



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

DIREZIONE EDITORIALE
SETTORE SVILUPPO E RAPPORTI
CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 27 dicembre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 9

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 22
— Ammortamenti » 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 24
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 25
— Bandi di gara » 26

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 73
— Consigli notarili » 74

Rettifiche » 74

Indice degli annunzi commerciali Pag. 75

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ZITT - S.p.a.

Sede in Merano

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bolzano Società n. 3250

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Bolzano, via Alto Adige 13, per il giorno 14 gennaio 1997 ad ore 17, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di emissione di prestito obbligazionario per L. 500.000.000.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Martin Oberrauch.

S-26325 (A pagamento).

IPREM - S.p.a.

Sede sociale in Balvano (PZ), Z.I. Baragiano lotto 14

Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Potenza n. 3965

Partita I.V.A. n. 00963600762

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 10,30 a Manfredonia (FG) presso lo studio notaio Petrerà Francesco Paolo corso Roma, 103, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 16 gennaio 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società; Nomina liquidatore;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Aristodemo Scatolini.

S-26363 (A pagamento).

METROROMA - S.p.a.

Sede di Roma, via Lima n. 51
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2020/55
 Codice fiscale n. 00450170584

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, via Lima 51, Roma, in prima convocazione per il giorno 16 gennaio 1997 alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 1° ottobre 1996, deliberazioni inerenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile;
2. Deliberazioni di cui all'art. 2364 punto 2.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge hanno depositato le proprie azioni presso la cassa sociale.

Roma, 19 dicembre 1996

Il presidente: dott. Alfredo Provvidera.

S-26302 (A pagamento).

METALPLASTIC - S.p.a.

Sede Pisa, via del Nugolaio
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta Tribunale di Pisa n. 14423
 Codice fiscale 05397170019
 Partita I.V.A. 01147910507

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede sociale sita in Pisa, via del Nugolaio per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 12, ed in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni dei componenti il Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo Consiglio di amministrazione; Delibere inerenti e conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Pisa, 18 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Enrico Dell'Artino

S-26303 (A pagamento).

CESARE FIORUCCI - S.p.a.

Sede legale Santa Palomba, Pomezia (Roma)
 Capitale sociale L. 147.550.000.000
 Iscritta al n. 1132/86 del registro delle società del Tribunale di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria 20 gennaio 1997 alle ore 10,30 in Pomezia località Santa Palomba presso la sede della società ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 1997 stessa ora e luogo deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un nuovo Consiglio di amministrazione;
2. Distribuzione dei dividendi;
3. Eventuali e varie.

Pomezia, 18 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Carlo Di Biagio

S-26308 (A pagamento).

SIDEMA - S.p.a.

Sede di Roma, piazza San Lorenzo in Lucina n. 26
 Capitale sociale L. 7.452.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 5355/89
 C.C.I.A.A. n. 681128
 Codice fiscale n. 01853940367
 Partita I.V.A. n. 03596201008

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la società Sidema S.p.a. in piazza San Lorenzo in Lucina 26, Roma, in prima convocazione per il giorno 28 gennaio 1997 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 febbraio 1997 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti da adottare ex art. 2447 C.C.;
 Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni; ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso istituto di credito anche esteri incaricati, nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 avv. Vittoria Rocca

S-26309 (A pagamento).

TELECO FIBRE - S.p.a.

Sede sociale in Roseto degli Abruzzi (TE), via F.P. Tosti
 Capitale sociale L. 8.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 7512 reg. soc.
 Codice fiscale 00686490673

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Sempione n. 4 il giorno 16 gennaio 1997, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 17 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 1 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, presso le casse sociali o presso istituti di credito incaricati ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modifiche.

Milano, 10 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Franco Alfredo Grassini

S-26311 (A pagamento).

GCR CAVI - S.p.a.

Sede sociale in Notaresco (TE), ss. Valle Vomano
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 8412 reg. soc.
 Codice fiscale 00727410672

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, corso Sempione n. 4, il giorno 16 gennaio 1997, alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 17 gennaio 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, punti 1 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, presso le casse sociali o presso istituti di credito incaricati ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 e successive modifiche.

Milano, 10 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: prof. Franco Alfredo Grassini

S-26312 (A pagamento).

ROMA TERMINAL CONTAINER - S.p.a.

Sede in Civitavecchia, via del Prato del Turco, 3
 Capitale sociale sottoscritto L. 3.000.000.000
 di cui versato L. 2.172.000.000
 Iscritta al Registro imprese di Civitavecchia al n. 3238/1994
 Codice fiscale n. 04649771005

I signori azionisti sono convocati in assemblea il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 8 in Genova presso la sede della Simport S.r.l., palazzina uffici, Nuovo Porto di Voltri ed occorrendo, in seconda convocazione il 21 gennaio 1997 alle ore 15 presso il medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 c.c..
2. Comunicazioni del presidente sulla situazione finanziaria della società. Deliberazioni e provvedimenti conseguenziali.
3. Comunicazioni del presidente sulle prospettive dell'attività futura della società.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente: Dario Tasso.

S-26317 (A pagamento).

MEDIOLANUM ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Iscritta Sez. Ord. R.I. Milano al n. 153959

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Segrate, Milano 2, palazzo Canova, per il giorno 13 gennaio 1997, alle ore 14,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 15 gennaio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in ordine alla composizione del Consiglio di amministrazione;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione dei bilanci per gli esercizi 1997, 1998 e 1999.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Un consigliere delegato: Antonio Maria Sala.

S-26319 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.

Sede legale in Padova, via Trieste n. 57/59
 Capitale sociale L. 534.666.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova n. 38789 reg. soc.
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00257260281

L'azionista è convocato in assemblea straordinaria presso la sede legale in Padova, via Trieste n. 57/59, per il giorno 23 gennaio 1997, alle ore 15,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 24 gennaio 1997 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifiche degli artt. 8, 10, 13 e 18 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato, ai sensi di legge e di Statuto, presso la sede legale o gli sportelli della società, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione, ritirando il biglietto di ammissione.

Padova, 16 dicembre 1996

L'amministratore delegato: Pio Bussolotto.

S-26320 (A pagamento).

T.T.C. TERMO TECNICA CERAMICA - S.p.a.

Sede in Casalgrande (RE), p.zza Matteotti n. 19
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Reggio Emilia al n. 21485
 R.E.A. di Reggio Emilia al n. 189154

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede operativa in Fiorano Modenese (MO), via Bucciardi n. 31/33 in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 11 e occorrendo, in seconda convocazione il 15 gennaio 1997 alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale per perdite: provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Casalgrande, 2 dicembre 1996

Il presidente: sig. Roberto Nasseti.

S-26326 (A pagamento).

TEKAL - S.p.a.**Tecnologie Alimentari**

Sede legale in Bergamo, via Zelasco n. 16
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Bergamo n. 27207 Reg. Soc.
 Codice fiscale n. 07325490154
 Partita I.V.A. n. 010445280169

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 16 in seconda convocazione presso la sede amministrativa in Paderno Dugnano (MI) viale dell'Industria n. 60, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Collegio sindacale in seguito a dimissioni degli attuali sindaci.
2. Varie ed eventuali.

Sono all'assemblea gli azionisti che siano iscritti nel libro soci o che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza.

Bergamo, 13 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mario Mosca

S-26327 (A pagamento).

S.I.T.A.L. - S.p.a.

Sede in Milano, via Francesco Sforza n. 1
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 15904
 R.E.A. di Milano n. 1013946

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2 Milano, per il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica della denominazione sociale;
2. Proposta di trasferimento della sede legale;
3. Proposta di modifiche ed integrazioni dell'oggetto sociale;
4. Conseguenti modifiche dello Statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni dell'amministratore unico al fine di consentire la nomina di un consigliere d'amministrazione;
2. Nomina di un nuovo intero Collegio sindacale in sostituzione dell'attuale dimissionario.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

L'amministratore unico: Gabriele Pesaresi.

S-26361 (A pagamento).

FORNARI - S.p.a.

Sede in Civitanova Marche, zona industriale A (PIP)
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Macerata, reg. soc. n. 2846
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00317320430

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Antonio Testa in Civitanova Marche, piazza XX Settembre, palazzo galleria, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 15 gennaio 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale di un miliardo di lire e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
2. Modica dell'art. 16 dello Statuto sociale;
3. Abolizione delle limitazioni dei poteri del Consiglio di amministrazione conseguente modifica dell'art. 27 dello Statuto sociale.

Civitanova Marche, 11 dicembre 1996.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianfranco Fornari

S-26328 (A pagamento).

DEUTSCHE BABCOCK ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Roma, via G. A. Resti n. 63
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società in epigrafe sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale di Roma, via G.A. Resti n. 63 il giorno 21 gennaio 1997 alle ore 9, in prima convocazione ed il 22 gennaio 1997 alle ore 16 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1996 e relazioni accompagnatorie;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede amministrativa.

Roma, 16 dicembre 1996

L'amministratore delegato: Aurelio Foglia.

S-26331 (A pagamento).

CASTELLO DI AMA - S.p.a.

Sede sociale in loc. Ama, Lecchi in Chianti (Siena)
 Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Siena, reg. soc. n. 9857
 Codice fiscale n. 02098290584
 Partita I.V.A. n. 00884000522

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in località Ama, Lecchi in Chianti, Siena per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° febbraio 1997 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Conferimento poteri in merito all'acquisto di una nuova proprietà sociale.

Per la partecipazione all'assemblea deve darsi luogo al deposito delle azioni presso le casse sociali, oppure presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Siena, nei termini previsti dall'art. 14 dello Statuto sociale.

Il presidente: dott. Pietro Tradico.

S-26339 (A pagamento).

ELETTRONICA INDUSTRIALE GIORGIO PINTON
Società per azioni

Sede in Selvazzano Dentro (PD), via Mascagni n. 12
Capitale sociale L. 3.570.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Padova n. 9606

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea il giorno giovedì 16 gennaio 1997 alle ore 16 presso lo studio notaio Giavi, sito in via Anghinoni, 3, Padova, in prima convocazione, ed eventualmente il giorno giovedì 23 gennaio 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifica art. 12 dello Statuto sociale e successive deliberazioni.

Parte ordinaria:

Proposta nomina organo di amministrazione e successive deliberazioni.

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato nello stesso termine le azioni presso la sede sociale.

Selvazzano, 10 dicembre 1996

L'amministratore unico: avv. Claudio Zagarese.

S-26362 (A pagamento).

FUNIVIE TOFANA E MARMOLADA - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo (BL)
Capitale versato L. 1.011.306.000
Registro delle imprese di Belluno n. 1499
Codice fiscale 00064520257

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il 19 gennaio 1997 alle ore 10,30 in Cortina d'Ampezzo presso il cinema Eden, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.011.306.000 a L. 2.022.612.000, a pagamento con sovrapprezzo, e conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti sono pregati di depositare le azioni in loro possesso presso l'ufficio Titoli, via M. Pacher 16, Bolzano o presso le banche autorizzate almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 20 gennaio 1997 stesso luogo ed ora.

Il presidente: dott. Bruno Vascellari.

S-26364 (A pagamento).

FIME FACTORING - S.p.a.

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscrizione n. 4210/84 Tribunale di Napoli
Partita I.V.A. 04500130630

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Napoli, via F. Giordani n. 7 per il giorno 31 gennaio 1997 ore 16 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 febbraio 1997, stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2446 Codice civile; riduzione del capitale sociale e sua ricostituzione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, nei termini di legge, le proprie azioni presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, sede di Roma e Napoli.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Cesare Farina

S-26365 (A pagamento).

FIME LEASING - S.p.a.

Capitale sociale L. 34.119.404.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 2054/81 reg. soc. Tribunale di Napoli
Codice fiscale 02808490581
Partita I.V.A. 03458620634

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Napoli, Riviera di Chiaia n. 270, per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 3 febbraio 1997 stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 C.C.

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banca di Roma, Banco di Sicilia, Banco di Sardegna.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: ing. Giacinto Felsani

S-26366 (A pagamento).

ORION - S.p.a.

Sede in Trieste, via Caboto 8

Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato

È convocata per il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 12 in prima convocazione presso la sede sociale in Trieste, via Caboto 8, e ove occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1997 alle ore 12 medesimo luogo, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il biennio 1996-1998 previa determinazione del numero dei componenti;
2. Nomina del presidente e del vice presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso del Consiglio di amministrazione;
4. Eventuale integrazione del Collegio sindacale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile e delle Legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Trieste, 10 dicembre 1996

Orion S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Luca Farina

S-26374 (A pagamento).

BPT - S.p.a.

Sede in Cinto Caomaggiore (Venezia)

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 8074 Trib. di Venezia reg. soc. delle imprese di Venezia

Codice fiscale e partita I.V.A. 00180540270

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cinto Caomaggiore (VE) via Roma, 41 in prima convocazione per il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 11 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 16 gennaio 1997 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di acquisto di azioni proprie.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Cinto Caomaggiore, 13 dicembre 1996

Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Plozner Vilma

S-26368 (A pagamento).

S.I.L.FI - S.p.a.**Società Illuminazione Firenze**

Sede legale in Firenze, via dei Della Robbia, 47

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 41526 registro società del Tribunale di Firenze

Codice fiscale e partita I.V.A. 03576790483

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi in Firenze, presso la sede sociale, via dei Della Robbia, 47 il giorno 16 gennaio 1997 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 1997, stessa ora e stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica all'articolo 4 dello Statuto sociale (durata della società);
2. Deliberazioni relative e conseguenti con conferimento di poteri per l'omologazione ed esecuzione.

Deposito delle azioni a norma di statuto e di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alfiero Pretelli

S-26367 (A pagamento).

ECOSALUS - S.p.a.

Sede Treviso, viale Cesare Battisti, 30

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Treviso n. 28352 reg. soc.

Codice fiscale 02184940266

Convocazione di assemblea generale ordinaria

È convocata l'assemblea generale ordinaria della società presso la Genesi S.r.l., vicolo Peschiera n. 20, Treviso, per il giorno 18 gennaio 1997 ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 21 gennaio 1997, stessa ora e luogo in seconda convocazione

Ordine del giorno:

1. Prospettive e strategie della società;
2. Compensi Amministratore unico.

Modalità di partecipazione a sensi di legge.

L'Amministratore unico: Zanoni Adriano.

S-26373 (A pagamento).

FIMOPER - S.p.a.

Sede in Napoli, via G. Verdi n. 35

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Napoli n. 5783/93 - C.C.I.A.A. Napoli n. 516606

Codice fiscale n. 08344000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 16 presso lo studio del notaio A. Branca in Napoli, via dei Mille n. 16 in prima convocazione ed il giorno 24 gennaio 1997, stesso luogo ed ora in eventuale seconda, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale: delibere conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle disposizioni vigenti avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i loro certificati presso la sede legale della società o presso gli uffici della società in Milano, corso Venezia n. 2.

Napoli, 18 dicembre 1996

Il presidente: avv. Sandro Di Falco.

S-26375 (A pagamento).

CLARETTA & C. - S.p.a.

Sede in Torino, via Sismonda n. 26

Capitale sociale L. 2.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Torino al n. 405/59

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00464800010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Morone, via Mercantini n. 5, Torino, in prima convocazione per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 12 ed eventualmente in seconda convocazione 20 gennaio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento della denominazione sociale e della sede sociale: deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso le casse sociali e la Banca Brignone di Torino ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierre Letzelter

S-26376 (A pagamento).

I.S.E. - Società Finanziaria per azioni - Torino
Istituto per lo Sviluppo Economico

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese ufficio di Torino al n. 98/70

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata presso la sede sociale in Torino, corso Vittorio Emanuele n. 18, l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'I.S.E. - Istituto per lo Sviluppo Economico - Società finanziaria per azioni, il giorno 29 gennaio 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Indicazione dell'indirizzo completo della sede sociale e precisazione in materia di istituzione e soppressione di sedi secondarie, filiali e agenzie.

2. Proroga al 2010 della durata della società.

3. Variazione dell'oggetto sociale.

4. Previsione della figura dell'amministratore unico quale organo amministrativo alternativo al Consiglio di amministrazione.

5. Conseguente modifica degli artt. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 dello statuto sociale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni della data fissata avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari.

Torino, 16 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Leone Fontana

T-2669 (A pagamento).

CTM CINOTTO TECNOMECCANICA - S.p.a.

Sede in Valperga (TO), S.S. Torino-Ceresole 460

Regione San Martino

Capitale sociale L. 2.370.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Ivrea al n. 2385/80

Codice fiscale n. 03773180017

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 12,30 presso lo studio Boidi - studio associato in Torino, via A. Doria 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale al 25 febbraio.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

L'amministratore delegato: Giuliano Zucco.

T-2670 (A pagamento).

PO VITA - S.p.a.**Compagnia di Assicurazioni**

Sede legale in Parma, via Università, 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

In corso di iscrizione presso il registro delle imprese di Parma

Codice fiscale n. 09479920150

Partita I.V.A. n. 01966110346

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Parma, via Università, 1, per il giorno 14 gennaio 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti;

2. Determinazione compenso ad amministratori;

3. Nomina del Collegio sindacale; designazione del presidente; determinazione emolumenti ai Sindaci effettivi.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Torino, 9 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Paolo Montrucchio

T-2672 (A pagamento).

EATON FINANCE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Vinzaglio n. 14
 Capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 3914/1985 registro delle imprese di Torino
 Partita I.V.A. n. 04874500012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la società Jona Società di Revisione S.p.a. in Torino corso Vinzaglio n. 16, in prima convocazione per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 10 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 14 gennaio 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta distribuzione di dividendo.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse incaricate almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Luigi Amoroso

T-2681 (A pagamento).

SICCMA - S.p.a.

Sede in Quargneto (AL), strada Alessandria Moncalvo n. 14
 Capitale sociale L. 1.250.000.000
 Tribunale di Alessandria n. 8695, reg. soc.
 Codice fiscale n. 02033810017

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 13 gennaio 1997 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 gennaio 1997 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale sino a L. 3.250.000.000 senza sovrapprezzo;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale;
3. Nuovo insediamento produttivo;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Quargneto, 12 dicembre 1996

Il presidente: Walter Leto.

C-34560 (A pagamento).

SINCROTONE TRIESTE - Soc. Cons. p.a.

Sede legale in Trieste, Padriciano, 99
 Capitale sociale L. 87.168.400.000
 N. 9534 registro società Tribunale di Trieste
 Codice fiscale n. 00697920320

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria alle ore 10 presso la sede operativa di Basovizza - s.s. 14, km 163,5, in prima convocazione per il giorno 30 gennaio 1997 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 febbraio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie (articoli 2, 3, 5, 9, 10, 17, 18, 21 e 26);
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere delegato: Carlo Rizzuto

C-34561 (A pagamento).

SOLFIN - S.p.a.

Sede in Padova, via Forcellini n. 150
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 26859 Tribunale di Padova
 Codice fiscale 02090690286

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea ai sensi dell'art. 2415 del Codice civile, presso lo studio del notaio Holler in Padova, via Eremitani, 6, il giorno 16 gennaio 1997 alle ore 17 in prima convocazione, e, occorrendo, il giorno 17 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che abbiano depositato le obbligazioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data prevista per l'assemblea.

Padova, 17 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Citton Ezechiele

C-34562 (A pagamento).

TRICOM - S.p.a.

Sede in Tezze sul Brenta (VI), via Tre Case, 67
 Capitale sociale L. 3.333.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 7576/VI 012
 R.E.A. n. 220855
 Codice fiscale n. 02289010247

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della Tricom S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuseppe Fietta in Bassano del Grappa, via Bellavitis, 5, per il giorno 16 gennaio 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 gennaio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale alla data del 30 novembre 1996 con la relazione del Consiglio di amministrazione ed osservazioni del Collegio sindacale;
2. Delibera ai sensi degli artt. 2446/2447 del Codice civile;
3. Reintegrazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il diritto di partecipazione è a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Sgarbossa Adriano

C-34608 (A pagamento).

OFFICINE CARLO CITTERIO - S.p.a.

Viganò Brianza (LC), via Enrico Fermi n. 9
 Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735680134

I signori azionisti e sindaci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Triuggio (MI), via Vittorio Emanuele II, n. 62/B, in prima convocazione il giorno 13 gennaio 1997, alle ore 14,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Collegio sindacale;
2. Denominazione compenso al Collegio sindacale.

Deposito azioni, a sensi di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio:
 Carlo Citterio

C-34616 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**ENI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei, 1
 Capitale sociale L. 7.999.205.453.000 interamente versato
 N. 6866/92 registro delle imprese di Roma - Tribunale di Roma
 R.E.A. Roma n. 0756453
 Codice U.I.C. Intermediari finanziari 26173

*Avviso ai portatori di obbligazioni «ENI 1985 - 1997»
 (Cod. UIC 14209)*

Si comunica che il pagamento degli interessi al 31 dicembre 1996, nella misura del 7,50% su L. 170.000 di valore residuo, al lordo delle ritenute di legge, ed il rimborso di quote capitale corrispondente a L. 83.000, entrambi su originarie nominali Lit. 1.000.000, verranno effettuati a partire dal 31 dicembre 1996 contro presentazione della cedola n. 23, presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., nonché la Monte Titoli S.p.a. per i titoli della stessa amministrati.

p. ENI S.p.a.

Il responsabile amministrativo: dott. Antonio Libri

A-1327 (A pagamento).

ENI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, piazzale Enrico Mattei, 1
 Capitale sociale L. 7.999.205.453.000 interamente versato
 N. 6866/92 registro delle imprese di Roma - Tribunale di Roma
 R.E.A. Roma n. 0756453
 Codice U.I.C. Intermediari finanziari 26173

*Avviso ai portatori di obbligazioni «ENI 1988 - 2000»
 a tasso variabile (Cod. UIC 17275)*

Si comunica che:

gli interessi al 1° gennaio 1997, nella misura del 5,05% su L. 336.000 di valore residuo sulle originarie nominali L. 1.000.000, al lordo delle ritenute di legge, verranno messi in pagamento a partire dal 1° gennaio 1997 contro presentazione della cedola n. 18;

il rimborso di quota capitale corrispondente a L. 83.000 per originarie nominali L. 1.000.000 verrà messo in pagamento a partire dal 1° gennaio 1997 contro presentazione del tagliando n. 33.

Il pagamento degli interessi ed il rimborso della quota capitale saranno effettuati presso le seguenti banche incaricate: Banca Commerciale Italiana S.p.a., Banca Nazionale del Lavoro S.p.a., CARIPLO - Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a., nonché la Monte Titoli S.p.a. per i titoli della stessa amministrati.

p. ENI S.p.a.

Il responsabile amministrativo: dott. Antonio Libri

A-1328 (A pagamento).

IMETER

Ancona, via Pontelungo n. 81
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Ancona n. 9309
 Codice fiscale n. 00496300427

Avviso agli obbligazionisti

Si rende noto che la misura del tasso di interesse sul prestito obbligazionario di L. 150.000.000, emesso come da delibera di assemblea straordinaria del 18 gennaio 1988, ai sensi dell'art. 3 del regolamento, è per l'anno 1996 dell'8,11%.

Ancona, 16 dicembre 1996

L'amministratore delegato: Novelli Fernando.

S-26329 (A pagamento).

CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.

*Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5093
 Appartenente al Gruppo Credito Italiano
 Iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n. 2008.1.
 Sede legale in Modena, via Albinelli n. 30
 Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 35682
 Codice fiscale n. 02068850367*

Si comunicano i tassi d'interesse semestrale, relativi al periodo 1° gennaio 1997 - 30 giugno 1997, determinati a norma di regolamento e vevoli per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza 1° luglio 1997, relativamente ai prestiti obbligazionari di nostra emissione a tasso variabile.

Cod. U.I.C.	Tasso
48418	4,25%
48884	4,25%
50212	3,75%
50613	3,75%
50662	3,70%
50671	4,25%
52400	4,40%
53254	3,85%
53671	4,15%
54624	4,10%
55263	3,90%
57653	3,90%

Modena, 16 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aristide Canosani

S-26330 (A pagamento).

P.A.L. - S.p.a.

Pietrasanta (LU), via Aurelia Km. 373

Capitale sociale L. 3.850.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese c/o Tribunale di Lucca
Codice fiscale n. 00450810106

Comunicazione agli obbligazionisti

Si comunica ai Portatori di Obbligazioni del Prestito di nominali L. 1.900.000.000 emesso dalla Società in epigrafe che a seguito dei deliberati dell'Assemblea degli-Azionisti e degli Obbligazionisti tenutesi il 13 dicembre 1996 verbali redatti dal notaio F. Rizzo di Viareggio rep. 219131/27155 e 219132/27156 in corso di registrazione in quanto in tempo utile., sono state variate, con decorrenza 1° gennaio 1997, le seguenti condizioni del prestito stesso:

durata del prestito viene prorogata al 31 dicembre 2010 e conseguente modifica dell'art. 2 del regolamento del prestito obbligazionario nel seguente nuovo testo: «La durata del prestito è di anni ventidue a partire dal 1° gennaio 1989; il prestito sarà quindi integralmente rimborsato entro il 31 dicembre 2010;

tasso di interesse 10,50 (diecivirgolacinquantapercento con conseguente modifica dell'art. 3 del regolamento del prestito obbligazionario nel seguente nuovo testo: «Le obbligazioni fruttano l'interesse del 10,50% annuo pagabile, al netto delle ritenute fiscali, in rate annuali posticipate scadenti il 31 dicembre di ogni anno».

ferme tutte le altre condizioni.

Il presente avviso viene pubblicato ai sensi e per gli effetti degli art. 8 del regolamento allegato all'atto di delibera di emissione del prestito obbligazionario di cui a rogito notaio dott. Francesco Rizzo rep. 170633/17065 del 25 novembre 1988 registrato a Viareggio in data 6 dicembre 1988, depositato alla Cancelleria Commerciale del Tribunale di Genova il 27 dicembre 1988 cronologico n. 24989.

Pietrasanta, 18 dicembre 1996

P.A.L. S.p.a.:

Il presidente del C.d.A.: Viti Francesco

S-26352 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Ravenna, piazza Garibaldi n. 6,
Capitale sociale L. 196.100.000.000
Iscritta al registro società del Tribunale di Ravenna n. 15428
Codice fiscale e partita IVA n. 01188860397.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 informa delle seguenti variazioni:

aumento delle sottoindicate condizioni, con decorrenza 10 dicembre 1996, sul servizio Portafoglio.

Giorni Banca:

su piazza per effetti a scadenza 10;

fuori piazza per effetti a vista 15, a scadenza 12.

Commissioni:

incasso effetti cassatel e riba su e fuori piazza L. 6.000;

effetti al dopo incasso su piazza L. 8.000, f.p. L. 40.000;

effetti non trattabili, a L. 1.000;

per distinta, per supporto, brevità L. 5.000;

richiamati L. 15.000, richiamati cassatel L. 10.000;

impiegati L. 8.000, cassatel e dopo incasso L. 10.000.

p. Il direttore generale:

Il vice direttore generale dott. Nicola Sbrizzi

S-26370 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI BERGAMO**CREDITO VARESINO - S.c.r.l.**

Piazza Vittorio Veneto n. 8

Capitale sociale L. 403.915.115.000

Registro delle imprese di Bergamo n. 16

Ai sensi dell'art. 4 del regolamento del «Prestito obbligazionario Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino subordinato convertibile a tasso variabile 1995-2000» (cod. UIC 54688), si comunica che il tasso di interesse trimestrale lordo posticipato, relativo al periodo 31 dicembre 1996-30 marzo 1997 (cedola n. 7 esigibile dal 31 marzo 1997 è stato determinato nella misura del 1,55% pari a L. 77,5 per obbligazione al lordo delle ritenute di legge.

Il direttore generale: Giorgio Frigeri.

S-26378 (A pagamento).

BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a.**Gruppo Bancario Banca C.R.T. - S.p.a.**

(Iscr. n. 6320.6)

Sede in Torino - Corso Stati Uniti n. 21

Capitale sociale L. 500 miliardi interamente versato

Iscritta Tribunale Torino n. 9 bis/95 Reg. Società

Codice Fiscale n. 03126570013

Avviso ai portatori di obbligazioni a tasso variabile

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento dei prestiti obbligazionari di seguito elencati, i tassi semestrali di interesse, determinati secondo i parametri di indicizzazione previsti, risultano evidenziati, nell'ambito di ogni serie, dal seguente prospetto:

Scric/Abi	Valore Residuo del titolo	N.	CEDOLA Tasso	Controvalori
<i>Obbligazioni soggette ad imposta:</i>				
Cedole pagabili dal 1° giugno 1997:				
22 ^a OO.PP./13466	21.375.000	25	4,15%	887.063
Cedole pagabili dal 30 giugno 1997:				
20 ^a OO.PP./11407 (M.G.)	16.500.000	27	6,50%	1.072.500
Cedole pagabili dal 1° luglio 1997:				
27 ^a OO.PP./14438	4.900.000	23	4,05%	198.450
31 ^a OO.PP./15426	5.251.000	22	3,90%	204.789
37 ^a OO.PP./16640	6.059.300	20	3,90%	236.313
54 ^a OO.PP./26094	4.978.000	14	4,05%	201.609
65 ^a O.PP.I TR/47866	1.000.000	9	3,70%	37.000
65 ^a OO.PP.II TR/47867	1.000.000	9	3,70%	37.000
65 ^a OO.PP.III TR/47868	1.000.000	9	3,70%	37.000
65 ^a OO.PP.IV TR/47869	1.000.000	9	3,70%	37.000
65 ^a OO.PP.V TR/47870	1.000.000	9	3,77%	37.700
65 ^a OO.PP.VI TR/47871	1.000.000	9	3,77%	37.700
65 ^a OO.PP.VII TR/47872	1.000.000	9	3,77%	37.700
65 ^a OO.PP.VIII TR/47873	1.000.000	9	3,77%	37.000
65 ^a OO.PP.IX TR/47874	1.000.000	9	3,82%	38.200
65 ^a O.PP.X TR/47875	1.000.000	9	3,82%	38.200
76 ^a O.PP.I TR/52843	5.000.000	6	3,70%	185.000
76 ^a OO.PP.II TR/52844	5.000.000	6	3,70%	185.000
76 ^a OO.PP.III TR/52845	5.000.000	6	3,70%	185.000
76 ^a OO.PP.IV TR/52846	5.000.000	6	3,70%	185.000
76 ^a OO.PP.V TR/52847	5.000.000	6	3,77%	188.500
76 ^a OO.PP.VI TR/52848	5.000.000	6	3,77%	188.500
76 ^a OO.PP.VII TR/52849	5.000.000	6	3,77%	188.500
76 ^a OO.PP.VIII TR/52850	5.000.000	6	3,77%	188.500
76 ^a OO.PP.IX TR/52851	5.000.000	6	3,82%	191.000
76 ^a OO.PP.X TR/52852	5.000.000	6	3,82%	191.000

Serie/Abi	Valore Residuo del titolo	N.	CEDOLA	
			Tasso	Controvalori
111 ^a I TR./48819	1.000.000	9	3,95%	39.500
118 ^a I TR./49829	1.000.000	8	3,95%	39.500
120 ^a I TR./49858	6.500.000	8	3,95%	256.750
124 ^a I TR./49874	10.000.000	8	3,95%	395.000
Cedole pagabili dal 1° agosto 1997:				
71 ^a OO.PP.I TR./50454	1.000.000	8	3,70%	37.000
71 ^a OO.PP.II TR./50455	1.000.000	8	3,70%	37.000
71 ^a OO.PP.III TR./50456	1.000.000	8	3,70%	37.000
71 ^a OO.PP.IV TR./50457	1.000.000	8	3,70%	37.000
71 ^a OO.PP.VTR./50458	1.000.000	8	3,77%	37.700
71 ^a OO.PP.VI TR./50459	1.000.000	8	3,77%	37.700
71 ^a OO.PP.VII TR./50460	1.000.000	8	3,77%	37.700
71 ^a OO.PP.VIII TR./50461	1.000.000	8	3,77%	37.700
71 ^a OO.PP.IX TR./50462	1.000.000	8	3,82%	38.200
71 ^a OO.PP.X TR./50463	1.000.000	8	3,82%	38.200
74 ^a /18849	10.000.000	16	4,05%	405.000
75 ^a /19088	4.400.000	16	4,05%	178.200
77 ^a /19407	4.395.000	16	4,05%	177.998
78 ^a /19408	7.494.000	16	4,10%	307.254
79 ^a /19802	4.416.000	15	3,75%	165.600
80 ^a /19803	7.521.000	15	3,80%	285.798
81 ^a I TR./26092	5.300.000	14	3,75%	198.750
81 ^a II TR./26093	8.370.000	14	3,80%	318.060
105 ^a I TR./47642	7.560.000	9	3,95%	298.620
123 ^a I TR./49873	9.157.000	8	3,95%	361.702
137 ^a I TR./52439	85.000.000	6	3,95%	3.357.500
141 ^a I TR./52648	10.000.000	6	3,90%	390.000

Torino, 16 dicembre 1996

Banca Mediocredito S.p.a.: (firma illeggibile).

T-2673 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.

Sede in Torino, via Cernaia n. 7

Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato
Iscritta al n. 154/12 fascicolo n. 342/V.2/21 registro società
presso la cancelleria di Torino

La Banca di credito del Piemonte introduce le seguenti nuove condizioni con decorrenza 18 dicembre 1996:

quota annuale utilizzo carta Bancomat L. 10.000;
canone annuale adesione servizio informativo CBE-GEIE L. 200.000;

rimborso spese per emissione nota informativa titoli L. 5.000;
spese invio rendicontazione titoli semestrale L. 2.000;

ed effettua una variazione generalizzata delle seguenti condizioni con decorrenza 1° gennaio 1997:

spese per operazioni inferiori allo standard: + L. 200;
spese per bonifici in partenza inferiori allo standard: + L. 500;
comm. incasso affitti + L. 1.000;
comm. esito pagato RI.BA. + L. 1.800;
comm. trasformazione da cartaceo a RI.BA + L. 600;
giorni banca portafoglio RI.BA da fissi a lavorativi.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti della legge 154/92.

Torino, 16 dicembre 1996

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-2674 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Si comunicano i tassi di interesse semestrale, relativi al periodo 1° dicembre 1996-31 maggio 1997, determinati a norma di regolamento e validi per il calcolo della cedole e pagabili alla scadenza del 1° giugno 1997, sui sottoelencati codici di nostri prestiti obbligazionari a tasso variabili.

Codice: 54636; tasso: 3,80%.

Codice: 56080; tasso: 3,75%.

Verona, 10 dicembre 1996

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani

C-34584 (A pagamento).

MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.

Sede centrale in Verona

Certificati di deposito a tasso variabile emessi ai sensi della legge 10 febbraio 1981, n. 23 e D.M.T. 23 dicembre 1981

Si comunica il tasso di interesse semestrale, determinato a norma di regolamento, valevole per il calcolo delle cedole con godimento decorrente da gennaio 1997 sui certificati di deposito delle serie sottoindicate:

17a, 20a, 21a, 22a: 3,65 (lordo).

Verona, 13 dicembre 1996

Il vice direttore generale: dott. Giancarlo Giani

C-34606 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVETRANA

Società Cooperativa a r.l.

Avetrana

Ai sensi della legge 17 febbraio 1982, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° gennaio 1997 verranno corrisposti alla clientela i seguenti tassi lordi:

risparmio ordinario 4%; depositi soci vincolati sei mesi oltre L. 5.000.000 6%; depositi soci vincolati dodici mesi oltre L. 5.000.000 7,50%, depositi vincolati dodici mesi non soci oltre L. 5.000.000 6%.

p. Banca di Credito Cooperativo di Avetrana
Il presidente: dott. Michele Pignatelli

C-34601 (A pagamento).

ISONZO - S.p.a.**IMMOBILIARE BELLOSGUARDO - S.r.l.****L'ELEFANTE - S.r.l.**

Società Immobiliare Agricola

COMPARTINVEST - S.r.l.*Progetto di fusione per estratto*

Progetto di fusione per incorporazione delle Società Isonzo S.p.a., Immobiliare Bellosguardo S.r.l., L'Elefante Soc. Immobiliare Agricola S.r.l., nella società Compartinvest S.r.l.

Le società:

Compartinvest S.r.l., con sede in Roma, via Giovanni Nicotera 29, capitale sociale L. 11.200.000.000 interamente versato, registro delle società del Tribunale di Roma n. 1942/74, CCIAA n. 390951, codice fiscale 01162280588, partita IVA. 00968641001;

Isonzo S.p.a., con sede in Trieste, via Torrebianca 26, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro delle società del Tribunale di Trieste n. 6292, CCIAA n. 74132, Codice fiscale e partita IVA 00203240320;

Immobiliare Bellosguardo S.r.l., con sede in Trieste, via Torrebianca 26, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato, registro delle società del Tribunale di Trieste n. 7646, CCIAA n. 84609, Codice fiscale e partita IVA 0300730322;

L'Elefante Società Immobiliare Agricola S.r.l., con sede in Grosseto, via Lazio 10, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, registro delle società del Tribunale di Grosseto n. 008353, CCIAA n. 78671, codice fiscale e partita IVA 00192470326;

dopo essersi data atto che si sono concluse e attività della fusione per incorporazione; che la fusione è possibile poiché le società partecipanti non risultano sottoposte a procedure concorsuali né sono in liquidazione; che la società Compartinvest S.r.l. detiene il 100% del capitale delle società incorporande; che la fusione avrà luogo sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio delle società al 30 giugno 1996; che in data 30 ottobre 1996 si sono effettuati presso le sedi societarie i depositi ai sensi dell'art. 2501-*sexies*; che la fusione proposta realizza l'unificazione delle strutture operative e la razionalizzazione gestionale di società partecipate, con innegabili vantaggi economici per effetto dell'utilizzo ottimale delle risorse.

Le società convengono il presente progetto di fusione per incorporazione nell'osservanza dei patti seguenti.

1) L'incorporazione determinerà l'annullamento del capitale delle società incorporande senza concambi, poiché l'incorporante detiene il 100% del capitale sociale delle medesime. Pertanto alla presente fusione per incorporazione si applicano le disposizioni di cui all'art. 2504-*quinques* del Codice civile.

2) La società incorporante, ai sensi dell'art. 2504-*bis* del c.c., assumerà i diritti e gli obblighi delle società incorporande. La fusione avrà effetto quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 c.c. Ai fini contabili e fiscali, le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a partire dal primo giorno dell'esercizio nel corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione. Non trovano attuazione le disposizioni dei numeri 7) e 8) dell'art. 2501-*bis* Codice civile.

Agli organi amministrativi vengono conferiti i più ampi poteri:

per operare i depositi, le iscrizioni e le pubblicazioni ed in genere tutti gli adempimenti conseguenti e successivi;
per intervenire nell'atto di fusione.

Del presente progetto di fusione si è effettuata registrazione presso il registro delle imprese nelle rispettive sedi delle succitate società interessate.

Li, 30 ottobre 1996

p. Compartinvest S.r.l.

L'amministratore unico: Gianfranco Rota

p. Isonzo S.p.a.

L'Amministratore unico: Paolo Bruno

Immobiliare Bellosguardo S.r.l.

L'amministratore unico: Paolo Bruno

L'Elefante Società Immobiliare Agricola S.r.l.

L'amministratore unico: Walter Ceccherini

S-26307 (A pagamento).

ITALIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

VIAMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.

Estratto atto di fusione

(Art. 2504, quarto comma, Codice civile)

I sottoscritti Signori:

Eugenio Gallo, nato a Genova il 15 novembre 1936, domiciliato per la carica in Genova, Via De Marini 1, codice fiscale numero GLL GNE 36S15 D969U, quale presidente del Consiglio di Amministrazione della Italia di Navigazione S.p.a., con sede in Genova, via De Marini 1;

Diego Salerno, nato a Gradisca d'Isonzo (GO) l'8 agosto 1930, domiciliato per la carica in Genova, Piazza Dante, 7, codice fiscale numero SLR DGI 30M08 E124M, quale presidente del Consiglio di amministrazione della Viamare di Navigazione S.p.a., con sede in Genova, piazza Dante 7,

chiedono ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2504, quarto comma, del Codice civile, la pubblicazione per estratto dell'atto di fusione tra le due predescritte società mediante incorporazione della Viamare di Navigazione S.p.a., nella Italia di Navigazione S.p.a., del quale indicano:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

Italia di Navigazione S.p.a., con sede in Genova, via De Marini 1, codice fiscale n. 00269990107, capitale sociale L. 9.966.115.600, iscritta al n. 10955 del registro imprese presso la Camera di Commercio di Genova;

Viamare di Navigazione S.p.a., con sede in Genova, piazza Dante, 7, codice fiscale n. 03254190105, capitale sociale L. 4.482.000.000, iscritta al n. 55289 del registro imprese presso la Camera di Commercio di Genova.

2. Quanto al rapporto di cambio delle azioni, previo frazionamento delle n. 824.600 azioni della Italia di Navigazione S.p.a., da L. 12.086 ciascuna, attualmente esistenti, in n. 9.966.115.600 azioni da L. 1, n. 22.505.435 nuove azioni della Italia di Navigazione S.p.a., da L. 1 per ogni 10.000 azioni delle 6.000.000 azioni Viamare di Navigazione S.p.a., da L. 747 ciascuna.

Non esiste conguaglio in denaro;

3. Le azioni verranno assegnate totalmente all'unico azionista Finmare S.p.a.

4. La data dalla quale le azioni partecipano agli utili è il 1° gennaio 1996.

5. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della Società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

6. Non sono previste particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle quote ordinarie.

7. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

8. Ai sensi dell'art. 2504-*bis*, secondo comma, del Codice civile, le due predescritte società si dichiarano fuse con effetto dalle ore zero del giorno 31 dicembre 1996.

Gli scriventi fanno presente che l'atto di fusione è già stato iscritto nel registro delle imprese di Genova:

a) in data 17 dicembre 1996 per la società Viamare di Navigazione S.p.a.;

b) in data 17 dicembre 1996 per la società Italia di Navigazione S.p.a.

Genova, 18 dicembre 1996

p. La società Italia di Navigazione S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Eugenio Gallo

p. La società Viamare di Navigazione S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Diego Salerno

S-26316 (A pagamento).

DE AGOSTINI IDEA DONNA - S.r.l.

Sede in Novara, via G. da Verrazano n. 15

Capitale sociale L. 147.000.000

Iscritta al registro imprese di Novara n. 14606

DE AGOSTINI GIURIDICA - S.r.l.

Sede in Novara, via G. da Verrazano n. 15

Capitale sociale L. 119.010.000

Iscritta al registro imprese di Novara n. 14595

Estratto atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto 9 dicembre 1996 n. 317442/15870 di rep. a rogito dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara, la società «De Agostini Idea Donna S.r.l.», sede in Novara, via G. da Verrazano n. 15 e la società «De Agostini Giuridica S.r.l.» sede in Novara, via G. da Verrazano n. 15 si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della «De Agostini Giuridica S.r.l.» nella «De Agostini Idea Donna S.r.l.».

A norma dell'art. 2504 del Codice civile si precisa:

1. La fusione ha avuto luogo senza alcun concambio e conguaglio in denaro poiché la società incorporante «De Agostini Idea Donna S.r.l.» alla data dell'atto di fusione risulta proprietaria del 100% del capitale sociale della società incorporata «De Agostini Giuridica S.r.l.».

Non è stato determinato quindi alcun rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* in quanto si è trattato di incorporazione di società interamente posseduta.

2. Non vi sono state assegnazioni di quote della società incorporante ai soci della incorporata per motivi esposti al punto precedente:

3. La fusione ha efficacia ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi dal 1° aprile 1996.

4. Non vi è stato alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci non sussistendo categorie di soci con trattamento particolare o riservato.

5. Non vi sono stati vantaggi particolari a favore degli amministratori, non sussistendo benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione sia per quanto riguarda la società incorporante che per quella incorporata è stato depositato presso il registro delle imprese di Novara in data 13 dicembre 1996.

Novara, 16 dicembre 1996

p. De Agostini Idea Donna S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Paolo Picchio

p. De Agostini Giuridica S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Marco Sguazzini Viscontini

S-26341 (A pagamento).

SVED - SVILUPPO EDITORIALE - S.r.l.

Sede in Novara, corso della Vittoria n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 5.100

NOVA SERVICE

Sede in Novara, via Gibellini n. 40

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 11849

Estratto di atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Si comunica che con atto di fusione dott. Giuseppe Mittino, notaio in Novara, del 10 dicembre 1996, repertorio n. 317498 si è proceduto alla fusione mediante incorporazione della società «Nova Service S.r.l.» con sede legale in Novara, via Gibellini n. 40, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 11849 nella società «Sved - Sviluppo Editoriale S.r.l.» con sede legale in Novara, corso della Vittoria n. 2, capitale sociale L. 500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Novara al n. 5.100.

A norma dell'art. 2501-*bis*, del Codice civile si precisa quanto segue:

1. Lo statuto della società incorporante, dopo l'atto di fusione è stato modificato rispetto all'attuale unicamente agli articoli:

art. 1 la documentazione è stata modificata in «Nova Service S.r.l.»;

art. 2 è stato aggiunto all'oggetto sociale precedente «l'acquisto, la vendita, il commercio in qualsiasi forma, la locazione ed il noleggio di autoveicoli in genere, camion, rimorchi, motoveicoli, aereomobili, imbarcazioni a vela e a motore, sia in Italia, che all'estero»;

art. 3 è stata specificata la sede legale sempre in Novara via Gibellini n.40;

art. 5 è stato aggiunto «i Soci possono finanziare la società mediante finanziamenti con obbligo di rimborso, fruttiferi od infruttiferi con l'osservanza delle norme di legge sulla raccolta del risparmio tra il pubblico e pertanto nei limiti e con i criteri di legge».

2. La fusione ha avuto luogo senza alcun concambio e conguaglio in denaro poiché la società incorporante «Sved - Sviluppo Editoriale S.r.l.» detiene l'intero capitale della «Nova Service S.r.l.».

Non è stato quindi determinato alcun rapporto di cambio ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* in quanto si è trattato di incorporazione di società interamente posseduta.

3. Non vi sono state assegnazioni di quote della società incorporante ai soci della incorporata per i motivi esposti al punto precedente.

4. La fusione ha efficacia ai fini contabili e per quanto attiene alle imposte sui redditi dal 1° gennaio 1996.

5. Non sono stati riservati trattamenti a particolari categorie di soci, non sussistendo categorie di soci con trattamento particolare o riservato.

6. Non vi sono stati vantaggi particolari a favore degli amministratori, non sussistendo benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli atti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Novara in data 13 dicembre 1996.

Novara, 16 dicembre 1996

p. Sved S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Elio Fiore

Nova Service S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Carlo Accornero

S-26342 (A pagamento).

SIGMA - Soc. Coop. a r.l. **Società Italiana Gruppi Mercantili Associati**

Sede in Bologna, via della Zecca n. 2

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 14385

PROMOSERVICE

Soc. Coop. a r.l.

Sede in Bologna, via Indipendenza n. 54

Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 20825

Estratto di deliberazione di fusione

Con atti notaio Piero Alvisi di Bologna in data 23 settembre 1996 rispettivamente repertorio n. 140689/19236 e n. 140688/19235 iscritti presso il registro delle imprese di Bologna in data 11 dicembre 1996 rispettivamente ai protocolli n. 9600047737 e n. 9600047734 le assemblee straordinarie delle società in epigrafe indicate hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Promoservice Soc. Coop. a r.l. nella società Sigma Società Italiana Gruppi Mercantili Associati Soc. Coop. a r.l..

Si significa quanto segue *ex art. 2502-bis* del C.C.

1. Rapporto di cambio: non si ha luogo a rapporto di cambio nè a conguaglio in denaro.

2. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: ai soci della società incorporata verrà assegnata una quota di capitale sociale corrispondente al valore nominale e le operazioni avranno inizio dalla data dell'atto di fusione e fino ai trenta giorni successivi.

3. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante società «Sigma Società Italiana Gruppi Mercantili Soc. Coop. a r.l.» assegnate ai soci dell'incorporata società «Promoservice Soc. Coop. a r.l.»: è fissata nel termine di cui all'art. 2504-*bis* del C.C..

4. Data di effetto contabile alla fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili dal primo gennaio dell'anno solare nel quale sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del C.C.

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari in favore degli amministratori: non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 13 dicembre 1996

p. Sigma Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Maffi Giacomo

p. Promoservice Soc. Coop. a r.l.
Il presidente: Puccini Aldo

S-26349 (A pagamento).

FAMOSA IMMOBILIARE - S.r.l.

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Sede legale in Roma, corso Trieste n. 38
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 791/70

Estratto progetto di scissione parziale
(ex art. 2504-*octies* e 2501-*bis* del Codice civile)

Società scindenda è la Famosa Immobiliare S.r.l.

Società beneficiaria, che sarà costituita per effetto della scissione, è la Casali di Salone S.r.l., con sede sociale in Roma, corso Trieste n. 38 e capitale sociale di L. 20.000.000.

A ciascun socio della Famosa Immobiliare S.r.l., saranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in proporzione alle rispettive partecipazioni nella medesima società scindenda.

Pertanto il rapporto di cambio sarà così determinato: per ogni 20.000 quote da nominali L. 1.000 possedute nella società scindenda saranno assegnate 20.000 quote da nominali 1.000 della costituenda società beneficiaria. Tali quote avranno godimento a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Le operazioni della società trasferente relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data in cui avrà effetto la scissione.

Non esistono particolari trattamenti a favore dei soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori. Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Roma in data 16 dicembre 1996 al prot. n. 9600163652/CRM0713.

p. Famosa Immobiliare S.r.l.: Benedetta D'Angelo.

S-26343 (A pagamento).

RESIDENZIALE ANIENE PRIMA - S.r.l.

Sede legale Roma, via Ettore Franceschini n. 43
Capitale Sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 2563/71
C.C.I.A.A. di Roma n. 342027
Partita I.V.A. n. 01007901000

ANIENE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede legale Roma, via Ettore Franceschini n. 43
Capitale Sociale L. 200.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 9369/86
C.C.I.A.A. di Roma n. 623129

Estratto delibere di fusione (ex art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie della Residenziale Aniene Prima S.r.l. e della Aniene Immobiliare S.p.a., tenutesi in data 22 ottobre 1996 di cui ai verbali notaio prof. Giuliano Floridi, rispettivamente ai rep. nn. 10990 e 10991, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Aniene Immobiliare S.p.a. nella Residenziale Aniene Prima S.r.l. Il rapporto di cambio risulta essere di n. 89 quote da nominali L. 1.000 cadauna dell'incorporante, per ogni n. 2.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna dell'incorporata.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Il capitale sociale della società incorporante verrà aumentato a L. 28.900.000. In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate le azioni dell'incorporanda e sostituite da quote dell'incorporante, in ragione del rapporto di cambio riportato al precedente comma. Tali quote parteciperanno agli utili dall'1 gennaio 1996. Le operazioni della società incorporanda, con effetti sia contabili che fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1996. Non esistono particolari trattamenti a favore dei soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori.

Le delibere di fusione sono state debitamente depositate e iscritte nel registro delle imprese di Roma.

p. Residenziale Aniene Prima S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Gaspare di Carmine

S-26344 (A pagamento).

MAGLIFICIO BRUNO'S - S.r.l.

Sede in San Matteo della Decima di San Giovanni in Persiceto (BO)
via Sardegna 23
Capitale sociale L. 572.500.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 19836
Numero REA di Bologna 215.986
Codice fiscale n. 00515980373

È stato depositato per l'iscrizione presso il Tribunale di Bologna, da società incorporata ed incorporante, l'atto di fusione mediante incorporazione della società «Dry Goods S.r.l.» nella società «Maglificio Bruno's S.r.l.».

1. per ogni n. 8 quote «Dry Goods», del valore nominale di L. 1.000 cad., sono state assegnate n. 33 quote «Maglificio Bruno's» del valore nominale di L. 1.000 cad., senza conguaglio in denaro.

2. Le nuove quote dell'incorporazione, pari a n. 82.500 quote del valore nominale di L. 1.000 cad., per complessive L. 82.500.000, sono state assegnate ai vecchi soci «Dry Goods», in concomitanza con la data di efficacia dell'atto di fusione, con contestuale annullamento delle vecchie quote «Dry Goods».

3. Le nuove quote «Maglificio Bruno's» hanno godimento a far data da quella in cui si verificano gli effetti contabili e fiscali della fusione, come da punto 4).

4. Effetti:

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della incorporante, ai fini esclusivamente contabili e fiscali, nonché ai fini di cui al n. 5) dell'art. 2501-*bis* C.C. è fissata al 1° maggio 1996. Per quanto concerne i rapporti con terzi, gli effetti giuridici si producono dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 C.C. relativamente all'atto di fusione.

5. Non vi saranno «particolari trattamenti» di cui al n. 7 dell'art. 2501-*bis* C.C..

6. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Maglificio Bruno's S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Zambelli

S-26350 (A pagamento).

VITI ESCAVAZIONI - S.p.a.

Sede in Pietrasanta (LU), via Aurelia Km. 373
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Registro imprese di Lucca n. 20823
Codice fiscale n. 01229520463

G.R. COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Rocchetta Vara (SP), loc. Ponte Nuovo
Capitale sociale L. 1.040.000.000 interamente versato
Registro imprese di La Spezia n. 8233/9295
Codice fiscale n. 00301960118

Estratto atto di fusione (ex art. 2504 *cod. civ.*)

In data 13 dicembre 1996 è stato stipulato per il ministero del notaio Rizzo Francesco di Viareggio atto di fusione rep. 219130/27154 registrato a Viareggio il 16 dicembre 1996, depositato presso i competenti registri delle imprese in data 16 dicembre 1996 e 18 dicembre 1996, con il quale si è data esecuzione alla fusione della «G.R. Costruzioni S.r.l.» nella «Viti Escavazioni S.p.a.» secondo le sottoriportate modalità:

3. Rapporto di concambio: nessuno in quanto l'incorporante possiede interamente la incorporata;

4. Modalità di assegnazione delle quote: nessuno in quanto l'incorporante possiede interamente la incorporata;

5. Data dalle quale tale azioni o quote partecipano agli utili
Nessuna in quanto l'operazione non prevede emissione di quote;
6. Data decorrenza fusione: ore 00 del 1° gennaio 1996.
7. Trattamento categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessuno;
8. Vantaggi proposti a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Pietrasanta, 18 dicembre 1996

p. Viti Escavazioni S.p.a.
L'amministratore unico: Aldo Viti

S-26351 (A pagamento).

LABORATORIO GAMMA - S.r.l.

Sede legale in Modena, via Ungheria n. 26

Capitale sociale L. 60.000.000 (sessantamiliardi) interamente versato

Registro imprese Tribunale di Modena n. 9947

Codice fiscale n. 00719660367

Estratto di delibera di fusione (art. 2502-bis c.c.)

Delibera adottata con verbale ricevuto dal notaio G. Fusco di Modena in data 5 novembre 1996 rep. n. 54903/3540 (reg.ta il 22 novembre 1996 al n. 5183), deliberazione iscritta al n. 9947 registro imprese del Tribunale di Modena e depositata in data 18 dicembre 1996.

La fusione sarà effettuata mediante l'incorporazione della società «Laboratorio Gamma S.r.l.» unipersonale, con sede in Modena, alla via Ungheria n. 26, nella società «Vita S.n.c. di Poltronieri Ivo e Palladini Luciano», con sede in Modena alla via Riccoboni n. 31.

La società incorporante detiene il 100% delle quote della società incorporata, per cui l'effetto della fusione sarà quello di annullare la relativa partecipazione.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio successivo alla chiusura dell'ultimo bilancio della società incorporata.

Non sono previsti dei trattamenti particolari a favore di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori.

p. Laboratorio Gamma S.r.l.
Il legale rappresentante: Casolari Vittorina

S-26353 (A pagamento).

RIVIERABETON - S.r.l.

Sede in Campiglia dei Berici (VI), via Pilastrì, n. 18/b

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Reg. imp. n. 12996 (VI)

Pubblicazione per estratto di deliberazione di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis cod. civ. si pubblica per estratto la deliberazione di fusione della società Rivierabeton S.r.l., deliberazione assunta in data 2 dicembre 1996 di cui il verbale redatto dal dottor Giuseppe Boschetti, notaio in Vicenza, annotato al n. 122.811 del suo repertorio, dandosi che la deliberazione è stata omologata ed iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 27 dicembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Rivierabeton S.r.l., con sede in Campiglia dei Berici (VI), via Pilastrì, n. 18/b, cap. soc. lit. 60.000.000 i.v., iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 12996, cod. fisc. e p. I.V.A. n. 01319050249;

società incorporanda: Berica Inerti S.r.l., con sede in Campiglia dei Berici (VI), via Pilastrì, n. 18/b, cap. soc. lit. 47.500.000 i.v., iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 8199, cod. fisc. e p. I.V.A. n. 00553880246.

2. Tipo di fusione: si tratta di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiederà al momento della deliberazione di fusione tutte le quote della prima. Si applica pertanto l'art. 2504-*quinquies* del cod. civ.

3. Decorrenza degli effetti civilistici e fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: gli effetti civilistici della fusione decorreranno dalla data indicata nell'atto di fusione di cui al n. 6 dell'art. 2504-*bis* del cod. civ. decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti particolari trattamenti e vantaggi di cui ai numeri 7) ed 8) del primo comma dell'art. 2501-*bis* cod. civ.

Campiglia dei Berici, 27 dicembre 1996

L'amministratore unico: Adriano Calaon.

S-26354 (A pagamento).

BERICA INERTI - S.r.l.

Sede in Campiglia dei Berici (VI), via Pilastrì, n. 18/b

Capitale sociale L. 47.500.000 interamente versato

Reg. imp. n. 8199 (VI)

Pubblicazione per estratto di deliberazione di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* cod. civ. si pubblica per estratto la deliberazione di fusione della società Berica Inerti S.r.l., deliberazione assunta in data 2 dicembre 1996 di cui il verbale redatto dal dottor Giuseppe Boschetti, notaio in Vicenza, annotato al n. 122.812 del suo repertorio, dandosi che la deliberazione è stata omologata ed iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza in data 27 dicembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Rivierabeton S.r.l., con sede in Campiglia dei Berici (VI), via Pilastrì, n. 18/b, cap. soc. lit. 60.000.000 i.v., iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 12996, cod. fisc. e p. I.V.A. n. 01319050249;

società incorporanda: Berica Inerti S.r.l., con sede in Campiglia dei Berici (VI), via Pilastrì, n. 18/b, cap. soc. lit. 47.500.000 i.v., iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 8199, cod. fisc. e p. I.V.A. n. 00553880246.

2. Tipo di fusione: si tratta di fusione per incorporazione di una società in un'altra che possiederà al momento della deliberazione di fusione tutte le quote della prima. Si applica pertanto l'art. 2504-*quinquies* del cod. civ.

3. Decorrenza degli effetti civilistici e fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: gli effetti civilistici della fusione decorreranno dalla data indicata nell'atto di fusione di cui al n. 6 dell'art. 2504-*bis* del cod. civ. decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti civilistici della fusione.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non sono previsti particolari trattamenti e vantaggi di cui ai numeri 7) ed 8) del primo comma dell'art. 2501-*bis* cod. civ.

Campiglia dei Berici, 27 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zemin Paola

S-26355 (A pagamento).

CASARREDO - S.r.l.

Sede in Fano, via Ugolino de Pili n. 22

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio

di Pesaro al n. 2144

Codice fiscale n. 00180010415

Delibera di scissione

La società sopra indicata con atto a rogito notaio Luca Sabbadini di Mondavio, in data 10 ottobre 1996 repertorio n. 498/260, iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di commercio di Pesaro e Urbino in data 9 dicembre 1996 al n. 9600012205, ha deliberato la scissione parziale della società mediante trasferimento del ramo di azienda avente per oggetto l'attività di vendita al dettaglio di mobili e arredi a favore di una costituenda società da denominarsi «Casarredo S.r.l.».

La scissione deliberata non rende necessaria la determinazione di alcun concambio poiché la costituenda società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della società scissa e con le medesime proporzioni non è previsto conguaglio in denaro.

A ciascun socio della società scissa saranno assegnate quote della costituenda società beneficiaria in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta nella stessa; le quote saranno assegnate nel momento in cui la scissione avrà efficacia e con godimento dalla medesima data.

Gli effetti della scissione anche ai fini contabili e fiscali, decorreranno dalla data dell'atto di scissione.

Non è riservato alcun trattamento a categorie particolari di soci, nè sono stati proposti vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Luca Sabbadini, notaio.

S-26356 (A pagamento).

SOCIETÀ ANONIMA FINANZIARIA - S.p.a.**FIN.CLEMEL - S.r.l.***Estratto di atto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile si pubblica l'estratto dell'atto di fusione ai rogiti del notaio Fabio Monaco di Lucca in data 11 dicembre 1996, rep. n. 12.545.

Società incorporante: Società Anonima Finanziaria (S.A.Fi.) S.p.a., con sede in Lucca, Monte S. Quirico, via della Rimembranza n. 51, capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 7934, codice fiscale n. 00488220468.

Società incorporata: Fin. Clemel S.r.l., con sede in Lucca, Monte S. Quirico, via della Rimembranza n. 516, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Lucca al n. 16893, codice fiscale n. 01288310467.

Ai sensi dell'art. 2504 *quinquies*, possedendo la S.A.Fi. S.p.a., l'intero capitale sociale della Fin. Clemel S.r.l., non si applicano le disposizioni di cui all'art. 2501-*bis*, primo comma, nn. 3), 4), 5) e agli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Decorrenza degli effetti contabili di bilancio e fiscali nessuno escluso od eccettuato ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, al 1° gennaio 1996, così come disciplinato dall'ultimo comma dell'art. 2504-*bis*, con particolare riferimento al n. 6 dell'art. 2501-*bis*.

Trattamento riservato ai soci: inesistenza di particolari trattamenti a favore di particolari categorie di soci o azioni.

Vantaggi particolari in favore degli amministratori: inesistenza di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si rende noto che l'atto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nell'ufficio del registro delle imprese presso la Camera di commercio di Lucca in data 12 dicembre 1996, con i seguenti numeri di protocollo:

Fin.Clemel S.r.l. n. 13646;

Società Anonima Finanziaria S.p.a. n. 13647.

Lucca, 12 dicembre 1996

p. Fin. Clemel S.r.l.:
Rudy Giomip. S.A.Fi S.p.a.:
Paolo Giomi

S-26357 (A pagamento).

QUARELLA - S.p.a.

Sede in Verona, via Francia n. 4

Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Verona al n. 27678

Codice fiscale n. 02066040235

I.SPE - S.p.a.

Sede in Verona, via Francia n. 4

Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Verona al n. 30413

Codice fiscale n. 01875340158

Estratto dell'atto di fusione della Quarella S.p.a. nella I.SPE. S.p.a.
(redatto ai sensi dell'art. 2504, IV comma del Codice civile)

Le società partecipanti alla fusione per incorporazione sono le seguenti: Quarella S.p.a. con sede in Verona, via Francia n. 4 (società incorporanda) e I.SPE. S.p.a., con sede in Verona, via Francia n. 4 (società incorporante).

Il capitale della società Quarella S.p.A., incorporanda, è posseduto per il 30% (trenta per cento) dalla società I.SPE. S.p.a., incorporante e per il 35% (trentacinque per cento) ciascuno dai signori Giuseppe ed Alessandro Godi, i quali sono al contempo gli unici soci, per quote paritarie, della società I.SPE. S.p.a. incorporante pertanto non si fa luogo alla redazione della relazione di stima prevista dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile.

Sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1995 delle due società partecipanti alla fusione, la società incorporante, in dipendenza della fusione, aumenta il proprio capitale, da L. 13.000.000.000 a L. 44.675.840.000.

Il rapporto di cambio è determinato stabilendo che i soci della incorporanda ricevano n. 14.141 (quattordicimilacentotrentuno) nuove azioni della incorporante, con godimento dal 1° gennaio 1996, per ogni 10.000 (diecimila) azioni possedute della incorporanda, fatta eccezione per le azioni della incorporanda possedute dalla incorporante, che verranno annullate.

Dette nuove azioni partecipano agli utili con decorrenza dal 1° gennaio 1996.

Ai fini contabili e delle imposte dirette, l'imputazione delle operazioni della incorporanda alla incorporante avverrà a far data dal 1° gennaio 1996.

Non sono riservati trattamenti a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni né sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori di alcuna delle società di cui sopra.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Verona in data 16 dicembre 1996 al n. 9600042825 per la incorporanda ed in data 16 dicembre 1996 al n. 9600042829 per la incorporante.

p. I.SPE S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Godip. Quarella S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Godi

S-26359 (A pagamento).

GIOROS - S.r.l.

Sede legale in Busto Arsizio, via Rossini n. 32/bis

MAZZONI L.B. IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Busto Arsizio, viale Trentino n. 10/12

1. Società partecipanti alla fusione:

Gioros S.r.l., società incorporante, sede in Busto Arsizio, via Rossini n.32/bis, capitale sociale L. 36.000.000 interamente versato, reg. imprese di Varese n. 12233 - Codice fiscale n. 03171530151;

Mazzini L.B. Immobiliare S.r.l., società incorporanda, sede in Busto Arsizio, viale Trentino n. 10/12, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, registro imprese di Varese n. 25197 - Codice fiscale n. 02006600122.

2. Modalità di esecuzione: la fusione per incorporazione non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, nè ad alcun concambio di quote, nè ad alcun conguaglio in denaro, essendo il capitale sociale della incorporanda posseduto interamente dalla incorporante. La Società incorporante, pur mantenendo la denominazione sociale e la sede attuale, adotterà lo statuto della società incorporanda.

3. Effetti della fusione: il subentro della incorporanda nella incorporante avrà effetto dalla data dell'atto di fusione, mentre ai soli fini contabili e fiscali l'effetto sarà dal primo giorno dell'esercizio attualmente in corso della Società incorporante.

4. Non esistono particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato redatto in data 11 dicembre 1996 dal notaio Edo Franco Ferrazzi di Gallarate, rep. n. 175.789 depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Varese in data 13 dicembre 1996.

p. Gioros S.r.l.

L'amministratore unico: Busachi dott. Tomaso

p. Mazzoni L.B. Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Busachi dott. Tomaso

S-26358 (A pagamento).

PAVAN-MAPIMPIANTI

Sede in Galliera Veneta (PD), via Monte Grappa n. 8

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01128180286

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione, stipulato in data 30 ottobre 1996 (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile), della O.M.G. Toresani S.p.a., della Sirmi S.r.l. e della T.A.G. S.r.l. nella Pavan-Mapimpianti S.p.a.

Società incorporante: Pavan-Mapimpianti S.p.a., con sede in Galliera Veneta (PD), via Monte Grappa, n. 8, capitale sociale di L. 27.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova al n. 21077 reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. n. 01128180286.

Società incorporate:

M. G. Toresani S.p.a., con sede in Milano, Via Luigi Ornato n. 148, capitale sociale di L. 4.100.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. 200538 reg. soc., codice fiscale n. 01255630160 e partita I.V.A. n. 06049660159;

Sirmi S.r.l., con sede in Milano, Via Luigi Ornato n. 148, capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Milano n. 341035 reg. soc., codice fiscale n. 02265870168 e partita I.V.A. n. 11099120153;

T.A.G. S.r.l., con sede in Riese Pio X (TV), Via Castellana n. 67/A/B, capitale sociale di L. 400.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Treviso n. 9338 reg. soc., codice fiscale e partita I.V.A. n. 00571170265.

A seguito del perfezionamento della fusione, lo statuto della società incorporante risulta modificato nei termini seguenti la denomina-

zione indicata nell'art. 1: «È costituita una società per azioni sotto la denominazione Pavan S.p.a.». La decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette e l'imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni delle società incorporate sono fissate alle ore zero del giorno uno gennaio 1996.

La fusione non ha determinato alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

La fusione non ha determinato alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione stipulato in data 30 ottobre 1996 dalle società partecipanti con rogito del notaio Nicola Maffei di San Martino di Lupari (PD) n. 60648, è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di competenza alle date e ai numeri seguenti: per T.A.G. S.r.l. presso il registro delle imprese di Treviso il 12 novembre 1996 al n. 9600029704/CTV0005; per Sirmi S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano il 25 novembre 1996 al n. 9600221023/CMI1514; per O.M.G. Toresani S.p.a. presso il registro delle imprese di Milano il 25 novembre 1996 al n. 9600221016/CMI1514; per Pavan S.p.a. presso il registro delle imprese di Padova il 29 novembre 1996 al n. 9600032524/CPD0409.

p. Pavan S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

prof. Angelo Ferro

S-26360 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIMINNA **Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Estratto di delibera di fusione per incorporazione

Con verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Pierina Saguto di Camporeale in data 24 novembre 1996, repertorio n. 1728/894, registrato a Palermo il 6 dicembre 1996, omologato dal Tribunale di Palermo il 6 dicembre 1996, iscritto nel registro delle imprese di Palermo il 12 dicembre 1996 al n. 658, è stato deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione e la conseguente fusione per incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Ciminna - Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Ciminna, via Roma n. 79, iscritta al n. 658 del registro delle imprese di Palermo, nella società Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4, capitale versato ed esistente secondo l'ultimo bilancio approvato di L. 313.809.250.000, iscritta al n. 22326 del registro delle imprese di Reggio Emilia;

2) che la fusione avverrà alle seguenti condizioni:

a) ai soci dell'incorporanda Banca di Credito Cooperativo di Ciminna - Società Cooperativa a responsabilità limitata verranno attribuite azioni ordinarie dell'incorporante Credito Emiliano S.p.a. secondo il seguente rapporto di cambio: n. 331 (trecentotrentuno) azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna per ogni azione della Banca di Credito Cooperativo di Ciminna - Società Cooperativa a responsabilità limitata, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, senza alcun conguaglio in denaro;

b) le azioni di spettanza dei soci della Banca di Credito Cooperativo di Ciminna - Società Cooperativa a responsabilità limitata in funzione del rapporto di cambio saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai certificati rappresentativi delle proprie quote presso l'attuale sede della Banca di Credito Cooperativo di Ciminna - Società Cooperativa a responsabilità limitata, dopo quindici giorni dalla data dell'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile per l'atto di fusione; effettuate le necessarie verifiche presso la Banca di Credito Cooperativo di Ciminna - Società Cooperativa a responsabilità limitata, il Credito Emiliano S.p.a. provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante.

Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede dell'ex Banca di Credito Cooperativo di Ciminna - Società Cooperativa a responsabilità limitata e potranno inoltre essere immesse, su richiesta dell'azionista, nel sistema Monte Titoli (ex legge n. 289/1986).

Le azioni per le quali non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio nel termine di 120 (centoventi) giorni, saranno concambiate di iniziativa da parte del Credito Emiliano S.p.a. ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede del Credito Emiliano S.p.a.;

c) la partecipazione agli utili per le azioni concambiate di uova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante secondo le revisioni che seguono;

d) nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi, ex art. 2504-bis Codice civile che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1997. La medesima decorrenza viene stabilita anche i fini fiscali;

e) trattandosi di incorporazione di società cooperativa a responsabilità limitata in società per azioni, ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Ciminna - Società Cooperativa a responsabilità limitata, dissenzienti o assenti nella assemblea di approvazione del presente progetto, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice civile e dell'art. 36 secondo comma D.Lgs 1° settembre 1993 n. 385;

f) ai portatori di obbligazioni convertibili del Credito Emiliano S.p.a. 1994 - 1999 tasso variabile subordinato, è stata concessa la facoltà di conversione anticipata ex art. 2503-bis c.c. con avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 50 del 29 febbraio 1996;

g) non esistono particolari categorie di soci nè possessori di altri titoli diversi dalle azioni; non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Pierina Saguto, notaio.

S-26371 (A pagamento).

SMIR ENERGIA

Società a responsabilità limitata

Sede in Milano, via B. Verro n. 90

Capitale sociale L. 1.571.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 188050

S.C.E.S.I.

Società Combustibili e Sottoprodotti Industriali

Società a responsabilità limitata

Sede in Milano, via Tacito n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro imprese Milano n. 42750

Progetto di fusione - (ai sensi dell'articolo 2501-bis c.c.)

1. Partecipano alla fusione le seguenti società:

Smir Energia S.r.l. con sede in Milano, via B. Verro 90, capitale sociale L. 1.571.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 188050 codice fiscale 04469380150;

Società Combustibili e Sottoprodotti Industriali S.C.E.S.I. S.r.l., con sede in Milano, via Tacito 8, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Milano al n. 42750 codice fiscale 00724330154.

La fusione verrà attuata mediante la costituzione della Smirscesi S.r.l., che avrà sede in Milano, via B. Verro 90, e capitale sociale di L. 1.771.000.000, pari alla somma dei capitali interamente versati delle due società partecipanti alla fusione. La costituenda Smirscesi S.r.l. sarà regolata dallo statuto ricompreso nell'atto di fusione con costituzione di nuova società la cui bozza viene allegata sub A) al presente progetto di fusione del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

2. Il capitale di entrambe le società partecipanti alla fusione è interamente posseduto da Petrol Company S.r.l., con sede in Sesto S. Giovanni (Milano), via Barcellona 3, capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Monza (Milano) al n. 50114, codice fiscale 01532960067.

3. Le quote della società che risulterà dalla fusione verranno assegnate all'unico socio Petrol Company S.r.l., in concambio di quelle delle società fuse, ad avvenuta iscrizione dell'atto di fusione con costituzione di nuova società nel registro imprese di Milano, ove avrà sede la società costituenda.

4. Sono i profili contabile e fiscale, la fusione avrà effetto dall'ora zero del 1° luglio 1996, e ciò indipendentemente dalla data in cui avrà effetto l'atto di fusione; pertanto le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno di competenza della società risultante dalla fusione a partire dall'ora zero del 1° luglio 1996. Ciò in quanto la fusione verrà attuata sulla base del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1996 di entrambe le società partecipanti alla fusione, già approvato dalle rispettive assemblee. Da tali bilanci non emerge alcuna perdita di esercizio o pregressa.

Sulla base di quanto precede le quote della società risultante dalla fusione daranno diritto agli ultimi con decorrenza 1° luglio 1996.

5. Non esistono speciali categorie di soci.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

7. Trattandosi di fusione fra due società, ciascuna interamente posseduta dal medesimo unico socio, in applicazione analogica della disposizione prevista dall'articolo 2504-quinquies C.C. non è richiesta la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio di cui dall'articolo 2501-quinquies C.C.

8. Si dà atto che il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese del Tribunale di Milano rispettivamente in data 3 dicembre 1996 con il numero d'ordine 227085 per Smir Energia S.r.l. ed in data 3 dicembre 1996 con il numero d'ordine 227106 per Società Combustibili e Sottoprodotti Industriali S.C.E.S.I. S.r.l.

Milano, dicembre 1996

p. Smir Energia S.r.l.

Il presidente: Marc Hugues Georges Porrini

Società Combustibili e Sottoprodotti Industriali S.C.E.S.I. S.r.l.

Il presidente: Ivano Becchi

S-26372 (A pagamento).

AGRES-VET - S.r.l.

Sede a Marmirolo (MN), via Don Bertoldi n. 85/B

Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7857 del registro società di Mantova

LINEAVET - S.r.l.

Sede a Marmirolo (MN), via Don Bertoldi n. 85/A

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 12885 del registro società di Mantova

Estratto di delibera di fusione

Delibere di fusione per incorporazione di società interamente posseduta, iscritte nel registro delle imprese di Mantova in data 4 novembre 1996.

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Agres-Vet S.r.l., con sede in Marmirolo (MN), via Don Bertoldi 85/B, incorporante;

b) Lineavet S.r.l., con sede in Marmirolo (MN), via Don Bertoldi 85/A, incorporata.

6. La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1996.

7. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

8. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Agres-Vet S.r.l.

Il legale rappresentante: Fausto Grespi

p. Lineavet S.r.l.

Il legale rappresentante: Fausto Grespi

S-26377 (A pagamento).

GKN BOUND BROOK - S.p.a.

Sede in Brunico, via delle Fabbriche n. 5
Capitale sociale L. 412.500.000 interamente versato
CCIAA di Bolzano, reg. Imprese 2326

Estratto dell'atto di fusione

In data 12 novembre 1996, con atto depositato alla CCIAA il 6 dicembre 1996, è stata fusa per incorporazione la società GKN Saini S.p.a. nella GKN Bound Brook S.p.a.

1. I portatori delle azioni della GKN Saini S.p.a. detengono il capitale della GKN Bound Brook S.p.a. nelle stesse percentuali.

2. Il godimento delle azioni assegnate ai soci della GKN Saini S.p.a. è fissato dal giorno 1° gennaio 1996.

3. L'imputazione delle operazioni della società risultante dalla fusione è fissata a decorrere dal giorno 1° gennaio 1996.

4. Non sono concessi vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio rogante: Paolo Stefani.

C-34555 (A pagamento).

FINCLIVET - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione fra le società:

incorporante: Clivet S.r.l. con sede legale a Feltre (BL), zona industriale Villapaiera, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Belluno al n. 6150 (Tribunale di Belluno), codice fiscale 00708410253;

incorporata: Finclivet S.r.l. con sede legale a Marostica (VI), via Tempesta n. 13/2, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 2112 (Tribunale di Bassano del Grappa), codice fiscale 00710480245.

1. La fusione avverrà per incorporazione della Finclivet S.r.l. nella Clivet S.r.l.

2. L'atto costitutivo è quello della società incorporante e prevede l'aumento di capitale a L. 3.990.000.000 e la contemporanea riduzione a L. 2.250.000.000.

3) Il rapporto di cambio è fissato in dieci quote di nominali L. 1.000 dell'incorporante Clivet S.r.l. ogni quota da nominali L. 1.000 dell'incorporata Finclivet S.r.l.

4. L'assegnazione delle quote emesse a seguito dell'aumento di capitale avverrà mediante annotazione a libro soci della società incorporante successivamente alla fusione.

5. La data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove quote emesse e dell'imputazione a bilancio della società incorporante delle operazioni dell'incorporata è fissata a far data dal 1° gennaio 1997

6. Non sono previsti particolari trattamenti riservati a categorie speciali di soci ovvero vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Belluno in data 6 dicembre 1996 per l'incorporante e presso il registro imprese di Vicenza in data 10 dicembre 1996 per l'incorporata.

p. Finclivet S.r.l.

L'amministratore unico: Bellò Bruno Angelo

C-34582 (A pagamento).

CLIVET - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione fra le società:

incorporante: Clivet S.r.l. con sede legale a Feltre (BL), zona industriale Villapaiera, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Belluno al n. 6150 (Tribunale di Belluno), codice fiscale 00708410253;

incorporata: Finclivet S.r.l. con sede legale a Marostica (VI), via Tempesta n. 13/2, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato iscritta presso il registro delle imprese di Vicenza al n. 2112 (Tribunale di Bassano del Grappa), codice fiscale 00710480245.

1. La fusione avverrà per incorporazione della Finclivet S.r.l. nella Clivet S.r.l.

2. L'atto costitutivo è quello della società incorporante e prevede l'aumento di capitale a L. 3.990.000.000 e la contemporanea riduzione a L. 2.250.000.000.

3) Il rapporto di cambio è fissato in dieci quote di nominali L. 1.000 dell'incorporante Clivet S.r.l. ogni quota da nominali L. 1.000 dell'incorporata Finclivet S.r.l.

4. L'assegnazione delle quote emesse a seguito dell'aumento di capitale avverrà mediante annotazione a libro soci della società incorporante successivamente alla fusione.

5. La data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove quote emesse e dell'imputazione a bilancio della società incorporante delle operazioni dell'incorporata è fissata a far data dal 1° gennaio 1997

6. Non sono previsti particolari trattamenti riservati a categorie speciali di soci ovvero vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Belluno in data 6 dicembre 1996 per l'incorporante e presso il registro imprese di Vicenza in data 10 dicembre 1996 per l'incorporata.

p. Clivet S.r.l.

L'amministratore unico: Bellò Bruno Angelo

C-34583 (A pagamento).

GUGLIELMO SILVANO S.r.l.

Rovigo, viale del Lavoro, 20/22

Reg. imprese di Rovigo n. 2903

R.E.A di Rovigo n.72793

Estratto atto di fusione rogato dal notaio Paolo Merlo in data 9 dicembre 1996, rep. n. 48.883 e depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Rovigo in data 16 dicembre 1996 con numero R.E.A. 9179.

La società Guglielmo Silvano S.r.l. e la società Rovigo Pneus di Guglielmo Silvano & C. S.a.s. con sede in Rovigo, viale del Lavoro n. 20/22, reg. impr. di Rovigo n. 8926, R.E.A. di Rovigo n. 110784 si dichiarano fuse con effetto, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1996 mediante incorporazione della Rovigo Pneus di Guglielmo Silvano & C. S.a.s. nella Guglielmo Silvano S.r.l.

Rapporto di cambio: ai soci della incorporata sono state assegnate n. 419 quote da L. 1.000 della incorporante ogni 1.000 quote possedute.

Nessun conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Ai soci della incorporata viene attribuito, pro-quota, il deliberato aumento del capitale sociale della incorporante pari a L. 83.800.000.

Le quote assegnate parteciperanno agli utili dal 1° gennaio 1996.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle suddette società.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Guglielmo Elisabetta

C-34589 (A pagamento).

ORPHEUS - S.r.l.

Sede legale in Verona, corso Porta Borsari n. 32
Tribunale Verona, reg. soc. 37523, fax 42837
C.C.I.A.A. Verona, reg. imprese 243531

MILANI IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Verona, corso Porta Borsari n. 32
Tribunale Verona, reg. soc. 255838
C.C.I.A.A. Verona, reg. imprese 197420

Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile) della «Milani Immobiliare S.r.l.» nella «Orpheus S.r.l.».

I Consigli di amministrazione della «Milani Immobiliare S.r.l.» e della «Orpheus S.r.l.», a conclusione delle trattative ed in conformità alle intese raggiunte, hanno concordemente deliberato, nelle rispettive riunioni tenutesi in data 6 dicembre 1996, la formulazione del seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

A) Orpheus S.r.l. con sede legale in Verona, corso Porta Borsari n. 32, capitale sociale L. 24.000.000 (ventiquattromilioni) interamente versato;

B) Milani Immobiliare S.r.l., con sede legale in Verona, corso Porta Borsari n. 32, capitale sociale L. 1.820.000.000 (unmiliardootto-centoventimilioni) interamente versato.

2. Società risultante dalla fusione: la fusione avverrà mediante incorporazione della «Milani Immobiliare S.r.l.» nella «Orpheus S.r.l.», la quale a far tempo dalla data di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione, adotterà un nuovo testo di statuto sociale.

3. Il rapporto di cambio: non si dà luogo ad alcun rapporto di cambio essendo la società «Milani Immobiliare S.r.l.» interamente posseduta dall'incorporante «Orpheus S.r.l.».

Pertanto, sulla base delle situazioni patrimoniali alla data del 31 ottobre 1996, l'incorporante riceverà le attività e le passività dell'incorporata mediante annullamento della partecipazione totalitaria della Milani Immobiliare S.r.l.

Per quanto precede non si dà luogo alla relazione di congruità, di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

4.-5. Modalità di assegnazione delle nuove quote della società risultante dalla fusione e data dalla quale parteciperanno agli utili: essendo la società incorporanda «Milani Immobiliare S.r.l.» totalmente posseduta dall'incorporante «Orpheus S.r.l.» non sussiste assegnazione di nuove quote della società risultante dalla fusione.

6. Decorrenza degli effetti della fusione ai fini giuridici contabili e fiscali:

gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno di iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di fusione;

le operazioni della incorporanda società «Milani Immobiliare S.r.l.» saranno imputate al bilancio della incorporante «Orpheus S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1997. Dalla stessa data decorreranno gli effetti ai fini delle imposte sui redditi.

7. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle quote.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

9. Iscrizione del progetto di fusione nel registro delle imprese: il progetto di fusione, di cui il presente elaborato costituisce estratto, è stato iscritto nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Verona in data 12 dicembre 1996.

Verona, 16 dicembre 1996

p. Milani Immobiliari S.r.l.:
Manuela Milani

p. Orpheus S.r.l.:
Carlo Alberto Milani

C-34592 (A pagamento).

KABI - S.r.l.

Sede in Spirano, via Petrarca n. 39
Capitale sociale L. 90.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 12516
Codice fiscale n. 00706630167

LAIF - S.r.l.

Sede in Spirano, via Petrarca n. 39
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 32558
Codice fiscale n. 01809520164

Delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 19 novembre 1996 repertori n. 73328/13021 e n. 73329/13022 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositati nel registro delle imprese di Bergamo l'11 dicembre 1996 reg. ord. 33813 e 33814, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Kabi S.r.l. nella società Laif S.r.l., secondo le seguenti condizioni:

1. Statuto sociale: a seguito della fusione la società incorporante Laif S.r.l. modificherà la denominazione sociale in Kabi S.r.l.

2. Data di effetto: a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

3. La società incorporante detiene l'intero capitale della società incorporata e quindi non trovano applicazione le disposizioni di cui ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

4. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e/o dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 12 dicembre 1996

Giovanni Vacirca, notaio.

C-34625 (A pagamento).

CAVA BIANCINELLA - S.r.l.

Sede in Grumello del Monte, via Europa n. 19
Capitale sociale L. 190.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 15515
Codice fiscale n. 01200850160

**IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI LOCATELLI
GEOM. GABRIELE - S.r.l.**

Sede in Grumello del Monte, via Europa n. 23
Capitale sociale L. 190.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 35479
Codice fiscale n. 01909430165

Delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Con atti in data 29 novembre 1996 repertori n. 73071/12928 e n. 73072/12929 dott. Giovanni Vacirca notaio in Bergamo, depositati nel registro delle imprese di Bergamo il 7 dicembre 1996 reg. ord. 33498 e 33497, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società Cava Biancinella S.r.l. nella società Impresa Generale di Costruzioni Locatelli geom. Gabriele S.r.l., secondo le seguenti condizioni:

1. Il capitale dell'incorporante «Impresa Generale di Costruzioni Locatelli geom. Gabriele S.r.l.» viene aumentato per un importo pari al capitale nominale dell'incorporata.

2. Data di effetto della fusione: a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

3. Il capitale sociale dell'incorporante e dell'incorporata sono detenuti dagli stessi soci e nelle medesime proporzioni e pertanto non trovano applicazione le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4, 5 e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

4. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori e dei soci delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 12 dicembre 1996

Giovanni Vacirca, notaio.

C-34626 (A pagamento).

FIN.PA - S.r.l.

PA.FIN - S.p.a.

*Estratto di fusione per incorporazione perfetta di FIN.PA. S.r.l.
in PA.FIN. S.p.a.*

Con atto 10 dicembre 1996, dott. Carlo Iaccarino, notaio in Napoli, Rep. 241.824, iscritto presso il registro delle imprese di Napoli l'11 dicembre 1996 n. 9600059789/CNA0049 per Fin.Pa S.r.l. e n. 9600059798/CNA0049 per Pa.Fin S.p.a.

Le stesse società «Pa.Fin. S.p.a.», qui di seguito detta Pa.Fin, sede legale in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 202, capitale sociale di L. 1.200.000.000, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 4378/81 S.O., già iscritta al registro ditte di Napoli al n. 338331, codice fiscale e partita I.V.A. 03581040635; e «Fin.Pa S.r.l.», qui di seguito detta Fin.Pa, sede legale in Napoli, via Riviera di Chiaia n. 202, capitale sociale di L. 1.500.000.000, iscritta al registro delle imprese di Napoli al n. 5919/87 S.O., già iscritta al registro ditte di Napoli al n. 438788, codice fiscale e partita I.V.A. 05352890635, si sono fuse mediante incorporazione di Fin.Pa S.r.l. nella Pa.Fin. S.p.a. a seguito delle rispettive deliberazioni, entrambe 11 novembre 1996, entrambe omologate e iscritte al Registro delle imprese di Napoli 19 novembre 1996 n. 9600054932/CNA0049 (Pa.Fin.) e n. 9600054929/CNA0049 (Fin.Pa.), per estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 29 novembre 1996, foglio delle inserzioni n. 280, pagg. 12 e 13, avvisi S-25089, S-25088.

Lo statuto della incorporante «Pa.Fin. S.p.a.» non subirà alcuna modifica, ad eccezione dell'art. 6° relativo al capitale sociale, che verrà aumentato fino a Lit. 2.700.000.000, per attribuire ai soci della società incorporata una quota di partecipazione proporzionale a quella già posseduta nella società che si estingue.

La fusione avverrà con concambio di quote Fin.Pa. in egual valore nominale di azioni Pa.Fi. da emettersi allo scopo, in quanto non esiste alcun rapporto di partecipazione della Pa.Fin. in Fin.Pa.

A fronte delle due quote Fin.Pa. di L. 1.425.000.000 (unmiliardoquattrocentocinquemilioni) e L. 75.000.000 (settantacinquemilioni), saranno emesse, rispettivamente, n. 2.850 (duemilaottocentocinquanta) e n. 150 (centocinquanta), nuove azioni Pa.Fin. di L. 500.000 (cinquecentomila) ciascuna, per un totale complessivo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni).

La data a decorrere dalla quale:

le nuove azioni Pa.Fin. partecipano agli utili;

le operazioni della società incorporata Fin.Pa. sono imputate al bilancio della società incorporante Pa.Fin., è stabilita al 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci, sia per la incorporante che per la incorporata.

Non viene previsto un trattamento particolare per alcun socio.

Non sono proposti vantaggi particolari, o di alcun genere, a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'unico creditore sociale, I. Bancario S. Paolo di Torino, vantante un credito di L. 1.338.510.852, ha dato il proprio assenso alla fusione.

• Carlo Iaccarino, notaio.

S-26381 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

Pretura circondariale di Piacenza

L'Avv. Filiberto Capra procuratore e domiciliatario di Brenzi Domenico nato a Pecorara (PC) il 20 agosto 1910 e residente in Voghera (PV) strada Crocetta, 15, codice fiscale BRN DNC 10M29G3990 a seguito di autorizzazione 29 novembre 1996 del presidente del Tribunale di Piacenza ai sensi dell'art. 150 c.p.c. invita i sigg. Brenzi Maria, Brenzi Santina, Brenzi Lina, Brenzi Luisa, Biani Emilia, Brenzi Giovanni, Brenzi Giuseppe, Brenzi Armando, a comparire avanti il Pretore di Piacenza all'udienza del 25 (venticinque) marzo 1997, ore 9, per sentir dichiarare contro i convenuti e a favore di Brenzi Domenico la proprietà per avvenuta usucapione dei seguenti beni immobili che risultano intestati anche ai convenuti e descritti al NCT del comune di Pecorara come segue:

partita 391 Fg. 28 mapp. 288, Fg. 30 mappali 19, 87, 88, 175, 189, Fg. 40 mappali 61, 186;

partita 392 Fg. 28 mapp. 310;

partita 395 Fg. 28 mappali 309, Fg. 30 mappali 11, 91, 239, 334, Fg. 40 mappali 187, 196;

partita 288 Fg. 28 mapp. 94, Fg. 26 mappali 662, 621.

Con ogni provvedimento conseguente.

Piacenza, 6 dicembre 1996

Avv. Filiberto Capra.

C-34619 (A pagamento).

Pretura circondariale di Piacenza

L'Avv. Filiberto Capra procuratore e domiciliatario di Brenzi Armando nato a Pecorara (PC) il 24 maggio 1914 e residente in frazione Torrazza di Santa Maria della Versa (PV), codice fiscale BRN RND 14E24G3990 a seguito di autorizzazione 29 novembre 1996 del presidente del Tribunale di Piacenza ai sensi dell'art. 150 c.p.c. invita i sigg. Brenzi Maria, Brenzi Santina, Brenzi Lina, Brenzi Luisa, Biani Emilia, Brenzi Giovanni, Sozzi Luigia in Binda, Biani Giuseppe, Dalvalle Carlo, Brenzi Domenico, a comparire avanti il Pretore di Piacenza all'udienza del 25 (venticinque) marzo 1997, ore 9, per sentir dichiarare contro i convenuti e a favore di Brenzi Armando la proprietà per avvenuta usucapione dei seguenti beni immobili che risultano intestati anche ai convenuti e descritti al NCT del comune di Pecorara come segue:

partita 391 Fg. 29, mapp. 376, Fg. 30 mappali 6, 183, 335, Fg. 40 mappali 25, 64;

partita 395 Fg. 28 mappali 302, 308 sub. 2 porz. fabb. rur., 379, 380, Fg. 30 mappali 7, 98, 99, Fg. 40 mappali 10, 49;

partita 299 Fg. 28 mapp. 30;

partita 1691 Fg. 40 mappali 15, 190;

partita 2928 Fg. 40 mapp. 78.

Con ogni provvedimento conseguente.

Piacenza, 6 dicembre 1996

Avv. Filiberto Capra.

C-34620 (A pagamento).

Pretura di Asolo

Il presidente del Tribunale di Treviso con decreto in data 21 novembre 1996 ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione con cui Ziliotto Giovanni nato a Borso del Grappa il 7 giugno 1933 ivi residente ha convenuto avanti la Pretura di Asolo per l'udienza dell'8 aprile 1997 ore 9, i signori Cacciabue Maria, Dalle Fratte Amedeo, Angela, Anna, Antonia, Antonio, Cecilia, Cidalia, Dionisio, Domenico, Erminia, Giovanna, Giovahni, Giuseppe, Irma, Dalle Fratte Maria di Mosè, Dalle Fratte Maria fu Sebastiano, Dalle Fratte Pietro, Sebastiano, Virginia, Domenico nato a Borso il 22 dicembre 1907, Maria nata a Borso l'8 luglio 1904, Omerelli Santino, Ziliotto Francesca Letizia,

per ottenere sentenza di usucapione avente ad oggetto l'immobile sito in Borso del Grappa - Fg. 21 M.N. 189 ca. 68 p.a. e M.N. 102 ca. 30 f.r. con invito a costituirsi nel termine di giorni venti prima della udienza suddetta a sensi e nelle forme di cui all'art. 166 C.P.C. ed a comparire all'udienza medesima avanti il Giudice designato a sensi dell'art. 168-bis C.P.C. con l'avvertimento che la costituzione oltre i suddetti termini implica la decadenza di cui all'art. 167 C.P.C.

Il procuratore: avv. Ferdinando Santarcangelo.

C-34602 (A pagamento).

Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania

In esecuzione delle sentenze del Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania, Napoli, quinta sezione, n. 467, n. 470, n. 472, 473 del 28 settembre 1996, si notificano ai signori:

Costantino Mazzeo, Gennaro Pennino, Salvatore Moriello, Domenico Pirozzi, Nicola Consales, Mario Vagnozzi, Mario Soscia, Vincenzo Tedeschi, Salvatore Agozzino, Antonio Ventre, Camillo Michele Valitutti, Vito Onofrio Varrese, Giancarlo Sanna, Salvatore Di Nuzzo, Antonio Lariccia, Antonio Leonardo Distasi, Bruno Coscioni, Luciano Magliulo, Ennio Lo Gatto, Giovanni Russo, Pietro Farina, Luigi Giordano, Vincenzo Dell'Anno, Angelo Rillo, Adolfo De Rosa, Gustavo D'Alessio, Angelo Longobardi, Andrea Pennino, Salvatore Valentino, Claudio Furcolo, Ettore Cuomo, Lorenzo Grippo, Beniamino Giugni, Enrico Violante, Luca Buonaiuto, Edmondo Iannicelli, Gabriele Romanelli, Italo Troianiello, Roberto Rodinò Di Miglione, Italo Santaniello, Antonio Coppola, Mario De Maffutiis, Romano Meloro, Gennaro Vincenzo Siano, Giuseppe Verdicchio, Francesco Longanella, Cosimo Contieri, Ruggiero Cataldi, Girolamo Laudanna, Michelangelo Ferrara, Nicola Iannaccone, Pietro Alfano, Amoroso Nuzzolo, Agostino Ribecco, Mauro De Feo, Emilio Zerella, Silvestro Plaitano, Angelo Montemarano, Nicola Di Scianni, Gennaro D'Auria, Umberto Zito, Vincenzo Paesano, Nicola Di Monaco, Enrico Della Gatta, Mario Villano, Giuseppe Ferraro, Oreste Pennasilico, Natale Russo, Ernesto Gallo, Pietro Chirico, Bruno Umberto Martignetti, Sergio Mensitieri, Vittorio Capotorto, Ottavio Guerritore, Claudio Garofano, Daniele Vincenzo, Tommaso Masi, Arturo Coscioni, Liborio Pietro Sicurella, Pasquale Verderosa, Antonio Bocchini, Ugo Andreotti, Antonio Matarazzo, Francesco Testa, Nino Stanziale, Sergio De Falco, Antonio Gambacorta, Alberto Gioielli, Agostino Guido Natale, Michele Pièrro, Vincenzo Iodice, Nunzio Di Giacomo, Manlio De Franchis, Francesco Albini, Claudio Noschese, Fabio Azzi, Francesco Muti, Vincenzo Liberti, Mario Gianni Bocchini, Vincenzo Masi, Giuseppe Insogna, Giuseppe Curati, Vittoriano Trapani, Salvatore Salvo, Renato Monaco, Domenico Sinopoli, Vittorio Acconcia, Giulio Pappalardo, Salvatore Cirillo, Luigi Colonna, Roberto Capitani, Giacinto Della Gala, Alfonso Merola, Benedetto Cardillo, Ubaldo Basta, Giovanni Ricciardelli, Giovanni Oranges, Eduardo Ponsiglione, Franco Tortora, Michelangelo Alfonsetti, Manfredi Luongo, Giovanna Lettieri, Giulio Giuseppe Castellino, Pasquale Minieri, Michele Gianattasio,

candidati idonei, inclusi nella graduatoria definitiva della selezione per la nomina dei Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali e delle Aziende Ospedaliere della Campania, approvata con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 3182 del 12 maggio 1995 che riformava altra graduatoria precedentemente approvata con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 12170 del 31 dicembre 1994, i ri-

corsi proposti al TAR Campania, sezione Napoli da Pietro Alfano (R.G. n. 7608/95), Rosario D'Alessandro (R.G. n. 7611/96), Sergio Mensitieri (R.G. n. 7613/96) e Emilio Zerella (R.G. 7614/96), rappresentati e difesi dall'avv. Innocenzo Militerni e dal dott. proc. Antonio Nardone, con domicilio eletto in Napoli, alla piazza Amedeo n. 8, per l'annullamento, attesa la illegittimità per violazione di legge ed eccesso di potere, dei suindicati provvedimenti ed, inoltre, della delibera della Giunta Regionale della Campania n. 437 del 2 febbraio 1995, con la quale era stata nominata una nuova commissione allo scopo di accertare, in fase preliminare conoscitiva od istruttoria, errori o vizi nella procedura e selezione per la nomina dei Direttori generali, della delibera n. 2389 del 2 maggio 1995, con la quale la Giunta della Regione Campania ha affidato alla predetta commissione il compito di riformulare la graduatoria finale della selezione per la nomina dei Direttori generali sulla base delle revisioni effettuate e dei conteggi modificati per tutte le posizioni, nonché di ogni atto preordinato, connesso e consequenziale, comunque lesivi dei diritti dei ricorrenti, in quanto gli stessi, in base ai titoli presentati, hanno diritto ad un punteggio superiore a quello ottenuto tale da consentire un utile collocazione in graduatoria. Conclusione, per l'accoglimento dei ricorsi.

Dott. proc. Antonio Nardone

Avv. Innocenzo Militerni

C-34630 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore di Napoli con decreto 11 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento autorizzandone il pagamento trascorsi 15 giorni dei seguenti assegni bancari tutti in possesso di Cervone Francesco e precisamente:

n. 544998232 di L. 5.000.000 tratto il 28 febbraio 1996 da Prisco Massimo su c/c 3101 istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale San Giuseppe Vesuviano;

n. 9103349887 di L. 5.000.000 tratto il 28 febbraio 1996 da Boccia Tommaso su c/c 650012/33 Banca di Roma, filiale di Poggiomarino;

n. 0250367640 di L. 7.593.483 tratto il 31 gennaio 1996 da Gaetano Manzulli su c/c 29268662 Banco Ambrosiano Veneto filiale Taranto;

n. 0531097216 di L. 1.700.000 tratto il 17 gennaio 1996 da Giancarlo Coppola su c/c 30318 Deutsche Bank, filiale di Pontecagnano,

n. 0041113745 di L. 3.440.000 tratto il 20 febbraio 1996 da Fusco Ciro su c/c 55 Banca Nazionale del Lavoro, filiale Torre Annunziata;

n.0365959519 di L. 2.500.000 tratto il 30 gennaio 1996 da Calcagni Giovanni su c/c 17618/38 Banca di Roma, filiale Pomigliano d'Arco;

n.0342738511 di L. 350.000 tratto da Pellegrino Angelina su c/c 27008297 Banco di Napoli, filiale di Latina;

n.0036140656 di L. 6.070.000 tratto il 30 gennaio 1996 da Punzo Antonietta su c/c 22/1505/65 Banca Popolare di Ancona, filiale di Vairano Patenora;

n. 0003832783 di L. 980.000 tratto ad Eboli il 10 gennaio 1996 da Zurlo Cinzia su c/c 3283 Cassa di Risparmio Salernitana, filiale di Eboli;

n. 0544999550 di L. 7.880.000 tratto il 30 gennaio 1996 da Ciccone Antonio su c/c 2296 Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di San Giuseppe Vesuviano.

Avv. Gennaro Tuccillo.

C-34629 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto del 22 novembre 1996 ha pronunciato ai sensi dell'art 89 L.C. l'ammortamento di n. 47 effetti cambiari del seguente tenore:

bollo per tutte le cambiali: L. 11.800;

importi: cambiale n. 1: L. 979.200;

per tutte le altre cambiali: L. 489.600,

luogo e data di emissione per tutti i titoli: Novara 12 febbraio 1988;

scadenze: 12 marzo 1988; 12 maggio 1988; 12 giugno 1988; 12 luglio 1988; 12 agosto 1988; 12 settembre 1988; 12 ottobre 1988; 12 novembre 1988; 12 dicembre 1988; 12 gennaio 1989; 12 febbraio 1989; 12 marzo 1989; 12 aprile 1989; 12 maggio 1989; 12 giugno 1989; 12 luglio 1989; 12 agosto 1989; 12 settembre 1989; 12 ottobre 1989; 12 novembre 1989; 12 dicembre 1989; 12 gennaio 1990; 12 febbraio 1990; 12 marzo 1990; 12 aprile 1990; 12 maggio 1990; 12 giugno 1990; 12 luglio 1990; 12 agosto 1990; 12 settembre 1990; 12 ottobre 1990; 12 novembre 1990; 12 dicembre 1990; 12 gennaio 1991; 12 febbraio 1991; 12 marzo 1991; 18 aprile 1991; 12 maggio 1991; 12 giugno 1991; 12 luglio 1991; 12 agosto 1991; 12 settembre 1991; 12 ottobre 1991; 12 novembre 1991; 12 dicembre 1991; 12 gennaio 1992; 12 febbraio 1992;

testo e importi per tutti i titoli: pagheremo per questa cambiale alla I.F.I.P. Immobiliare S.p.a. la somma di lire novecentosettantanove miladuecento. Pagabile presso: Cassa di Risparmio di Torino, agenzia 27 P. Rebaudengo Torino. Nome e indirizzo del debitore per tutti i titoli: D'Amico Felicita, via Michele Coppino 135 Torino, per tutti i titoli f.to D'Amico Felicita.

Sul retro per tutti i titoli: Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino I 9076/1587 10 marzo 1988, iscritta ipoteca a garanzia della presente cambiale, f.to il conservatore.

Avv. Elena Barbarello.

T-2677 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino con decreto 5 dicembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento, decorsi trenta giorni dalla pubblicazione e salvo opposizione, della cambiale emessa in data 13 maggio 1993 con scadenza il 18 ottobre 1994 per L. 687.500, da Molino Ines, Tartaglione Antonio e Prina Maria Luisa a favore di Gabetti Mutuicasa S.p.a. garantita da ipoteca, iscritta presso la Conservatoria Registri Immobiliari di Torino I in data 20 maggio 1993 ai numeri 11731/2039.

Torino, 17 dicembre 1996

Dott. proc. Maurizio Piacenza.

T-2685 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto in data 14 giugno 1994 ha dichiarato inefficacia di n. 2 libretti di risparmio al portatore 1/n. 2/1678X e 2/n. 1715W rilasciati dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 23 settembre 1996

Iannello A.

T-2683 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Parma con decreto in data 29 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 514360292 emesso dalla Banca Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., agenzia di San Secondo Parmense con saldo di L. 50.000.000 autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione ed in assenza di opposizioni.

Maniezzo Giorgio.

C-34618 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Anteponizione di cognome**

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 3 dicembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, riguardante Giovanna Rubino Massaretto Boccardo, nata a Bergamo il 21 dicembre 1964 e residente ad Ala di Stura, via Pian del Tetto n. 2, ai sensi dell'art. 153 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238 per anteporre il cognome «Boccardo» a quello di «Rubino Massaretto».

Chiunque ne abbia interesse può farne opposizione nei termini di legge.

Ala di Stura, 12 dicembre 1996

Giovanna Rubino Massaretto Boccardo.

T-2684 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sottoscritti Tambini Gianni e Garbuio Tiziana in Tambini, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 29 agosto 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Tambini Daniele nato a Dematapitya Molawatte - Sri Lanka, il 27 febbraio 1985 residente in Torino via Castalgomberto 125/22, di cambiamento del nome «Daniele» in quello di «Daniele Aruna» in modo da risultare «Tambini Daniele Aruna».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Torino, 17 dicembre 1996

Tambini Gianni - Garbuio Tiziana in Tambini.

T-2676 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Io sottoscritta Deborah Consuelo Cipolla nata a Torino il 10 marzo 1972 residente in Torino via Berthollet n. 35 rende noto che il Presidente generale di Torino con decreto in data 30 novembre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento dei nomi «Deborah, Consuelo» nel nome «Deborah Consuelo» in modo da risultare «Deborah Consuelo, Cipolla».

Chiunque vi abbia interesse può porre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Cipolla Deborah.

T-2678 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 2 dicembre 1996, il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sigg. Giorgio Carbonara e Rosa Anna Moretti, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Giuseppe Gaspari, nato il 9 gennaio 1992 in Acquaviva delle Fonti (BA) e residente in Gioia del Colle (BA), hanno chiesto il cambio del nome da «Giuseppe Gaspari» in quello di «Giuseppe».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti del minore:
Giorgio Carbonara - Rosa Anna Moretti

C-34621 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Palermo con sentenza del 13 novembre 1996 ha dichiarato la morte presunta di Loiacono Salvatore nato a Particino il 22 giugno 1922 scomparso il 31 dicembre 1942 per eventi bellici in Russia.

C-34615 (Gratuito).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Avanti il Tribunale di Vicenza pende domanda per la dichiarazione di morte presunta di Garziera Maria Luigia nata a Sandrigo (VI) il 7 gennaio 1902, da ultimo ivi residente in via Montello n. 7, scomparsa il 25 agosto 1984 senza aver mai dato notizia di se da tale data.

Il giudice istruttore della relativa procedura è la dott.ssa Cristina Bertotti.

Chiunque abbia notizie della scomparsa potrà farle pervenire al predetto Tribunale entro sei mesi.

Avv. Tiziana Magistri.

C-33550 (A pagamento - Dalla G.U. n. 239).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La sig.ra Giovinazzo Silvana, nata a Gioia Tauro (RC) il 24 gennaio 1957, (*omissis*) chiede che l'on.le Tribunale di Palmi adito, ai sensi degli artt. 726 ss. C.p.c. e 58 ss. Codice civile, voglia dichiarare la morte presunta del sig. Puzzo Rocco, nato a Gioia Tauro (RC) l'11 dicembre 1949.

(*Omissis*).

Avv. Gregorio Cacciola.

Il presidente del Tribunale (*omissis*), invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi.

Il presidente: (firma illeggibile).

C-33597 (A pagamento - Dalla G.U. n. 293).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PARMA

Avviso di asta pubblica per la vendita di n. 20.070 azioni della Soc. «Sant'Anna Bagni Terme» S.p.a. del valore nominale unitario di L. 10.000 e pertanto per un valore complessivo di L. 200.700.000

Il giorno trenta (30) del mese di gennaio dell'anno millenovecentonovantasette (1997), alle ore 12, presso la sede dell'amministrazione Provinciale di Parma, in Parma, P.le della Pace n. 1, essendo andato deserto il primo esperimento in data 25 luglio 1996, si procederà al secondo ed unico esperimento di asta pubblica regolata dalle norme di cui agli artt. 73, lett. C, e 76, R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per la vendita di n. 20.070 azioni della Soc. «Sant'Andrea Bagni Terme» S.p.a. in proprietà di questa Amministrazione, libere e disponibili.

L'asta si terrà per l'importo base di L. 200.700.000, pari al valore complessivo nominale delle azioni in vendita e sarà aggiudicata alla migliore offerta. Non sono ammesse offerte in ribasso.

Le offerte, redatte in carte da bollo e conformi allo schema allegato, dovranno pervenire alla sede dell'Ente intestato entro le ore 12 del giorno precedente a quello stabilito per la gara medesima, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, escluso ogni altro tramite.

Dette offerte dovranno essere contenute entro busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicato l'oggetto della presente gara.

L'asta pubblica sarà valida e si procederà, pertanto all'aggiudicazione, anche nel caso di partecipazione alla medesima di un solo concorrente.

Documentazione a corredo dell'offerta a pena d'esclusione:

prova dell'avvenuta costituzione di un deposito cauzionale pari a L. 4.014.000, a favore dell'Amministrazione Provinciale di Parma, secondo una delle modalità previste dall'art. 1 della legge 10 agosto 1982 n. 348, come modificato dall'art. 128 del Decreto leg.vo 17 marzo 1995 n. 175;

deposito in conto spese, soggetto a conguaglio dell'importo di L. 8.000.000, mediante assegno circolare intestato alla Provincia di Parma;

documentazione idonea a comprovare la capacità a contrarre del firmatario, nel caso di offerente persona giuridica, oppure procura nel caso di offerta per conto terzi.

Avvertenze:

a) la stipulazione del contratto di compravendita è condizionata dagli adempimenti previsti dalla vigente legislazione in materia di lotta alla delinquenza mafiosa;

b) il contratto di compravendita dovrà essere perfezionato, a pena di decadenza dall'aggiudicazione e conseguente incameramento della cauzione, entro giorni 60 (giorni sessanta) dall'avvenuto positivo compimento delle formalità di cui ai precedenti punti a) e b) di queste avvertenze.

A tale adempimento l'aggiudicatario dovrà prestarsi su semplice richiesta dell'Amministrazione;

c) il pagamento del corrispettivo dovrà avvenire a saldo in unica soluzione contestualmente alla stipula del contratto ed alla consegna dei certificati azionari.

Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese notarili, nonché quelle di registrazione e altre formalità occorrenti per il perfezionamento del rogito, oltre alle spese di pubblicazione dell'avviso d'asta pubblica che verranno trattenute dall'amministrazione sull'importo del deposito in conto spese di cui al precedente punto 2 della documentazione a corredo dell'offerta, soggetto ad eventuale conguaglio.

Per quanto possa occorrere ai fini della migliore conoscenza delle modalità per la partecipazione alla gara, gli interessi potranno rivolgersi direttamente alla Sezione Contratti (tel. 210645) dalle ore 9 alle ore 13.

Parma, 13 dicembre 1996

Il dirigente del settore affari generali:
dott. Silvano Attolini

C-34550 (A pagamento).

BANDI DI GARA

CONSORZIO CODELSA IRITECNA Gruppo IRI (in liquidazione)

Esito gara d'appalto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Consorzio Codesta, con sede in Roma, via A. Vivaldi n. 12, concessionario del Comune di Osimo (AN) per l'espletamento dei servizi occorrenti alla realizzazione della nuova sede dell'Ospedale del Comune di Osimo e per la ristrutturazione del Muzio Gallo.

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta.

3. Data di aggiudicazione: delibera 23 ottobre 1996 approvata il 12 novembre 1996.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 21, primo comma legge 11 febbraio 1994, n. 109.

5. Numero delle offerte ricevute: 37.

6. Impresa aggiudicataria: Baldassini Tognozzi Costruzioni Generali S.p.A., con sede in Firenze, Lungarno A. Vespucci n. 8.

7. Oggetto dell'appalto: primo lotto dei lavori di realizzazione di una R.S.A. per disabili psicosensoriali in Osimo (AN). Importo a base d'asta L. 4.000.458.478.

8. Prezzo di aggiudicazione: ribasso dell'11,36%.

9. Parte del contratto che può essere subappaltata: lavori indicati in sede di offerta.

10. Imprese invitate:

1) Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s., 2) Edil, Atellana S.c.r.l., 3) Speci S.r.l., 4) Costr. Falcione S.p.A., 5) Costr. Falcione Geom. Luigi S.r.l., 6) S.I.C.O.S. S.r.l., 7) Edilappalti S.p.A., 8) Gran Sasso S.c.r.l., 9) S.I.A.C. S.p.A., 10) a.t.i. Delta Immobiliare-IM Immobiliare Marche S.r.l., 11) C.A.M.A.R. S.c.r.l., 12) S.C.A.C. S.p.A., 13) BC Costruzioni S.p.A., 14) Sabazia S.c.r.l., 15) Impr. Ing. Gagliardi, Italscavi S.p.A., 16) Chiodoni, Bianchi S.p.A., 17) Piero Chiodi Appalti e Costruzioni, 18) Impr. Edile Campanelli Bruno & F.lli S.r.l., 19) a.t.i. C.A.R.T. S.r.l., RE.MA.CO. S.r.l., 20) Impr. Mario Di Biase, 21) S.A.P.E.C. S.p.A., 22) R.E.C. S.r.l., 23) C.P.P. S.p.A., 24) a.t.i. Edilreccanatese S.r.l., Edilstrutture S.r.l., 25) Impr. Costr. Barattelli Giuseppe & C.s.r.l., 26) a.t.i. Fioroni Sistema S.p.A.- Agip Servizi S.p.A., 27) a.t.i. Sgherza Leonardo S.a.s., Francesco Sgherza d.i., 28) Impr. Ing. Sparaco Spartaco S.p.A., 29) Romi S.p.A., 30) Paco S.r.l., 31) Dinvest S.p.A., 32) Edil Contract S.r.l., 33) Edilit S.r.l., 34) Costruenda S.r.l., 35) Spinosa Costruzioni Generali S.r.l., 36) Antares S.c.r.l., 37) Baldassini, Tognozzi Costruzioni Generali S.p.A., 38) Tre Elle S.r.l., 39) Edra Costruzioni s coop. r.l., 40) Pal Impianti S.a.s., 41) Società fra Operai Muratori del Comune di Cesena S.r.l., 42) Impr. Edile Esposito Antonio & C. S.a.s., 43) Torelli Dottori S.p.A., 44) Impr. Orsini S.r.l., 45) Gaia S.r.l., 46) C.E.I.T. S.r.l., 47) Viola Costruzioni S.a.s., 48) Impr. Rubino Costruzioni S.r.l., 49) Impr. Giorgio Rap, 50) a.t.i. Impr. Sabatino Cantagalli, Impr. Edile Cantagalli Cav. Renato, 51) Impr. Valerio Lorenzo, 52) a.t.i. Impr. Emmolo Geom. Vito-CEA S.c.r.l., 53) R.E.CO.R.D. S.r.l., 54) Sergiafra S.r.l., 55) a.t.i. Termentini S.p.A.-G.P.L. S.r.l., 56) a.t.i. Impr. Ubaldi di Ubaldi Massimo & C. S.n.c.- SO.CA.BI. S.r.l., 57) A.C.E. S.p.A., 58) Impr. Rinaldi Ermanno, 59) a.t.i. Masa. S.r.l.- System C.&C. s.n.l., 60) Edil Sama S.r.l., 61) Inteco S.p.A., 62) Edilplan

S.p.A., 63) S.A.I.S.E.B. S.p.A., 64) Gianvito Putignano Costr. S.p.A., 65) Idelco S.p.A., 66) Romagnoli S.p.A., 67) CON.I.COS. S.p.a., 68) Tondini S.a.s., 69) Impr. Costruzioni Mentucci Aldo S.r.l., 70) T&T - Telea Tardio S.p.A., 71) COS.MA S.p.A.

Imprese partecipanti alla gara: da n. 1 a n. 37.

11. Data di pubblicazione bando di gara: G.U.C.E. n. S39 del 24 febbraio 1996.

12. Data spedizione della presente comunicazione all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 19 dicembre 1996.

Il presidente: dott. Antonio Moriconi

S-26304 (A pagamento).

COMUNE DI CHIETI

Il sindaco visto l'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990 rende noto:

che, il Comune di Chieti ha esperito la licitazione privata con le modalità di cui al Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358 con ricorso alla procedura accelerata, ex art.7 del medesimo Decreto e da aggiudicarsi con criteri di cui alla lettera (a) art. 16 del citato Decreto Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358 (al prezzo più basso) per la fornitura di gasolio da riscaldamento per le dipendenze comunali dal 1° marzo 1996 al 31 dicembre 1996;

che, sono state inviate alla gara le seguenti ditte:

1) Rossetti S.n.c. di Roma, 2) A.D.C. FINA S.r.l. di Roma 3. Aquilana Combustibili di Barzano (AQ), 4) Atriplex S.r.l. di Roma, 5) Francesco di Cesare di Roma, 6) Focalia S.r.l. di Roma, 7) Petrol PA 88 S.r.l. di Avezzano L'Aquila, 8) Lilli Petroli S.p.a. di Scurcola Marsicana (AQ), 9) Lilli Petroli S.r.l. di Chieti Scalo;

che, hanno partecipato alla gara le Ditte indicate ai nn. 1) 2) 3) 4) 5) 6) 7) 8) 9);

che, l'aggiudicazione dell'appalto è stata fatta in favore della ditta Atriplex S.r.l. di Roma con il ribasso offerto dell'8,61% (ottovirgola-sessantunopercento) da praticarsi il prezzo unitario del prodotto, in vigore al momento della consegna e rilevato dai listini pubblicati dalla C.C.I.A.A. di Chieti calcolato in ottemperanza alle vigenti disposizioni di Legge.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. in data 17 dicembre 1996.

Chieti, 17 dicembre 1996

Il direttore del IV settore: dott. Giulio Marchioli

Il sindaco: Nicola Cucullo

S-26306 (A pagamento).

CO.TRA.L.

Roma, via Volturino n. 65

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01049321001

Avviso di gara esperita n. 44/96

(D.L.vo 158/85 di attuazione Direttive 93/38 CEE)

1. Ente Aggiudicatore: CO.TRA.L.
2. Tipo di appalto: fornitura.
3. Natura dell'appalto: gasolio per riscaldamento, gasolio autotrazione, benzina per autovetture, lubrificanti e anticongelanti.
4. a) Forma indizione: bando di gara.
- b) Riferimento pubblicazione nel guce 14 ottobre 1996.
- c)

5. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta.
6. Numero di offerte ricevute: 19 (diciannove).
7. Data aggiudicazione fornitura: 10 dicembre 1996.
8.

9. Nome e indirizzo aggiudicatari:

Lotto n. 1, A.T.I. Petro Compagni S.r.l. via Barcellona n. 3, - 20099 Sesto S. Giovanni (MI) (mandataria/capogruppo), Focalia S.p.a., via Salaria 905 - 00138 Roma (mandante);

Lotto n. 2, Petrol CAR S.r.l., piazza Michele Sanmicheli n. 10 - 00176 Roma;

Lotto n. 3, Natalizia Petroli S.r.l., via Regina Margherita n. 46 - 00198 Roma;

Lotto n. 4, D.A.R.M. Petroli S.r.l., via Nola - Marigliano 7 bis - Loc. Ponte Ciccione - Nola (NA).

10. - 11. Informazioni facoltative: aggiudicazione al prezzo più basso.

Direttore generale F.F. CO.TRA.L.:
dr. ing. Angelo Curci

S-26310 (A pagamento).

REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE

Servizio provveditorato economato e contratti di Ancona

Estratto avviso di gara per l'acquisto di nuove autovetture e l'alienazione di quelle per le quali si rende necessaria la sostituzione per i servizi centrali della giunta regionale.

1. Ente appaltante: Regione Marche - Giunta Regionale - Ancona, via Gentile da Fabriano telefono 071/8061 - fax 071/8062426.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

3. Aggiudicazione in favore del prezzo più basso a norma dell'articolo 14 della L.R. 25/95.

4. L'appalto consiste nella fornitura di n. 6 autovetture nuove nonché l'alienazione di n. 7 auto usate per i servizi centrali della Giunta Regionale.

5. Importo a base d'appalto L. 99.910.000 (I.V.A. compresa). Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche Servizio Provveditorato Economato e Contratti via G. da Fabriano - Ancona - 60100 non più tardi delle ore 12 del giorno 20 gennaio 1997, a pena di esclusione dalla gara.

Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata A.R., a mezzo Agenzia privata oppure presentata personalmente.

6. Le Ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed, ai numeri indicati al punto 1), l'Avviso di gara integrale, il Disciplinare d'appalto e lo Schema di contratto.

L'avviso integrale verrà pubblicato sul B.U.R. Marche del 27 dicembre 1996.

Ancona, 18, dicembre 1996.

Il responsabile del procedimento:
dott. Giuseppe Ricciuti

S-26313 (A pagamento).

REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE

Servizio provveditorato economato e contratti di Ancona

Estratto avviso di gara per l'appalto del servizio di pulizia degli uffici e servizi, sia centrali che periferici, della giunta regionale, ubicati nelle provincie di Ancona, Ascoli Piceno, Macerata, Pesaro e ufficio decentrato di Roma.

1. Ente appaltante: Regione Marche - Giunta Regionale - Ancona, via Gentile da Fabriano telefono 071/8061 - fax 071/8062426.

Elenco lotti, durata contratto e base di appalto triennale (I.V.A. esclusa):

lotto n. 1: - Sede Giunta Reg.le (mesi 36) - via G. Fabriano 9 - An., L. 824.544.000;

lotto n. 2: - OO.PP. - Legale - (mesi 36) via Palestro n. 19 - An., Ass.to Sanità e Servizi Sociali (mesi 36) - via Industria n. 10 - An., Coreco (mesi 36) - via Bocconi - An., - Uff. Foreste - (mesi 36) - via G. Bruno e P.zza Ugo Bassi - An., Servizio Beni Culturali (mesi 31) - via Trieste n. 21 - An., L. 639.936.000;

lotto n. 3: - OO.PP. - Sportello Inf.vo - (mesi 36) - via Napoli n. 71/75 - AP., - Dec. Agric. Alim.ne (mesi 36) - via Ceci n. 7 - AP., - Ufficio Foreste (mesi 36) - via B. Croce n. 47 - AP., - Ex UMA (mesi 36) - via Asiago n. 2 - AP., L. 359.640.000;

lotto n. 4: - OO.PP. - Sportello Inf.vo (mesi 36) - via Alfieri n. 2 - MC., - Agric. - Aliment.ne - Ex UMA (mesi 36) - via Garibaldi n. 77 - MC., - Ufficio Foreste (mesi 36) - via Giuliozzi n. 24 - MC. L. 261.450.000;

lotto n. 5: - OO.PP. - (mesi 36) - via Gramsci n. 7 - PS., - Dec. Agricoltura Alim.ne - Ex UMA - (mesi 36) - via Giusti n. 6 - PS., - Ufficio Foreste - Sportello Inf.vo (mesi 36) - V.le Vittoria n. 115 - PS., - Sez. Agric. di Zona (mesi 31) - via Mimose n. 2 - Fano (PS) L. 251.370.000;

lotto n. 6: - Sez. Agric. di Zona (mesi 36) - via Corridoni n. 10/a - Fermo - AP., - Sezione Agric. di Zona (mesi 36) - via Piagge - M. Giorgio - AP., - Sezione Agric. di Zona (mesi 36) - via Piemonte n. 36 - S. Elpidio a M - AP., - Sezione Agric. di Zona (mesi 31) - via C. Battisti n. 72 - Amandola - AP., - Sezione Agricola di Zona (mesi 31) - V.le Vittoria - San Vittoria in Matenano - AP., L. 80.100.000;

lotto n. 7: - Scuola Formazione Professionale Regionale (mesi 36) - P.zza Repubblica n. 1 - Treia - MC., - Sezione Agric. di Zona - (mesi 36) - via Vinciguerra - Recanati - MC., - Sez. Agric. - (mesi 36) - via Corridonia - Civit. M. - MC., L. 74.070.000;

lotto n. 8: - Sez. Agric. Zona (mesi 36) - via Mazzini n. 74 - Ostra - AN., - Sez. Agric. Zona (mesi 36) - V.le Vittoria n. 13 - Jesi - AN., - Sez. Agric. Zona (mesi 36) - via Gramsci n. 4 - Senigallia - AN., - Sez. Agric. Zona (mesi 36) - via 5 Torri n. 68 - Osimo - AN., L. 55.260.000;

lotto n. 9: - Sez. Agric. (mesi 36) - via Sport - Nuovafeltria - PS., - Sez. Agric. Zona (mesi 36) - via Circonvallazione - Maceratafeltria - PS., - Sez. Agric. Zona (mesi 36) - via D. Giannetto - Urbino - PS., - Sez. Agric. Zona (mesi 36) - via Ubaldini - Urbania - PS L. 52.560.000;

lotto n. 10: - Sez. Agric. (mesi 31) - P.zza Umberto I - Offida - AP., - Sez. Agric. Zona (mesi 31) - C. V. Emanuele - Montalto Marche - AP., - Sez. Agr. Zona (mesi 36) - via Crispi n. 259 - S. Benedetto T. - AP., L. 51.840.000;

lotto n. 11: - Sez. Agric. Zona (mesi 36) - via Massi - Tolentino - MC., - Sez. Agric. Zona (mesi 36) - via S. Eustacchio - S. Severino Marche - MC., - Sez. Agric. Zona (mesi 36) - via Piave n. 14 - S. Ginesio - MC., - Sez. Agric. (mesi 36) - via Le Mosse n. 19 - Camerino - MC., L. 41.220.000;

lotto n. 12: - Uff. Foreste e Sez. Agr. (mesi 36) - via Grandi n. 36 - Fabriano - AN., - Sez. Agr. (mesi 31) - via Buoizzi - Sassoferrato - AN., L. 38.520.000;

lotto n. 13: - Ufficio Decentrato Regione Marche - (mesi 36) via di Fontanella Borghese 35 - Roma L. 32.400.000;

lotto n. 14: - Sez. Agric. (mesi 36) - via Dante n. 2 - Pergola - PS., - Sez. Agric. (mesi 36) - via Campana - Cagli - PS. L. 25.200.000;

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: espletamento ai sensi dell'art. 6 lettera a) del D.Lgs n. 157/95 (pubblico incanto).

Le 14 gare d'appalto costituenti la tornata, saranno aggiudicate a favore del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23 punto 1 lettera a) D.Lgs n. 157/95.

3. L'appalto consiste nel servizio di pulizia giornaliera, settimanale, quindicinale, mensile ed annuale degli Uffici e Servizi, sia centrali che periferici, della Giunta Regionale.

4. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche - Servizio Provveditorato Economato e Contratti - via G. da Fabriano n. 9 - 60125 Ancona - non più tardi delle ore 12 del giorno 18 febbraio 1997 a pena esclusione dalla gara.

Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata a.r., a mezzo agenzia privata oppure presentate personalmente.

5. Le Ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'avviso di gara integrale, i disciplinari d'appalto e lo schema di contratto.

L'avviso integrale verrà pubblicato sul BUR Marche del 27 dicembre 1996 ed inviato in data 18 dicembre 1996 alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Ancona, 18 dicembre 1996.

Il responsabile del procedimento:
dott. Giuseppe Ricciuti

S-26314 (A pagamento).

REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE Servizio provveditorato economato e contratti di Ancona

Estratto avviso di gara per l'acquisto di nuove autovetture e l'alienazione di quelle per le quali si rende necessaria la sostituzione per i servizi centrali della giunta regionale.

1. Ente appaltante: Regione Marche - Giunta Regionale - Ancona, via Gentile da Fabriano telefono 071/8061 - fax 071/8062426.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi degli articoli 73 lettera c) e 76 R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Aggiudicazione in favore del prezzo più basso a norma dell'articolo 14 della L.R. 25/95.

3. L'appalto consiste nella fornitura di n. 2 autovetture nuove nonchè l'alienazione di n. 2 auto usate per i servizi centrali della Giunta Regionale.

4. Importo a base d'appalto L. 100.090.000= (I.V.A. compresa).

5. Le offerte dovranno pervenire alla Regione Marche Servizio Provveditorato Economato e Contratti Via G. da Fabriano -Ancona - 60100 non più tardi delle ore 12 del giorno 20 gennaio 1997, a pena di esclusione dalla gara.

Verranno accettate offerte spedite per posta a mezzo raccomandata A.R., a mezzo Agenzia privata oppure presentata personalmente.

6. Le Ditte interessate potranno richiedere all'indirizzo ed ai numeri indicati al punto 1), l'Avviso di gara integrale, il Disciplinare d'appalto e lo Schema di contratto.

L'avviso integrale verrà pubblicato sul B.U.R. Marche del 27 dicembre 1996.

Ancona, 18 dicembre 1996.

Il responsabile del procedimento:
dott. Giuseppe Ricciuti

S-26315 (A pagamento).

PROVINCIA DI LATINA

Bando di 2 aste pubbliche per la fornitura di contenitori per la raccolta differenziata di rifiuti ai comuni della provincia di Latina - Procedura aperta.

1. Ente appaltante: - Provincia di Latina, via A Costa n. 1 - Telefono 0773 - 663366 fax 663556;

2. Procedura di aggiudicazione: - Procedura aperta - Prezzo unitario più basso ai sensi lett. a) art. 16 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, con il metodo art. 73 lett. c) R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

3. Luogo della consegna: - Comuni della provincia di Latina, isole comprese;

4. Natura e qualità dei prodotti da fornire:

a1) Asta lotto n. 1 - Fornitura e posizionamento di n. 480 contenitori P.R.V.F. per la raccolta differenziata della carta da 2 mc, + 2%;

a2) Asta lotto n. 2 - Fornitura e posizionamento di n. 480 contenitori P.R.V.F. per la raccolta differenziata di Multimateriale da 2 mc, + 2%;

5. Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerta per tutte le forniture richieste e/o parte di essa: gli offerenti potranno concorrere alla gara di uno o entrambi i lotti, secondo le modalità previste nel «Capitolato»;

6. Termine di consegna: la fornitura e il posizionamento dovrà essere completata entro 12 mesi decorrenti dalla data di protocollo della lettera di richiesta;

7. Nome e indirizzo del Settore presso il quale si possono richiedere i documenti: il Capitolato Speciale d'Appalto deve essere richiesto a: Provincia di Latina - Settore Ecologia, Ambiente e Vigilanza, via A. Costa n. 1, Latina. Tel. 0773 - 663588 ovvero 0773 - 663366 fax 0773 - 663556;

8. Termine per la ricezione delle offerte: il termine per la ricezione delle offerte è fissato per le ore 13, del giorno 26 febbraio 1997.

9. Indirizzo al quale devono essere inoltrate:

Le offerte vanno inoltrate alla Provincia di Latina, via A. Costa n. 1 - 04100 Latina;

10. Lingua nella quale deve essere redatta l'offerta:

L'offerta deve essere redatta in lingua italiana;

11. Apertura delle offerte:

a) le offerte saranno aperte in seduta pubblica;

b) il giorno 27 febbraio 1997 alle ore 10;

c) nei locali della Provincia di Latina siti in via Carlo Alberto n. 31 Latina;

12. Forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria di L. 10.000.000 per ogni singolo lotto;

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto aggiudicato;

13. Modalità di finanziamento e di pagamento della fornitura: Il finanziamento avverrà mediante fondi della Regione Lazio e il pagamento della fornitura avverrà sulla base dell'effettiva disponibilità dei fondi;

14. Sono ammessi alla gara raggruppamenti d'impresa secondo la disciplina art. 10 D.Lgs. n. 258/92;

15. Requisiti minimi per la partecipazione alla gara: i requisiti minimi che devono possedere i concorrenti sono indicati nell'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto;

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 12 mesi;

17. Criterio di aggiudicazione: l'offerta più bassa;

18. Data di spedizione del bando: il presente bando è stato spedito in data 18 dicembre 1996;

19. Data di ricezione da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: il presente bando è stato ricevuto in data 18 dicembre 1996 dall'Ufficio delle Comunicazioni Ufficiali della Comunità Europea.

Il dirigente del settore Ecologia, Ambiente e Vigilanza:
dott. Giovanni Terlizzo

S-26333 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LATINA

Esito di gara (art. 20 legge n. 55/90)

Si rende noto che questa Amministrazione Provinciale ha provveduto all'aggiudicazione della fornitura di litri 330.000 di gasolio da riscaldamento per gli edifici di pertinenza dell'Ente mediante asta pubblica esperita ai sensi del R.D. n. 827/24, art. 76, commi I e II.

Importo a base d'asta L. 1160, 12/litro.

Ditte partecipanti n. 14:

1) Aster S.p.a. di Roma, 2) Ardea Petroli S.r.l. di Ardea (RM), 3) Petroli S.r.l. Erg di Aielli, 4) Rossetti S.n.c. di Roma, 5) C.N.P. S.r.l. di

Roma, 6) Focalia di Roma, 7) Petrol Car Fina di Cave (RM), 8) P.C.C. S.r.l. di B.go Piave (LT), 9) Europetroli S.p.A. di Roma, 10) Di Nuzzo Petroli S.r.l. di Maddaloni (CE), 11) Petrol Fuel S.p.A. di Roma, 12) Di Cesare di Morema (RM), 13) Atriplex S.r.l. di Roma, 14) Petrol P. 88 S.r.l. di Avezzano.

Ditta aggiudicataria: C.N.P. (Combustibile Nuova Prenestina) V. di Torricola n. 180 - Roma con il ribasso del 18,25%.

Latina, 20 dicembre 1996

Il coordinatore di settore: dott.ssa Clorinda Baiano.

S-26334 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Policlinico Militare di Roma
Codice fiscale n. 01565960588

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico Militare di Roma - P.zza Celimontana, 50 - 00184 Roma, telefono 06/70196203.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata per le voci sottospicificate;

3.a) Luogo di consegna: Policlinico Militare di Roma;

b) oggetto dell'appalto:

1) materiale vario (piatti, bicchieri, posate in plastica, rotoli carta mani, rotoli per lettino, ecc. unico lotto) L. 120.000.000; 2) camici monouso L. 100.000.000; 3) siringhe sterili monouso L. 30.000.000; 4) materiale vario: (deflussori, aghi, sacche per urine, elettrodi, ecc. unico lotto) L. 65.000.000; 5) materiale vario: (mascherine, copriscarpe, cappellini, telini, ecc. unico lotto) L. 100.000.000; 6) materiale di pulizia L. 75.000.000; 7) albumina umana L. 200.000.000; 8) ceftazidima L. 60.000.000; 9) materiale elettrico L. 80.000.000; 10) materiale di ferramenta L. 50.000.000; 11) materiale idraulico L. 50.000.000; 12) vernici L. 35.000.000; 13) specialità medicinali (mepivacaina, bupivacaina) L. 45.000.000; 14) reagenti metodica RIA L. 80.000.000; 15) reagenti per batteriologia L. 30.000.000; 16) reagenti per cataboliti urinari L. 80.000.000; 17) reagenti per immunoematologia C/T L. 80.000.000; 18) sistema diagnostico alternativo RIA (chemiluminescenza) L. 100.000.000; 19) realizzazione di un sistema informatizzato per il servizio di diagnostica per immagini L. 120.000.000; 20) materiale per emodialisi (linee ematiche, filtri, unico lotto) L. 55.000.000; 21) kit per acetati free biofiltrazione (AFB) L. 85.000.000; 22) sistema automatico per screening emoglobina in HPLC L. 20.000.000.

Gli importi sopraelencati sono da intendersi presunti e al netto dell'IVA.

4. Termine di consegna: come specificato nella lettera d'invito;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana;

b) indirizzo: vedi punto 1); domande redatte su carta legale da L. 20.000;

c) lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza);

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 (novanta) giorni dalla data indicata al punto 6.a);

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, attestante:

l'esatta ragione sociale;

l'attività esercitata dalla ditta;

il nominativo delle persone legalmente autorizzate ad impegnare, esigere e quietanzare in nome e per conto della ditta stessa;

che la ditta stessa non si trova in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) certificato generale del Casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudizio, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

d) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi; elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e dagli Enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Le certificazioni di cui al punto 8) lettere a), b), c), e d), possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11 ultimo comma e art. 12 ultimo comma, del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 concernente «Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive CEE 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/195/CEE».

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana, o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione Difesa è sufficiente la domanda di partecipazione corredata del certificato di iscrizione al citato Albo, della relativa scheda, nonché della documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione alla partecipazione a gare indette dalla P.A.

9. Criteri di aggiudicazione: come da lettera di invito.

10. Pagamento: il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio a garanzia dell'offerta che definitivo a garanzia del contratto è quello previsto dalla Contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento.

11. Data dell'invio del bando: 19 dicembre 1996.

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Mario Percivaldi

S-26337 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Policlinico Militare di Roma
Codice fiscale n. 01565960588

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Policlinico Militare di Roma - Ufficio Contratti, piazza Celimontana, 50, 00184 Roma, telefono 06/70196203, fax 06/7000726.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) - c) —.

3.a) Luogo di consegna: Ospedali Militari dell'esercito e della marina, infermerie della marina militare, magazzini dell'aeronautica militare;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: n. 743.550 pellicole radiografiche ortocromatiche di formati vari da utilizzare con schermi di rinforzo a terre rare verdi emittenti;

c) - d) —.

4. Termine di consegna: la consegna verrà effettuata entro 20 giorni solari dalla richiesta formulata dall'Amministrazione mediante lettera a.r.

5. —.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro trentasette giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee;

b) indirizzo: vedi punto 1); domande redatte su carta legale da L. 20.000 (qualora formulate in Italia);

c) Lingua nella quale devono essere redatte: italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 120 (centoventi) giorni dalla data indicata al punto 6.a).

8. Cauzioni e garanzie: il deposito cauzionale sia provvisorio che definitivo richiesto è quello previsto dalla Contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento.

9. Condizioni minime: sono ammesse alla gara solo le ditte produttrici oppure distributrici autorizzate in base ad apposito documento rilasciato nei modi previsti dalla legge dalla ditta rappresentata di data recente.

Unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) certificato rilasciato ai sensi del D.P.R. 581 del 7 dicembre 1995 dalla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, Ufficio registro delle imprese, sia nella forma di certificato di iscrizione nella sezione ordinaria sia nella forma di certificato di iscrizione delle sezioni speciali per le società di fatto, le società semplici e le ditte individuali attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo o i nominativi della persona o delle persone legalmente autorizzate a rappresentare la stessa;

b) certificato della cancelleria del Tribunale competente (sezione fallimenti), dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) certificato generale del Casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e dagli Enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione;

certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità dei beni con riferimento a determinati requisiti o norme.

Le certificazioni di cui al punto b), c), d), possono essere sostituite da apposta dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n.1, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art.11 ultimo comma e art.12 ultimo comma, 24 luglio 1992, n. 358 concernente «Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive CEE 77/62/CEE, 80/767/CEE e 38/295/CEE». Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a tre mesi e redatta in lingua italiana o con

annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Criteri di aggiudicazione: la gara sarà effettuata ad offerta segreta con campionatura e l'aggiudicazione della fornitura avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi con riferimento alla prestazione: qualità, prezzo.

11. Altre informazioni: l'offerta e la documentazione tecnica richiesta dalla lettera d'invito devono essere compilate in lingua italiana.

Il prezzo offerto deve essere espresso in lire italiane.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

12. Data di pubblicazione della preinformazione: 17 febbraio 1996 96/S34-17172/IT.

13. Data dell'invio del bando: 19 dicembre 1996.

14. Data di ricevimento del bando:

Il capo del servizio amministrativo:
ten. col. amm. Mario Percivaldi

S-26338 (A pagamento).

CONSORZIO IRICAV UNO

Affidatario della TAV - Treno Alta Velocità S.p.a.
per la progettazione esecutiva e per la realizzazione
della tratta Roma-Napoli della Linea Ferroviaria
ad A.V. Milano-Napoli

Avviso informativo periodico

Ai sensi dell'art. 22 della Direttiva 93/38 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e dell'art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995 legge 158.

L'Ente Aggiudicatore Consorzio Iricav Uno, via Tovaglieri n. 17 00155 Roma, partita I.V.A. 04143541003, tel. 06/231971, fax 06/23197308, in nome e per conto dei Consorziati Conferitari Italstrade S.p.a. - Soc. Consortile Pegaso a r.l. - Vianini Lavori S.p.a. - ICLA Costruzioni Generali S.p.a. - Società Italiana per Condotte D'acqua S.p.a. rende noto che intende appaltare, nel periodo 1° gennaio 1997, 31 dicembre 1997, le opere civili pertinenti le infrastrutture ferroviarie ad esso affidate come di seguito specificato.

Opere principali	Importi stimati
Posa dell'armamento (escluso 1° strato) dal kmr 176+800 a fine tratta AV	L. 10.000.000.000
Realizzazione 1° strato di pietrisco (15 cm. medi) sull'intera tratta (uno o più appalti)	L. 14.000.000.000
Realizzazione di manufatto in cemento armato per lo scavalco dell'autostrada A1 Roma-Napoli sulla linea AV, interconnessione di Cassino	L. 10.200.000.000
Opere in cemento in cemento armato e movimenti di materia per viadotti e interferenze varie	L. 27.700.000.000
Opere in verde, recinzioni, barriere antirumore, piattaforma ferroviaria in stabilizzato subballast in misto bitumato (uno o più appalti)	L. 20.000.000.000
Opere in cemento armato e movimenti di materia per trincee, rilevati, viadotti, gallerie artificiali e interferenze varie (2 o 3 appalti)	L. 187.000.000.000
Totale generale	L.268.900.000.000

Le opere dovranno essere realizzate nelle Province di Roma, Frosinone, e Napoli.

Tipo di procedura di aggiudicazione che verrà impiegato: procedura ristretta ai sensi della Direttiva 93/38 - CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 e art. 12 del decreto legislativo 158/95, previa pubblicazione di più bandi di gara.

L'inizio delle procedure di aggiudicazione avverrà presumibilmente nel gennaio 1997 mediante invio del primo Bando di Gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee;

I lavori relativi ai primo appalto da aggiudicare avranno inizio presumibilmente nel mese di marzo 1997. Il periodo di durata dei singoli appalti sarà indicato nei Bandi relativi.

I lavori sono finanziati dalla TAV (Treno Alta Velocità) S.p.a.

Il presente avviso non costituisce indizione di Gara; per ogni singolo appalto si provvederà alla pubblicazione del pertinente Bando che sarà inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee e che le informazioni dettagliate relative ad ogni singolo appalto.

Il Consorzio Iricav Uno si riserva di modificare in relazione alle proprie esigenze operative, la entità e la composizione delle opere dei singoli appalti, il tempo di affidamento e le procedure di aggiudicazione, dandone formale comunicazione nel pertinente Bando.

Il presente Avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 18 dicembre 1996 che lo ha ricevuto in data 18 dicembre 1996.

Roma, 18 dicembre 1996

p. Consorzio Iricav Uno
Il presidente: dott. ing. Luciano Berarducci

S-26345 (A pagamento).

COMUNE DI CERTALDO

*Esito gara appalto opere di urbanizzazione
primaria nel P.E.E.P. di Canonica est*

Ditte invitate:

1) Agnorelli Angiolo & C. S.n.c. Poggibonsi (SI); 2) Ambiente S.r.l. Salerno; 3) Angelo Russello S.p.a. Gela (CL); 4) Appalti e Costruzioni S.r.l. Pesaro; 5) Arena Giuseppe & C. S.r.l., Messina; 8) Asfalti Capitanata RI, Foggia; 7) Aveni S.a.s. Barcellona; 8) Baldassini, Tognozzi Costruzioni Generli S.p.a. Calenzano (FI); 9) Banchetti geom. Giancarlo & C. S.n.c. Rignano S.A. (FI); 10) Benito Stirpe S.p.a. Torrice (FR); 11) Berti Sisto & C. S.a.s. località Traversa, Firenzuola; 12) Bianchiterra & C., Torre D'isola (PV); 13) Bitumstrade S.a.s. Campi Bisenzio (FI); 14) Bucciante Costruzioni S.r.l. Sosacesia (CH); 15) Bugli Sergio, Burberi Stefano S.n.c. Troghi, Rignano S.A. (FI); 18) Bulfaro Costruzioni S.r.l. Castronuovo di S. Andrea (PZ); 19) C.C.M. Ravenna; 20) C.E.S.A.F. S.r.l. Calenzano (FI); 21) C.F.C. S.c.r.l. Reggio Emilia; 22) C.I.S. S.a.s., Portici (NA); 23) C.T.I. S.r.l., Napoli; 24) CA.TI.FRA. S.n.c. Barcellona (ME); 25) Calabria Pasquale, Moliterno (PZ); 28) Calzolari S.p.a. loc. Piediripa Macerata; 27) Candito, Lezzi & C. S.n.c., Sternatia (LE); 28) Cangiano Antonio, Campesenna (CE); 29) Cantieri Riuniti S.r.l., Catania; 30) Capretto Camillo Napoli; 31) Cardella Isidoro, Casa Santa, Erice (TP); 32) Carniello Ruggero & C. S.r.l. Sacile (PN); 33) Castaldo Girolamo & C. S.a.s., Rapolla (PZ); 34) Catania Roberto Giuseppe, Messina; 35) Cav. Pozzolini Lorenzo S.r.l., Empoli (FI); 36) Cignoni S.r.l., Landinara (RO); 3 CIR Costruzioni S.r.l., Argenta (FE); 38) Cise S.r.l., Roma; 39) CO.BIT. S.p.a. Nocera Inferiore (SA); 40) Co.E.St. S.r.l. Moliterno (PZ); 41) Co.E.Str. S.p.a. Firenze; 42) Co.Ed.Ar. S.c.r.l. Arezzo; 43) Co.Ge.Na. S.r.l., Portici (NA); 44) Co.Ge.Ta. S.r.l. Casa Santa Erice (TP); 45) Co.L.T. S.r.l. Gagliano Castelferrato (EN); 46) CO.Me.S. S.r.l. Palermo; 47) Co.S.E.F.I. S.r.l. Chieti; 48) COBESCO S.r.l., Capannoli (PA); 49) Cogena S.r.l. Napoli; 50) Colanzi Pietro, Casoli (CH); 51) Coling S.p.a., Casa Santa, Erice (TP); 52) Colombo Centro Costruzioni S.n.c., Foligno (PG); 53) Comac S.r.l.; Cassino (FR); 54) Cons. Coop., Forlì; 55) Cons.Edil S.r.l., Firenze; 56) Consorzio Cooperative Costruzioni, Modena; 57) Consorzi Etruria S.c.r.l., Montelu Fiorentino (FI); 58) Consorzio Ravennate Ravenna 59) Cooperativa Costruttori S.c.r.l., (FE); 60) Coop. Edil Appennino a r.l., Sacemo di Caldera di Reno (BO); 61) Coop. Muratori Sterratori e Affini S.c.r.l., Montecatini Terme (PT); 62) Cos.It. S.r.l., Belmonte Mezzagno (PA); 63) Costanzo Leopoldo Gaetano, Ganemi Carmelo, Alcara Li Fusi (ME); 64) Costr. Camardo, Baranello (CB), Costruzioni DEL.CI.LO. S.a.s. S. Nicola La Strada (CE); 66) Costruzioni Foschi International S.p.a. Santarcangelo di Romagna (FO); 67) Costruzioni Giuseppe Stiaui & C., Montevarchi (AR); 68) Costruzioni Stradali S.r.l., Catanzaro; 69) Credendino Augusto, Napoli; 70) Crocetti Edilcostr., Certaldo (FI); 71) D'Alessio Giuseppe, S. Nicola la Strada (CE); 72) De Luca Picione Costruzioni generali S.r.l. S. Sebastiano al Vesu-

vio (NA); 73) Degfer S.r.l. Patti (ME); 74) Del Debbio S.p.a. Lucca; 75) Delta Costruzioni S.a.s., Caserta; 76) Di Damaso Galileo, S. Omero (TE); 77) Di Damaso Giovanni, S. Omero (TE); 78) Di Giuseppe Giuseppe Vincenzo, Di.Fa. Costr. Mussomeli (CI); 79) Di Lallo Costruzioni S.r.l. Campobasso; 80) Di Marino S.r.l., Torricella Peligna (CH);

81) Di Pede geom. Vincenzo, Spra-Sora (Fr); 82) DI.MA. S.p.a. Napoli; 83) DUE M.L. S.a.s. Scalea (Cs); 84) EDIL Atellana S.c.r.l. Succivo (Ce); 85) EDIL C.E.M., Venturina, Campiglia Marittima (LI); 86) Edil Cantieri S.r.l., Milano; 87) Edilizia Di Carlo Isaia & C. S.a.s. Casoli (Ch); 88) Edra Ambiente S.c.r.l. Senigalia (An); 89) Eliseo ing. Renato S.r.l., Campobasso; 90) Emilio Pacini Costr. Generali S.r.l., Pisa; 91) Eredi Bernardo S.n.c., Gellicchio (Pz); 92) F.A.G.O. S.r.l. Milazzo (Me); 93) F.LLI Colasante S.r.l., S. Eusannio del Sangro (CH); 94) Fidia S.r.l., Rende (CS); 95) Fiengo Costruzioni S.r.l., Portici (NA); 96) Fondelli Oreste, Montaione (FI); 97) Fratelli Manghi S.p.a., Fontanellato (PR); 98) Frezza geom. Walter & C. S.a.s., L'Aquila; 99) Frezza ing. Armido, L'Aquila; 100) Fusco Pasquale, Cautano (BN); 101) G.I.L.S. S.a.s., S.M.E.S.I. S.a.s., Giuseppe Vesuviano (NA); 102) G.L.E.S. S.r.l., Orvieto (TR); 103) Gefim S.r.l. Narni Scalo (TN); 104) Geom. Antonio De Rosa, Napoli; 105) Geom. Ciro Frisoli & C. Sa. (FI); 106) Geom. Giuseppe D'alessandro, Tursi (Mt); 107) Gesualdi dott. Filippo, Gallicchio (PZ); 108) Giangiobbe geom. Giovanni, Campo Basso; 109) Giangiobbe ing. Domenico, Campobasso; 110) Giomi F.lli., S.n.c., Gembassi Terme; 11) Giovannini Costruzioni S.r.l., Narni Scalo (TR); 112) Giudici e Casali Costru. S.p.a., Firenze; 113) Granchi Rodolfo S.n.c. Pomarance (Pi); 114) Grasso Orazio Vallelunga Pratameno (CL); 115) Grazzini Cav. Fortunato S.p.a. Firenze; 116) Hermes Costr. Generali S.r.l. Mssina; 117) I.C.E.S.I.T. S.r.l. Belmonte Mezzagno (PA); 118) I.C.E.S.P. S.r.l. Casa Santa, Erice (TP); 119) I.C.M. S.r.l. Agrigento; 120) I.G.C. Impresa Generale Costruzioni S.r.l. Orvieto (TR); 121) I.GE.CO. S.r.l., Mo. Vi. Ter. S.r.l. Fano (PS); 122) I.L.C.E.S.I. S.r.l., Berberino Di Mugello (FI); 123) I.M.S. Costruzioni S.r.l., Terme Vigliatore (ME); 124) Ica S.r.l., Selerno; 125) Iced S.r.l. Ercolano; 126) Idelco Costruzioni S.p.a. Benevento; 127) Il Progresso S.r.l. S. Biagio di Argenta (FE); 128) IM. PRE. GET. S.r.l., Casa Santa, Enrice (TP); 129) Immobiliare Emanuele S.r.l., Palermo; 130) Impianti e Costruzioni S.p.a., Villa S. Giovanni (RC); 131) Impicciatore Armando, Peramo (CH); 132) Impicciatore Arnaldo Archi (CH); 133) Impr. Costr. geom. Roberto Ferlino, Lamezia Terme (CZ); 134) Impr. Costr. Mangiapa Marino, S. Giovanni Gemini (AG); 135) Impr. Costr. Virgilio Vargiu S.a.s. Elmas (CA); 136) Impr. Costruz. Spina Pietro S. Giuseppe Jato (PA); 137) Impred S.r.l., Altopascio (LU); 138) Impresa Brogioli S.r.l., Piave del Cairo (PV); 139) Impresa C.E.A.S. Campobasso; 140) Impresa Casale Angelo Omignano Scalo (SA); 141) Impresa Costanza Salvatore Favara (AG); 142) Impresa Di Cesare Gino & C. S.a.s. Gaeta (LT); 143) Impresa Giuseppe Orsini S.p.a. Roma; 144) Impresa Latino S.r.l., Lecce; 145) Impresa Magnani ing. Fernando Pesaro; 146) Impresa Marco Porcaro, impresa Agostino Porcaro, Baucina (PA); 147) Impresa Piccolo Francesco, Casapenna (CE); 148) Impresa Russillo S.r.l. Tecnologie e Costruzioni, Potenza; 149) Ing. Giampaolo Paolini S.r.l. Bagno a Ripoli (FI); 152) La Ferlita Costruzioni S.p.a. Catania; 153) La Ferrera Antonio Rusticano S.r.l., Gagliano Castelferrato (EN); 154) L'Ancora costruzioni S.r.l., Roma; 155) Lavori Terrestre e Marotto, S.r.l. Pesaro; 156) Lem Labor S.c.r.l. Quarto (NA); 157) LI.SO. Costruzioni S.a.s. Agrigento; 158) Locatelli geom. Gabriele S.r.l., Grumello del Monte (BG); 159) Loscalzo Francesco, Potenza;

160) Luperto Giuseppe, Frisullo Luigi, Lecce; 161) M.G.A. Costruzioni S.r.l. Napoli; 162) Maddaloni Geom. Luigi Nola (NA); 163) Manenti Costruzioni S.r.l., Potenza; 164) Marino Appalti S.r.l. Marino (Rm); 165) Martino Giovanni & C S.n.c. Colletorto (CB); 166) Masini Renato di Masini Mauro, Poggiobonesi (SI); 167) Mati Mauro & Figli S.n.c., Loc. Chiesina Montalese Pistoia; 168) Mediterranea 71 S.c.r.l. Sciciano (Na); 169) Michele Fontana, Cicaiello Pietro (KR); 170) Milani Impresa di costr. edili, stradali, Boville Ernica (FR); 171) Mugello Lavori S.r.l. Barberino di Mugello (FI); 172) Nardelli Francesco, Lecce; 173) Olivieri Costruttori S.r.l. Valsinni (MT); 174) Pace S.n.c. S. Pierino, Fucicchio (FI); 175) Pacifici Francesco S.p.a., Marino (RM); 176) Pacifico Giuseppe, S. Cipriano D'Aversa (CE); 177) Palermo Antonino Poggioreale (TP); 178) Palilla Costruzioni S.p.a. Camestra (AG); 179) Palilla geom. Domenico, Camastra (AG); 180) Pal Impianti S.a.s., L'Aquila; 181) Palladino Lucio, Casalbuono (SA); 182) Panepinto Costruzioni S.r.l., S. Giovanni Gemini (AG); 183) Pascale Cave Costruzioni S.r.l., Satriano di Lucania (PZ); 184) Penserini Costruzioni S.r.l. Pesaro; 185) Perrone Costruzioni S.r.l. Castelvetro (TP); 186) Petruzzelli Umberto, Totaro Giuseppe, Roccanova (PZ); 187) Picconi geom. Vittorio Lagonegro (PZ); 188) Pierini Giuseppe Tavamuzze (FI); 189) Pisaurro Bruno Costruzioni S.n.c., Potenza; 190) Poldrica S.c.r.l., Policoro

(MT); 191) Polistrade S.p.a., Campi Nisenzio (FI); 192) Primavera Florideo & figli S.n.c., S. Martino sulla Marrucina (CH); 193) Ricci Domenico S.r.l., Montaquila (IS); 194) Ricci Gino & C. S.r.l., Potenza; 195) Ritonnaro Costruzioni S.r.l., Salerno; 196) Romano Costruzioni S.a.s., Cardito (Na); 197) Romizi Costr. S.r.l. Arezzo; 198) Rosi Leopoldo S.p.a., Peccia (PT); 199) Ruffoli S.r.l., Castelnuovo Berardenga (SI); 200) Ruscitto geom. Giuseppe S.r.l., Campobasso; 201) Russello Fabrizio Gela (CL); 202) S. Felice Soc. Coop. di Produzione e Lavoro a r.l., Cimitile (Na); 203) S.A.C. Guerri S.p.a. Firenze; 204) S.A.C.A.I.M. S.p.a., Venezia; 205) S.A.M. Engineering S.p.a., Chiusi Scalo (SI); 206) S.C.G. S.r.l., Fano (PS); 207) S.E.I.C.O. S.r.l., Orvieto; 208) S.I.GE.CO. S.p.a., Parma; 209) S.I.P. Costruzioni S.r.l., Pozzuoli (NA); 210) S.I.TE.F. S.r.l., Brindisi; 211) S.J.L.E.S. S.r.l., Policoro (MT); 212) S.L.E.D. S.p.a., Napoli; 213) S.Pi.C. Costr. S.r.l., Plebi S.r.l., Casa Santa, Erice (TP); 214) Salpi Costruzioni S.r.l. Campobasso; 215) Sap S.r.l., Perugia; 216) SGPL S.r.l., S. Agata Militello (ME); 217) Siciliano Antonio, Antonimina (RC); 218) S.L.E.S.A. S.r.l., Ponsacco (PI); 219) SO.CO.A. S.r.l., Vercelli; 220) SO.CO.I. S.r.l., Maglie (LE); 221) SO.S.EDIL. S.r.l., Valderice (TP); 222) Soceis S.r.l., Potenza; 223) Sofi ing. Santi, Messina; 224) Sorriso geom. Leopoldo, Licata (AG); 225) Spitaletto Carmine, Pieve a Nievole (PT); 226) Sposato Armando & C. S.a.s., Acñ (CS); 227) Studi Progetti e Costruzioni S.p.a., Messina; 228) Taimada Costruzioni S.r.l., Canicatti (AG); 229) Tampucci Valeri S.r.l., Certaldo (FI); 230) Tecnostruzioni S.r.l., Trentola-Ducenta (CE); 231) Tecnostrade S.r.l., Perugia; 232) Tedesco Costruzioni S.r.l., Angri (SA); 233) Terralavoro Costruzioni S.a.s., Battipaglia (SA); 234) Tomat S.r.l., Tolmezzo (UD); 235) Trotta Medoro, Rivello (PZ); 236) Trotta Nicola, Rivello (PZ); 237) Valdarno Lavori e Forniture Scandicci (FI); 238) Valentini S.r.l. Bagnoreggio (VT); 239) VI.CO. Immobiliare S.r.l., Matineo (PA); 240) Virga Gaetano, Marineo (PA); 241) Virga Vincenzo, Marineo (PA); 242) Viro Giuseppe Casoria (NA); 243) Viti Escavazioni S.p.a., Pietrasanta (LU).

La gara si è tenuta il 3 ottobre 1996 (prima riunione) e il 9 ottobre 1996 (seconda riunione): Ditte partecipanti: nn. 1), 11), 16), 20), 26), 28), 35), 46), 55), 56), 57), 58), 60), 62), 64), 69), 79), 81), 87), 101), 107), 110), 111), 113), 122), 124), 133), 137), 139), 140), 141), 150), 151), 159), 166), 174), 181), 188), 194), 196), 199), 203), 205), 225), 229), 237), 239), 241).

Aggiudicataria: La Calenzano Asfalti S.p.a., via di Pratignone n. 60, Calenzano che ha offerto il prezzo di L. 2.026.955.070.

Sistema aggiudicazione: Licitazione privata ai sensi art. 21 legge 109/94 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari. Esclusione automatica offerte anomale.

Il resp. procedimento (fase aggiudicazione): rag. M. Giubolini.

S-26369 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA C.T.O./C.R.F. MARIA ADELAIDE

Bando di gara d'appalto - Licitazione privata

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./Maria Adelaide, via Zuretti n. 29 - 10126 Torino - telefono 011/6933.507 - fax 011/6933.636.

2. Criterio di aggiudicazione: appalto a corpo, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, al concorrente che offrirà il massimo ribasso sull'importo posto a base di gara.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

3. Luogo di esecuzione dei lavori: via Zuretti n. 29, Torino.

4. Caratteristiche generali dell'opera: lavori di ristrutturazione, edile e impiantistica, di locali per l'attivazione del servizio di dialisi - nefrologia del presidio ospedaliero C.T.O.

5. Importo dell'appalto: L. 750.000.000 (I.V.A. esclusa).

6. Categoria A.N.C. - Importi:

Cat. 2 - non inferiore a L. 750.000.000 - categoria prevalente;

Cat. 5C - non inferiore a L. 300.000.000;

Cat. 5A - non inferiore a L. 150.000.000;

Cat. 5B - non inferiore a L. 300.000.000.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: 150 giorni dalla data di consegna lavori.

8. Cauzione - Garanzie:

Per partecipare alla gara: cauzione provvisoria secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994.

Per l'aggiudicazione: cauzione definitiva secondo le modalità di cui all'art. 30 della predetta legge.

Assicurazioni: come da capitolato speciale di appalto.

9. Finanziamento - Pagamenti:

Finanziamento regionale: deliberazione n. 240 - 11158, del 29 luglio 1996.

Pagamenti: come da capitolato.

10. Associazioni di imprese:

Sono ammesse a presentare offerta imprese riunite, ai sensi degli artt. 10, 11 e 13 della legge n. 109/1994.

11. Subappalto:

Ammissibilità ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994.

12. Requisiti minimi:

Vanno allegati alla domanda di partecipazione pena l'esclusione se mancante anche un solo documento, dichiarazioni, con firma autenticata, e documenti su:

a) iscrizione A.N.C. per categoria di cui al punto 6;

b) iscrizione C.C.I.A.A.;

c) inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 8, comma 7, legge 109/1994;

d) capacità economica e finanziaria, ai sensi dell'art. 20, comma 1°, lettere a) e c), D.Lgs. n. 406/1991;

e) capacità tecnica, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettere a), b), c), d), e), D.Lgs. n. 406/1991.

Per le associazioni di imprese - se già costituite - il mandato collettivo, ovvero, in sostituzione, dichiarazione sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate dalla quale risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento.

13. Termine di ricezione delle domande di partecipazione:

a) giorno 22 gennaio 1997 ore 12;

b) indirizzo: vedi punto 1, domanda in bollo:

Sulla busta indicare: «Lavori di ristrutturazione per l'attivazione del servizio dialisi - nefrologia».

14. Termine di invio degli avvisi a presentare offerta:

15 giorni successivi alla data di scadenza di cui al punto 13.

15. Numero ammissioni:

...

16. Per informazioni rivolgersi al servizio tecnico dell'Azienda Ospedaliera - tel. 011/6933507.

Il commissario: dott. Carlo Manacorda.

T-2671 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO (Provincia di Torino)

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 503 in data 10 dicembre 1996, si rende noto che è indetto il I esperimento di licitazione privata per l'appalto del servizio di fornitura e distribuzione pasti per refezione scolastica, centri estivi, mense sociali, mense comunali e fornitura alimenti per asili nido, per il periodo dal 1° aprile 1997 al 31 luglio 2000.

L'importo a base d'asta annuo è di L. 2.668.104.320, per complessive L. 8.761.716.152, oltre I.V.A.

Il servizio è finanziato con mezzi di Bilancio.

Il procedimento della gara è quello previsto dall'art. 23, 1° comma, lett. b) del D.Lvo 17 marzo 1995, n. 157.

Per essere invitate alla gara di licitazione, le ditte interessate dovranno far pervenire, ai sensi dell'art. 10 del D.Lvo citato, all'Ufficio protocollo della Città di Collegno, piazza della Repubblica - 10093 Collegno (TO) - Italia - Telefax 011/4054138, entro il giorno giovedì 23 gennaio 1997, domanda redatta in lingua italiana, su carta bollata, corredata dai seguenti certificati o dichiarazioni sostitutive debitamente autenticate, rese su carta bollata e successivamente verificabili, dai quali risulti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.Lvo n. 157/95;

b) di essere iscritte alla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla CEE per i soggetti per i quali è obbligatoria l'iscrizione;

c) di disporre, nel raggio di non più di 20 km dai confini del territorio comunale, di un centro di produzione pasti con una potenzialità atta a garantire, in caso di inagibilità del Centro di cottura comunale, la preparazione e la distribuzione degli occorrenti pasti, nella misura e con le modalità precisate nel capitolato speciale d'appalto;

d) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la solidità e la solvibilità dell'impresa;

e) copia conforme del bilancio o di estratti dello stesso;

f) importo globale dei servizi e importo di quelli di tipologia identica al presente appalto, relativamente agli ultimi tre esercizi finanziari (1993/94/95);

g) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (1993/94/95), con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi, da provare nelle forme di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lvo citato;

h) numero e nominativo dei tecnici o degli organi tecnici incaricati dei controlli di qualità;

i) numero medio annuo di dipendenti dell'impresa e numero di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (anni 1993/94/95);

l) descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali e degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca utilizzati per la prestazione del servizio di cui trattasi;

m) descrizione delle misure adottate per garantire il controllo della qualità.

Sono ammessi a presentare offerta raggruppamenti di imprese, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del D.Lvo citato.

In caso di raggruppamenti, i requisiti di cui alle lett. a), b), d), e), g), h), i), l) e m) devono essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata.

Si fa presente che le domande delle ditte che ometteranno anche una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere che precedono, non saranno prese in considerazione.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 giorni dalla data del presente avviso.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del Comune, trascorsi 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

Il contratto sarà sottoposto a revisione periodica del prezzo, ai sensi dell'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724.

Non saranno prese in considerazione le istanze inoltrate prima della pubblicazione del presente avviso, né quelle pervenute dopo il termine di scadenza indicato.

Le suddette richieste di invito non saranno vincolanti per l'amministrazione.

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi Settore Politiche Sociali, Educative e Culturali (tel. 011/4015433).

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi Ufficio Contratti (tel. 011/4015206).

Il presente avviso è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni della Comunità europea in data 16 dicembre 1996.

Collegno, 16 dicembre 1996

Il sindaco: D'Ottavio

Il segretario generale: Sortino

T-2675 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE (Provincia di Torino)

· Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale di San Maurizio, piazza Martiri della Libertà n. 1 - San Maurizio Canavese - Italia - Tel. 011/9244404 - Telefax 9278171.

2. Categoria di servizio: 16 - Servizio raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani e assimilati. Importo annuo a base di gara L. 470.000.000. Numero di riferimento CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: territorio comunale di San Maurizio Canavese.

4.a) riservato ad una particolare professione: imprese iscritte alla C.C.I.A.A. o analoghi registri CEE;

b) disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: come da capitolato speciale d'appalto.

5. Divisione in lotti: No.

6. - 7. Varianti: il servizio dovrà eseguirsi a norma del capitolato speciale d'appalto.

8. Durata del contratto: anni 5 con decorrenza dal 1° marzo 1997 a termine 28 febbraio 2002.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: raggruppamenti di impresa ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

10.a) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: il servizio dovrà inderogabilmente iniziare il 1° marzo 1997;

b) data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione: 7 gennaio 1997;

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: trenta giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione e garanzia: cauzione provvisoria in sede di presentazione di offerta pari a 1/30 dell'importo annuo a base d'asta. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a prestare cauzione definitiva pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione e ad accendere polizza assicurativa di R.C. con un massimale di L. 2.000.000.000.

13. Condizioni minime. Le domande dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione in bollo, resa dal legale rappresentante dell'impresa ai sensi della legge 15/68 e secondo la legislazione del Paese di residenza attestante che l'impresa non si trova nelle condizioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 di recepimento direttiva 92/50/CEE;

b) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o certificato equipollente rilasciato dal Paese di appartenenza di data non anteriore a tre mesi o dichiarazione sostitutiva;

c) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa e del fatturato per i servizi cui si riferisce il presente appalto, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari, fermo restando che è condizione indispensabile per l'ammissione alla gara di un fatturato per servizi analoghi non inferiore, per ciascun anno, a L. 500.000.000;

d) originale o copia autentica del Certificato di iscrizione all'albo nazionale degli smaltitori o dichiarazione sostitutiva;

In mancanza di iscrizione:

1) certificato della Camera di commercio o dichiarazione sostitutiva, attestanti l'avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all'albo suddetto;

2) autorizzazioni regionali previste dal D.P.R. 915 del 10 settembre 1982, art. 6 comma 1 lett. d) e L.R. 18/1986 o dichiarazione sostitutiva.

14. Criteri di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lett. a) D.Lgs. n. 157/95 (unicamente al prezzo più basso), eseguendo, se del caso la verifica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 157/95.

15. Altre informazioni: l'amministrazione potrà non tener conto delle domande presentate prima della data del presente avviso, né di quelle pervenute dopo la scadenza di cui al punto 10.b).

16. Data di invio del bando: 17 dicembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni CEE: 17 dicembre 1996.

San Maurizio Canavese, 17 dicembre 1996

Il sindaco: Daniele Balma

Il segretario comunale: dott. Luigi Liccardi

T-2680 (A pagamento).

ISTAT
Direzione Centrale Gestione Risorse

Roma, via C. Balbo n. 16

Avviso di gara esperita

Si rende noto il risultato della licitazione privata internazionale in tre lotti (bando pubblicato su G.U.R.I. n. 282 del 2 dicembre 1995) relativa alla fornitura, installazione, attivazione e manutenzione di risorse HW e SW e relativi apparati, esperita ai sensi della dir. CEE 93/36.

Sono state invitate le seguenti Società:

I Lotto: 1) Bull HN.; 2) Data General; 3) Digital Equipment in r.t.i. con Tektronix; 4) IBM Semea; 5) Hewlett Packard; 6) Olivetti; 7) Siemens Nixdorf in r.t.i. con Silicon Graphics; 8) Sun; 9) Unisys.

Hanno presentato offerte le Società contrassegnate con i nn. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 8;

II Lotto: 1) Bull HN.; 2) Computer Associates; 3) Data General; 4) Digital Equipment; 5) Hewlett Packard; 6) IBM Semea; 7) Memorex Telex; 8) Olivetti; 9) Siemens Nixdorf; 10) Sun; 11) Unisys.

Hanno presentato offerte le Società contrassegnate con i nn. 2, 4, 5, 6, 9;

III Lotto: 1) Alcatel Dial Face; 2) Alpitel; 3) Bull HN.; 4) Computer Associates; 5) Digital Equipment; 6) Ericsson; 7) Iachello; 8) Hewlett Packard in r.t.i. con Siemens Telematica; 9) IBM Semea; 10) IRT; 11) Memorex Telex; 12) Olivetti; Siemens Nixdorf; 14) sun; 15) Unisys.

Hanno presentato offerte le Società contrassegnate con i nn. 1, 2, 3, 5, 6, 8, 12.

Sono risultate aggiudicatarie le Società:

IBM Semea, via Sciangai n. 53 00144 Roma I Lotto;

Siemens Nixdorf, via Laurentina n. 455 00142 Roma II Lotto;

Hewlett Packard, via del Tintoretto n. 200 00142 Roma III Lotto (r.t.i. con Siemens Telematica).

Il direttore: dott. G. Perrone.

C-34544 (A pagamento).

COMUNE DI BITRITTO
(Provincia di Bari)

Bando - Avviso di gara per servizi di igiene urbana e dei servizi complementari

Si sindaco rende noto che questa amministrazione, al fine di individuare i soggetti idonei sotto il profilo tecnico ed imprenditoriale, intende affidare, mediante espletamento di gara di prequalificazione, la concessione dei servizi di igiene urbana e dei servizi complementari nel territorio del Comune di Bitritto.

L'importo a base d'asta è di L. 792.333.555 annue, I.V.A. esclusa.

Durata dell'appalto: 9 anni dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: Fondi del bilancio comunale.

L'affidamento della concessione avverrà con il sistema del l'appalto concorso e secondo le procedure previste dall'art. 6, comma 2, lett. c), del Decreto Legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con il criterio dell'art. 23, 1° comma, lett. b), dello stesso decreto, nonchè dal Capitolato di appalto contenente le clausole tecniche e contrattuali, approvato con deliberazione di C.C. n. 20 del 20 giugno 1996, esecutiva per «Presa d'Atto» del la Sezione Provinciale di Controllo di Bari nella seduta del 6 settembre 1996 nn. 13230/11547.

L'offerta sarà valutata in base ai seguenti criteri stabiliti dell'art. 4 del Capitolato Speciale d'appalto:

Totale punti a disposizione della Commissione max 100 così ripartiti:

prezzo qualità max punti 40;

qualità, merito tecnico, funzionalità max punti 52;

proposte relative al personale max punti 8.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

I soggetti interessati al presente bando, Società anche Cooperative e loro Consorzi o raggruppamenti in associazione temporanea, dovranno far pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale di Stato all'Ufficio Segreteria del Comune di Bitritto, piazza Leone n. 14, entro e non oltre (termine perentorio) le ore 12 del giorno 20 gennaio 1997 (37 giorni dalla data di invio alla CEE), una domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, in carta legale, nella quale, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata a norma della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e sotto la propria responsabilità, il legale rappresentante dell'impresa attesta altresì:

1) di possedere l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato per le attività inerenti i servizi di - N.U. - Igiene Urbana;

2) di possedere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti i servizi di smaltimento dei rifiuti per le categorie di cui al combinato disposto dell'art. 10 della legge n. 441/1987 e degli artt. 2, comma 1° (punti 1 e 2) e 14, comma 2°, lett. e) del Decreto Ministero dell'Ambiente n. 324 del 24 giugno 1991 o, quanto meno, di aver presentato la richiesta di iscrizione al citato Albo, ai sensi dell'art. 23 del predetto D.M. del 21 giugno 1991;

3) di avere la disponibilità di scarica controllata 1ª categoria autorizzata all'esercizio ai sensi del D.P.R. n. 915/92, per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e/o di quelli a questi assimilabili che verranno prodotti nel Comune di Bitritto, nell'ambito delle scariche di appartenenza; l'aspirante concorrente deve, pena la esclusione, specificare la scarica di cui dichiara di avere la disponibilità;

4) di possedere l'autorizzazione all'esercizio della scarica ai sensi del D.P.R. n. 915/82, che il concorrente intende utilizzare;

5) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

6) l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e l'assenza delle cause ostative previste dagli artt. 10 e 10-ter della legge 31 maggio 1995, n. 57 (nel testo sostituito dall'art. 19 della legge 13 settembre 1982, n. 646 modificato dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 legge antimafia) e della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni;

7) l'importo globale dei servizi e l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto dell'appalto realizzati in ciascuno dei 3 (tre) esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione del bando, che non dovrà, in ogni caso, essere complessivamente inferiore a quello di L. 7.131.001.995 posto a b. a. (L. 792.333.555 x 9 = L. 7.131.001.995);

8) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità;

9) l'indicazione del numero medio annuo di dipendenti del concorrente e il numero di dirigenti impiegati negli ultimi 3 anni;

10) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali, degli strumenti, compresi quelli di studio e di ricerca, utilizzati per la prestazione nel servizio e delle misure adottate per garantire la qualità;

11) l'indicazione della quota di appalto che il concorrente intenda, eventualmente, subappaltare;

12) la insussistenza con altre ditte di alcuna delle forme di collegamento.

A tale istanza dovranno essere allegati:

a) Copia dei bilanci o estratti di bilancio o dichiarazioni I.V.A. dell'Impresa degli ultimi 3 esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione del bando;

b) Referenze bancarie rese almeno da 2 Istituti di Credito, idonee ad attestare la disponibilità da parte degli stessi a concedere, in relazione alla capacità economica-finanziaria dell'Impresa e in relazione all'importo degli investimenti occorrenti per l'acquisto delle attrezzature e mezzi necessari per la gestione dei servizi, finanziamenti in misura almeno corrispondente a tali importi;

c) L'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o Enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

d) elenco dei titoli di studio o professionali dei prestatori di servizio e/o dei dirigenti dell'impresa in articolare, dei soggetti concretamente responsabili della prestazione di servizi.

Non verranno prese in esame le domande di partecipazione che risultino sprovviste, anche in parte, delle dichiarazioni e dei documenti indicati ai punti precedenti. Gli interessati potranno comunque esibire ogni altro documento e certificazione tendente ad avvalorare la loro sostanziale affidabilità.

Saranno ammesse a partecipare Imprese riunite norma dell'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni e la documentazione di cui sopra dovranno riferirsi, oltre che all'Impresa capogruppo, anche alle Imprese mandanti:

i requisiti di cui al numero 7) ed alle lettere b) e c) sono cumulabili tra le Imprese associate purché la capogruppo li possieda in misura non inferiore alla metà della misura minima richiesta, la dichiarazione di cui ai n. 3) e 4) può essere presentata da una qualsiasi delle Imprese partecipanti all'associazione.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite dal Comune di Bitritto entro 120 (centoventi) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle richieste di partecipazione.

Non sono ammessi varianti, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 157/95.

Il presente avviso è stato inviato in data 14 dicembre 1996 per la pubblicazione, all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea, ai sensi del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Responsabile del procedimento per la fase dell'affidamento: Sig.na Grazia Rita Rossi (Interno 103); Responsabile del procedimento per la fase di esecuzione: Rag. Francesco Pedota (tel. 080/631641).

Dalla Residenza Municipale, 14 dicembre 1996.

Il sindaco: Romano Tobia Carone

Il segretario comunale: dott. proc. Emma Ruffino

C-34545 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Asta pubblica (G.U., n. 215 del 13 settembre 1996) per la esecuzione di lavori di potenziamento degli impianti elettrici di alcune proprie sedi di Roma.

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Hanno presentato offerta valida le seguenti ditte:

Tecno Tele Electra Italiana; IGET S.n.c.; Vincenzi Bruno; Impresa Querini A. Maria; Astro Appalti S.r.l.; CME S.r.l.; Emilio Ricci S.n.c.; Lavori Impianti Tecnologici S.r.l.; C.A.I.E.P. S.r.l.; Ditta Bieletronica; Amatucci Luigi; NCS S.r.l.; Impresa Venicio Verticchio; Impresa Impianti di Pitotti Fabio; Elettrobeton sud S.p.a.; Impresa Diana Gaetano; Impresa Tardiolo Mario; DEP S.r.l.; Ditta Galletti Cesino AT & P S.r.l. Florida S.r.l.; Impresa D'Urso Maurizio; INSE S.n.c.; SO.C.EL. S.r.l.; Impresa Zoldan; Cimas S.r.l.; Tecnorima S.n.c.; Faca Elettrotecnica S.n.c.; CO.MA.GE. S.r.l.; Elettronica Davoli S.n.c.; COET Coop. r.l.; Corridi I.T.S.; SI Tecno S.r.l.; Servimpianti S.r.l.; Tiget S.r.l.; Euro Elettra S.r.l.; Geim S.r.l.; IPC S.r.l.; Sice S.n.c.; Sirtel S.r.l.; T.EL.E.A. S.r.l.; Impiantistica Laziale di Di Vittorio Flavio; F O R S.r.l.; Building Contract SyStem S.r.l.; Minerva G. e C. Elettronica S.n.c.; Impresa CO.GE.I.; Galli Bonaventura S.r.l.; Saicos S.r.l.; Electra Impianti S.r.l.; Edilcam S.r.l.; Impresa Raffaele Bonaiuti; Sipe S.r.l.; Diser 84 S.r.l.; Manutencoop Coop r.l.; Ditta Zanzi & Figli S.p.a.; Systemica S.p.a.; Impr. Ind. Immobiliari 3 I S.r.l.; Impresa Comm. Antonio Vuotto; F.lli Carsosi e C. S.r.l.; Bruno Petrozzi S.r.l.; Impresa Fioravanti Umberto; Elettrica Romana Impianti S.r.l.; Theta S.r.l.; Formatel S.r.l.; Eur Tecnica S.r.l.; C I D S.r.l.

È risultata aggiudicataria la Società CIMAS S.r.l., con il ribasso del 17,16%.

Il direttore centrale: (firma illeggibile).

C-34547 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95. (Rif.to Gara PK5VD016)

Società appaltante: ENEL - S.p.a. DPT-Sede distaccata di Roma - Centro Operativo di Trasporto, via Ostiense n. 92 - 00154 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Lazio - complesso ENEL di S. Paolo, via Ostiense n. 92 - 00154 Roma.

Oggetto: gara n. P.K5.V.D.016 per adeguamento degli impianti elettrici B.T. alla legge 46/90.

Importo: circa 228.000.000 (duecentoventottomilioni) di lire.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 112 giorni dalla data indicata nel verbale di consegna delle aree prevista entro il 1997.

Modalità e termine di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL - S.p.a. DPT - Sede distaccata di Roma - Centro Operativo di Trasporto, via Ostiense n. 92 - 00154 Roma. Tel.: 06/5104.6600/6633, Telefax: 06/5104.6746 entro il 10 febbraio 1997 (ore 15).

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione ad appalto» nonché l'oggetto del bando.

Cauzione: (non prevista).

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale e saldo esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo. La documentazione dovrà essere inoltrata - pena l'esclusione - unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese, per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autenticate della documentazione;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni da inoltrare, pena esclusione, unitamente alla richiesta di partecipazione:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella cat. 5C per importo non inferiore a 300 Ml. di lire;

b) dichiarazione in cui sia esplicitamente indicato l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (adeguamento degli impianti elettrici B.T. alla legge 46/90) relativa agli ultimi cinque anni antecedente la pubblicazione del bando (non inferiore comunque a 300.000.000 di lire), di cui almeno un lavoro dovrà essere di importo non inferiore a 110.000.000 di lire, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo non inferiore a 150.000.000 di lire. Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione;

c) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti: a) e b) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione all'ANC deve essere pari almeno a 150 Ml. di lire); da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione dall'ANC deve essere pari almeno a 75 Ml. di lire).

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione dell'offerta, mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede. In particolare, il candidato è edotto fin d'ora che ciascun lavoro di tipologia analoga (di cui al precedente punto b) dovrà essere comprovato, di regola, mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile ad una unica categoria, cat. 5C per un importo di 228.000.000 di lire. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Data di spedizione del bando: 18 febbraio 1997.

p. ENEL - S.p.a.:
ingg. R. De Cicco - L.G. Barbera

C-34548 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95. (Rif.to Gara PK5VD015)

Società appaltante: ENEL - S.p.a. DPT-Sede distaccata di Roma - Centro Operativo di Trasporto, via Ostiense n. 92 - 00154 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Lazio Stazione Elettrica Roma Sud, via Laurentina, km 19,200 Roma.

Oggetto: gara n. PK5VD015 per lavori di collegamento cavi, prove e attivazione delle sezioni 380 e 220 kv della Stazione Elettrica.

Importo: circa 520.000.000 (cinquecentoventimilioni) di lire.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 600 giorni dalla data indicata nel verbale di consegna delle aree prevista entro il 1997.

Modalità e termine di inoltro: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL - S.p.a. DPT - Sede distaccata di Roma - Centro Operativo di Trasporto, via Ostiense n. 92 - 00154 Roma. Tel.: 06/5104.6600/6633, Telefax: 06/5104.6746 entro il 10 febbraio 1997 (ore 15).

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione ad appalto» nonché l'oggetto del bando.

Cauzione: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione con fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari al 20% dell'importo del contratto.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale con rata finale e saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo. La documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese, per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autenticate della documentazione;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni, da inoltrare, pena esclusione, unitamente alla richiesta di partecipazione:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella cat. 16F per importo non inferiore a 750 Ml. di lire;

b) dichiarazione in cui sia esplicitamente indicato l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (collegamento di apparecchiature elettriche od elettroniche e prove di attivazione in centrali di produzione di energia elettrica o in stazioni di smistamento e/o trasformazione di energia elettrica in esercizio a tensione minima ≥ 20 kv) relativa agli ultimi cinque anni antecedente la pubblicazione del bando (non inferiore comunque a 600.000.000 di lire), di cui almeno un lavoro

dovrà essere di importo non inferiore a 250.000.000 di lire, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo non inferiore a 350.000.000 di lire. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e la data di inizio e di ultimazione;

c) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione all'ANC deve essere pari almeno a 750 Ml. di lire); da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione dall'ANC deve essere pari almeno a 150 Ml. di lire). Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione dell'offerta, mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede. In particolare, il candidato è edotto fin d'ora che ciascun lavoro di tipologia analoga (di cui al precedente punto b) dovrà essere comprovato, di regola, mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile ad una unica categoria, cat. 16F per un importo di 520 Ml. di lire.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Data di spedizione del bando: 18 febbraio 1997.

p. ENEL - S.p.a.:
ingg. R. De Cicco - L.G. Barbera

C-34549 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE - S.p.a.

Procedura aperta

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, sede legale 34123 Trieste, via Vittorio Locchi, 19.

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00098290323.

Telefono: (040) 3189111, telefax: (040) 3189235.

2. Pubblico incanto ai sensi del D. Leg.vo 24 luglio 1992, n. 358, ed in conformità alla Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Importo base d'asta: 1.093.000.000 (unmiliardonovantatremilioni) al netto dell'I.V.A.

3.a) Luogo della consegna: magazzino della scrivente in Palmanova;

b) natura e quantità della fornitura: barriera metallica antiscavalamento a dissipazione controllata di energia a tre nervature.

Le norme tecniche ed i quantitativi dei materiali da fornire sono descritti negli allegati di seguito indicati al punto 5.

4. Termine di consegna: il primo lotto, pari al 50% della fornitura entro aprile 1997, il secondo entro aprile 1998. Per ogni giorno di ritardo sulla consegna stabilita verrà applicata una penale di L. 500.000.

5. Documentazione: il computo metrico, l'elenco prezzi unitari e gli elaborati tecnici, saranno in visione presso l'Unità Forniture e Servizi, in Trieste, via V. Locchi n. 19, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 oppure acquisibili presso l'eliografia S. Giusto, in Trieste, via Torrebianca n. 12. (tel. 040/367555).

6. Termini per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a questa Società esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante

il nominativo della ditta mittente e la dicitura: «Gara per la fornitura di barriere metalliche di sicurezza», contenente i documenti e le dichiarazioni richieste a corredo dell'offerta, nonché l'offerta stessa in busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi, entro le ore 9 del 28 gennaio 1997 o recapitato, regolarmente affrancato, al segretario di commissione, dalle 9 alle 10 del giorno stesso della gara.

b) indirizzo come al punto 1;

c) in lingua italiana.

7.a) Chiunque è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi, purché in possesso di regolare procura o delega;

b) la gara e l'apertura dei plichi si terrà il giorno 28 gennaio 1997 a partire dalle ore 10, all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni: costituite mediante fideiussione bancaria od assicurativa e precisamente:

a) pari al 5% (cinqueper cento) dell'importo a base d'asta a garanzia della corretta evasione della procedura di gara, della durata non inferiore a tre mesi dalla data della gara;

b) cauzione pari al 20% (ventiper cento) dell'importo offerto, a garanzia del rispetto dei termini di consegna e rispondenza dei materiali. Detta cauzione sarà vincolata al completamento della fornitura stessa.

10. Raggruppamenti di fornitori: come da art. 10, D. L.vo 358/92;

11. Condizioni minime di ammissibilità:

certificazioni o dichiarazioni in carta bollata, rese secondo artt. 2, 3, 4 della legge n. 15/68, autenticate secondo l'art. 20 della medesima, di data non anteriore a mesi 2 a quella della gara, sottoscritte dal legale rappresentante, indicanti:

generalità e veste rappresentativa del dichiarante, attestante la capacità dello stesso d'impegnare la ditta concorrente; generalità degli amministratori con poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici;

dichiarazione di insussistenza per quanto previsto dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f), come recepito dall'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE, resa nelle forme previste dai commi 2 e 3 del medesimo articolo;

idonea documentazione dimostrante la capacità finanziaria ed economica come previsto dall'art. 13, comma 1, lettere a) e come recepito dall'art. 22 della Direttiva 93/36/CEE; dai documenti di cui alla lettera b) dovrà risultare un fatturato annuo non inferiore a L. 2.000.000.000;

documentazione a dimostrazione delle capacità tecniche come previsto dall'art. 14, comma 1., lettera e), come recepito dall'art. 23 della Direttiva 93/36/CEE consistente:

1) dichiarazione che i beni oggetto della fornitura, saranno realizzati in proprio o da altri produttori, così come prescritto dalle specifiche tecniche predisposte dalla società e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle norme UNI EN ISO 9002/94, impegnandosi a produrre la relativa dichiarazione di conformità ai sensi delle norme UNI EN 45014 (in caso di partecipazione di raggruppamenti o ATI, tutte le ditte facenti parte, dovranno presentare detta documentazione);

certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla gara o dichiarazione sostitutiva come previsto dall'art. 12, commi 1 e 2;

dichiarazione con specifico riferimento all'oggetto della gara, con la quale la ditta concorrente attesti di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali o particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi offerti e delle condizioni che possano influire sull'esecuzione della fornitura; di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di aver preso visione dell'elenco prezzi unitari, norme tecniche e condizioni particolari di consegna, accettando quindi implicitamente, tutte le condizioni contemplate.

L'offerta redatta in carta bollata, a firma autenticata del legale rappresentante, indicante sia in cifre come in lettere, l'importo complessivo offerto ed il dettaglio dei prezzi offerti per ogni singolo elemento costituente la fornitura, formulata sulla base delle quantità indicate nel computo metrico, racchiusa in apposita busta, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Non saranno ammesse offerte in aumento.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni.

13. Criterio di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, al prezzo più basso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

15. Data di spedizione del bando: 6 dicembre 1996.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 dicembre 1996.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Michele Baldassi

C-34551 (A pagamento).

COMUNE DI DERUTA (Provincia di Perugia)

Avviso di licitazione privata per l'appalto della fornitura in opera di arredo e allestimento per il museo regionale della ceramica umbra nell'ex convento di San Francesco.

1. Amministrazione appaltante: Comune di Deruta, piazza dei Consoli, 15, c.a.p. 06053, Deruta (Perugia) - Italia - tel. 075/9711143, fax. 075/9711037.

2.a) Procedura ristretta: licitazione privata accelerata ai sensi degli artt. 7, punti 4 e 9, del D. Lgs. 24 luglio 1992, n.358.

2.b) Procedura accelerata: per urgente necessità di utilizzazione della nuova sede del Museo Regionale della Ceramica.

3. Luogo di consegna: Deruta (prov. di Perugia), via Umberto I.

3.a) Natura e quantità dei prodotti da fornire: fornitura in opera di allestimento museale e arredo formato da vetrine espositive in legno e vetro con impianto di illuminazione autonomo interno, vetrine e scaffalature in acciaio e vetro, sedute per uffici e poltroncine per arredo sale museali, scrivanie e mobili diversi in legno, supporti per ceramiche e didascalie in plexiglas, segnaletica interna al museo; il tutto come da capitolato speciale e computo metrico.

3.b) Offerte parziali: non ammesse.

4. Termine ultimazione fornitura in opera: sei mesi, naturali, successivi e continui, dalla data del verbale di consegna.

5. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di fornitori: modalità di costituzione di raggruppamenti d'impresa previste dall'art. 10, del D.Lgs. n. 358/1992.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 14 del giorno 23 gennaio 1997, in busta chiusa e sigillata con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e dell'oggetto della gara. A tal fine farà fede il timbro di arrivo dell'ufficio protocollo del Comune di Deruta.

6.a) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: Comune di Deruta, piazza dei Consoli, 15, cap 06053 Deruta (PG) - Italia - esclusivamente mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

6.b) Le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana e su carta legale.

7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 20 (venti) giorni dal termine ultimo per l'invio delle domande di partecipazione.

8. Condizioni minime: alla domanda d'invito dovrà essere allegata, pena la non ammissibilità, la seguente documentazione in bollo:

1) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 4, 20 e 26, della legge 4 novembre 1968, n.15, con firma autenticata del legale rappresentante, di data non anteriore a mesi tre a quella di scadenza del presente avviso, attestante:

a) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui all'art. 11, del D.Lgs. n. 358/1992;

b) il possesso dei requisiti di cui agli artt. 12, 13 e 14 del D. Lgs. n. 358/1992 in ordine alle capacità finanziarie economiche e tecniche in relazione all'esecuzione delle forniture in oggetto;

c) l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle vigenti disposizioni antimafia;

d) l'elenco delle principali forniture effettuate nel triennio 1993/1994/1995, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture;

e) il numero medio annuo del personale dipendente nel triennio 1993/1994/1995;

f) descrizione delle attrezzature tecniche a disposizione, dei tecnici e degli organi tecnici impegnati per assicurare la regolare consegna ed installazione delle forniture.

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio I. A. e A. della Provincia in cui l'impresa ha sede, o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla C.E.E., da cui risulti l'attività dell'impresa, che deve essere di produzione e/o commercializzazione di arredi, attinenti alla fornitura in oggetto.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

9. Importo a base d'asta: L. 651.618.600.

10. Finanziamento: contributo straordinario in conto capitale di L. 999.997.500, concesso dalla Regione Umbria con D.G.R. del 19 novembre 1996, n. 8251.

11. Il capitolato speciale d'appalto ed i relativi allegati sono visibili presso l'ufficio tecnico, via Umberto I, dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni giovedì e sabato.

14. Criteri di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, lett. a), D. Lgs. n. 358/1992, con esclusione delle offerte in aumento.

15. Altre indicazioni: resta esclusa la possibilità della partecipazione di un'impresa contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di un raggruppamento o consorzio di cooperative. Non saranno prese in esame le richieste pervenute fuori termine, intendendosi che l'Amministrazione aggiudicatrice è esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito. La gara avrà luogo anche se sarà presentata una sola domanda di partecipazione. L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio. La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione aggiudicatrice.

16. Data di spedizione dell'avviso di gara all'Ufficio pubblicazioni della Comunità Europea: 16 dicembre 1996.

Il sindaco: Remo Patacca.

C-34552 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA VILLA SCASSI OSPEDALE CIVILE DI GENOVA SAMPIERDARENA

Genova, via Milano 42/A
Tel. 4102830 - Fax 4102818

2.a) Licitazione privata ai sensi del D.Lgs. 358/92.

2.b) Scadenza contratto 31/01/97.

3.a) Azienda Ospedaliera Sampierdarena, c.so Scassi, 1, Genova.

3.b) Frutta, verdura fresca e patate. Importo annuo presunto L.125.000.000 (IVA esclusa).

4. Dodici mesi.

5. Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

6.a) Ore 12 del 21 gennaio 1997.

6.b) Vedere punto 1; domanda in carta legale a mezzo raccomandata AR od in corso particolare, in busta sigillata, con documentazione richiesta, indicazione del mittente ed oggetto della gara.

6.c) Italiano.

7. Entro 40 giorni dalla data sub 6.a).

8. La domanda dovrà essere corredata da:

a) certificazione in data non anteriore a mesi tre sub 6.a) comprovante le condizioni ex artt. 11 e 12 del D.Lgs. 358/92 resa nelle forme previste dagli stessi;

b) dichiarazione sottoscritta con la quale si dia assicurazione che l'organizzazione commerciale e distributiva della ditta o del raggruppamento è tale da assicurare la corretta esecuzione dell'eventuale contratto.

Saranno esclusi dalla partecipazione alle gare i fornitori che siano incorsi nei casi di cui all'art. 11 lettere c) ed f) del D.Lgs. 358/92.

La dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti, dovrà essere fornita mediante la presentazione in originale dei documenti di cui agli artt. 13 lettere a) e c) (anni 93-94-95), 14 lettera a) anni 93-94-95 del D.Lgs. 358/92.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: fornitura di prodotti identici nell'ultimo triennio (93/94/95), almeno pari a due volte il valore della fornitura.

10) La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

11) 16 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. Davide Amodeo

Il direttore amministrativo: dott. Gaetano Brizzi

C-34553 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA

Settore Appalti

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Asta pubblica

Il giorno 22 gennaio 1997 ore 9,45 presso la Sala Matrimoni del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi art. 21, commi 1 e 1-bis legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificato art. 7 D.L. 3 aprile 1955 n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995 n. 216 per l'affidamento dei lavori presso la palazzina adibita ad uffici e gli spogliatoi del personale del cimitero «Valtorbella» sito in via Vezzani a Genova - Rivarolo.

Importo preventivo: L. 263.000.000 oltre I.V.A. di cui L. 12.000.000 a corpo.

Iscrizione A.N.C.: Cat. 2/300 milioni. Non sono ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere incondizionata ed espressa in percentuale unica di ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo, e formulata secondo il modulo allegato «A» che dovrà essere ritirato presso la Direzione Appalti Contratti e Acquisti, via Garibaldi n. 9.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta. Termine di esecuzione: centoventi giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ai sensi art. 22 del D.L. vo 406/1991; ai sensi del comma 4 dell'art. 22 del suddetto decreto, è vietato il consorzio o il raggruppamento temporaneo d'impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio per i quali è stata effettuata regolare prenotazione di impegno. Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale approvato con determinazione dirigenziale n. 89 dell'azienda Officina Comunale in data 7 novembre 1996 che potrà essere ritirato presso l'azienda Officina Comunale, corso Gastaldi n. 123 R tel. 010/35641. L'offerta sarà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dall'aggiudicazione definitiva.

I concorrenti indicheranno nell'offerta le opere che intenderanno eventualmente subappaltare, indicando da 1 a 6 subappaltatori; in caso di indicazione di un solo subappaltatore dovrà essere allegato all'offerta valido certificato A.N.C. per lavori eccedenti l'importo di L. 75.000.000, o per importi inferiori, certificato C.C.I.A.A., della ditta subappaltatrice, pena il diniego dell'autorizzazione. L'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Civica Amministrazione entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie fatture quietanzate, dei pagamenti da essa di volta in volta corrisposti al subappaltatore, con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 18 e 19 D.L. vo 406/91.

I concorrenti dovranno produrre la seguente documentazione a pena di esclusione dall'asta:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. in originale o in copia debitamente autenticata;

2) certificato in corso di validità della Camera di commercio;

3) dichiarazione del legale rappresentante, con firma autenticata, attestanti l'inesistenza delle circostanze previste dall'art. 24, 1° comma,

della direttiva 93/37/CEE e che al procedimento non partecipano, singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo e di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) documentazione comprovante la prestazione della cauzione provvisoria pari al 2% della cifra a base d'asta, con le modalità previste dalla vigente normativa.

Associazione temporanea di concorrenti: atto pubblico di costituzione da cui risulti il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle mandanti; i documenti indicati nei punti 1), 2) e 3) devono essere prodotti sia dalla capogruppo che dalle mandanti. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa.

Tutti i documenti, compresa la cauzione, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, dovrà essere apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta dovrà essere inserita altra busta contenente l'offerta, redatta su carta legale come da allegato, e sottoscritta dal legale rappresentante. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio Generale e Protocollo Comune di Genova, salita San Francesco n. 4, entro le ore 13 del 21 gennaio 1997; oltre tale termine non sarà valida alcun'altra offerta. Il presente bando è pubblicato all'albo pretorio dal giorno 11 dicembre 1996.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi all'Azienda Officina Comunale tel. 010/35641.

Il segretario generale: dott. F. Piterà

Il direttore: dott. G. Isola

C-34554 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE NUORO Settore Ragioneria/Provveditorato

Piazza Italia n. 22 - Tel. 0784/238600 - Fax 0784/33325

Bando di gara per appalto concorso

Questa Amministrazione intende affidare per appalto-concorso con aggiudicazione ai sensi del D.Lgs. 358/92 a favore del concorrente che presenterà l'offerta più vantaggiosa, sulla base dei criteri di valutazione indicati nel capitolato speciale d'appalto, la realizzazione del primo stralcio del sistema informatico per gli uffici dell'ente, comprensivo di hardware, software, corsi di formazione e servizi di assistenza e manutenzione.

Luogo di esecuzione fornitura: Nuoro; importo presunto: L. 1.000.000.000 I.V.A. inclusa.

Alla gara è ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente riunite, con rappresentanza ad una di esse qualificata come capo gruppo ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 385/92.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: quaranta giorni dalla data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E., avvenuta l'11 dicembre 1996 con telecopia e ricevuta in pari data.

Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana e in competente bollo, e corredate dalla relativa documentazione, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Amministrazione Provinciale Nuoro - Ufficio Provveditorato, piazza Italia n. 22, 08100 Nuoro.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 90 giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

Condizioni minime: gli interessati unitamente alla domanda, firmata dal legale rappresentante della ditta, dovranno allegare:

a) dichiarazione, con firma del legale rappresentante, nelle forme di cui alla legge n. 15/68 che attesti di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11, comma 1 del citato D.Lgs. 358/92. Le dit-

te straniere dovranno ottemperare a quanto sopra nelle forme e con le modalità previste dal 3° comma;

b) certificato iscrizione nel registro imprese C.C.I.A.A. per la categoria oggetto della presente gara, o, per le imprese straniere analogo registro di Stato aderente alla U.E., di cui all'art. 12 del decreto 358/92;

c) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità economico-finanziaria della ditta in relazione al valore della fornitura da eseguire di cui all'art. 13, comma 1° lett. a) del decreto citato;

d) elenco dettagliato di forniture di strumentazioni informatiche (hardware e software) con servizi di assistenza eseguite presso enti pubblici (in particolare Province con caratteristiche similari) o privati, negli ultimi 3 anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

Tale elenco deve essere presentato nelle forme e nei modi di cui all'art. 14 comma 1° lett. a) D.lgs. 358/92;

e) dichiarazione contenente l'indicazione dello staff tecnico destinato alla produzione di software, alla assistenza e alla gestione dei corsi.

Per ulteriori informazioni, o per prendere visione del capitolato speciale d'appalto rivolgersi all'indirizzo suindicato - tel. 0784/238731 - 238727. Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante.

Il dirigente: dott. Mariano Meloni.

C-34556 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda U.S.S.L. - Ambito territoriale n. 20 Viadana (MN), largo De Gasperi n. 7

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che a seguito completo espletamento della licitazione privata è stato disposto con atto deliberativo n. 1207 del 17 giugno 1996 l'aggiudicazione della fornitura di servizi di ingegneria clinica relativi alla gestione delle apparecchiature in uso presso l'azienda USSL 20.

Alla gara hanno partecipato le ditte:

Giuseppe Zanzi & Figli - S.p.a. di Roma in associazione temporanea di impresa con la ditta 3S Società di Servizi Sanitari di Bologna;

C.S.E.A. di Torino in associazione temporanea di impresa con la ditta Ital-TBS di Trieste,

delle quali è risultata aggiudicataria la ditta Giuseppe Zanzi & Figli di Roma in associazione temporanea di impresa con la ditta 3S Società di Servizi Sanitari di Bologna.

Il commissario straordinario:
dott. Pier Vincenzo Storti

C-34557 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Provincia di Vicenza)

Via Roma n. 1

Tel. 0424/547125 - Telefax 0424/84935

Oggetto: avviso di aggiudicazione appalto lavori di sistemazione ed allargamento di via Crearo e via Santini.

Si rende noto che all'asta pubblica del giorno 31 ottobre 1996 relativa all'appalto dei lavori sopraindicati, tenutasi ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1996 n. 827 con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara, hanno partecipato n. 18 ditte, due delle quali sono state escluse.

I lavori sono stati aggiudicati alla ditta Andreola Costruzioni Generali - S.p.a. di Loria (TV), per l'importo di L. 878.380.230, più I.V.A., (ribasso del 3,59% sull'importo a base d'asta).

Il sindaco: Dissegna dott. Giuseppe.

C-34559 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore appalti**

Genova, via Garibaldi, 9
Tel. 010/20982292, fax 2471256

Licitazione privata da aggiudicarsi (ai sensi dell'art. 16 lettera b) del D. L.vo 24 luglio 1992, n. 358) per l'assegnazione della fornitura biennale di capi d'uniforme e oggetti di corredo ad uso del Corpo di Polizia Municipale.

Procedura accelerata considerata l'urgenza di adeguare le divise ai nuovi standard stabiliti con provvedimenti regionali.

Importo presunto: L. 3.810.000.000 IVA esclusa, così suddivisa:
lotto 1: divise, L. 1.750.000.000;
lotto 2: indumenti impermeabili, L. 1.390.000.000;
lotto 3: calzature L. 570.000.000;
lotto 4: stemmi, distintivi di grado, corredo, L. 100.000.000.

Aggiudicazione a favore delle offerte economicamente più vantaggiose in base agli elementi di valutazione indicati in ordine decrescente d'importanza all'art. 11 del capitolato speciale. Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ogni lotto. Non sono ammesse offerte in aumento. Luogo di consegna: specificato all'art. 13 del capitolato speciale. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio con regolare prenotazione d'impegno. I pagamenti saranno disposti secondo le modalità previste del capitolato speciale, allegato alla determinazione dirigenziale n. 680/servizio acquisti in data 2 dicembre 1996 che potrà essere ritirata presso la segreteria del servizio acquisti, largo Zecca, 8 - Genova, tel. 010/2512986, previo pagamento dei diritti di segreteria nella misura prevista dalla vigente normativa. È ammessa la presentazione di offerte da parte di imprese temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto degli artt. 11 e 12 del D.L.vo n. 358/92.

Le domande di partecipazione, in bollo e in lingua italiana dovranno pervenire entro *ventiquattro* giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali C.E.E. (decorrenza 18 dicembre 1996) al seguente indirizzo: Comune di Genova, Archivio generale e protocollo, Salita San Francesco, 4, 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

1) valido certificato di iscrizione alla Camera di commercio, o analogo registro professionale di Stato Europeo, indicante l'attività analoga a quella in oggetto;

2) dichiarazioni del legale rappresentante autenticate nelle firme attestanti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D. L.vo n. 358/92 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti dei quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) importo globale ed elenco delle forniture analoghe eseguite nel triennio con importo data e destinatario;

c) volume d'affari globale dell'ultimo triennio e fatturato per forniture identiche il cui importo medio annuo non dovrà risultare inferiore al doppio del lotto/i per cui si presenta offerta: è necessario allegare copia della dichiarazione I.V.A. di ciascun anno;

d) per ditta non produttrice: indicazione della ditta di cui si offrirà il prodotto, la sede e l'impegno a fornire esclusivamente tali prodotti;

3) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione dell'avviso di gara.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 17 dicembre 1996.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al servizio acquisti, tel. 010/2512986.

p. Il segretario generale: dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-34563 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore appalti**

Tel. 010/20982292, Fax 2471258

Asta pubblica

Il giorno 11 febbraio 1997 alle ore 9,30 presso la Sala Matrimoni del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo un'asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.L.vo 358/92 per l'assegnazione della fornitura di ornamenti per feretri ad uso dell'Azienda Trasporti Funebri per il periodo 1° aprile 1997-31 dicembre 1998; importo annuo presunto: L. 527.427.500 oltre I.V.A. così suddiviso: Lotto A: L. 173.662.500; Lotto B: L. 68.750.000; Lotto C: L. 12.505.000; Lotto D: L. 101.700.000; Lotto E: L. 117.660.000; Lotto F: L. 53.150.000. Non saranno ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere formulata indicando per ogni lotto una percentuale di ribasso da applicare sui prezzi unitari specificati all'art. 6 del capitolato speciale. Aggiudicazione a favore della ditta che avrà formulato la migliore percentuale di ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta per ogni lotto. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ex art. 10 D.L.vo n. 358/92. Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto. Il capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 46/Azienda Trasporti Funebri del 15 novembre 1996 è ritirabile presso la segreteria dell'Azienda Trasporti Funebri, piazza della Meridiana n. 5R, tel. 010/295748, Genova, previo pagamento dei diritti nella misura prevista dalla vigente normativa. Luogo di consegna: magazzino dell'Azienda Trasporti Funebri. Finanziamento: mezzi correnti di bilancio con regolare prenotazione d'impegno. L'offerta è vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni ex artt. 11 e 12 D.L.vo n.358/92. I concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

1) valido certificato Camera di commercio, o analogo registro professionale dello Stato di residenza, indicante l'attività della ditta che dovrà risultare analoga all'oggetto della fornitura;

2) dichiarazioni del legale rappresentante (autenticate nella firma), attestanti:

a) l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92;

b) volume d'affari globale e fatturato triennale per forniture analoghe il cui importo medio annuo dovrà risultare il doppio del lotto o dei lotti per cui si presenta offerta;

c) elenco delle principali forniture analoghe effettuate nel triennio, con importo, data, destinatario sia pubblico che privato;

3) referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

4) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria nella misura del 3% per ogni lotto per cui si presenta offerta.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno indicare l'intenzione di riunirsi con precisazione dell'impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1), 2) e 3) saranno prodotti da tutte le imprese. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresе. Tutti i documenti, compreso quello attestante la prestazione della cauzione provvisoria, saranno inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta e del lotto/i, sarà apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa». In tale busta sarà inserita un'altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo allegato «A» (ritirabile c/o la Direzione appalti) e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante o in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti delle imprese offerenti, con la precisazione, delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte. Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente, l'oggetto dell'asta e dei lotti. Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'Archivio generale e protocollo comune di Genova, salita San Francesco, 4, entro le ore 13 del 10 febbraio 1997. Oltre tale termine non sarà valida altra offerta. Bando inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il 18 dicembre 1996.

Per informazioni tecniche: Azienda Trasporti Funebri, tel. 010/295748.

p. Il segretario generale: dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-34565 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore appalti**

Tel. 010/20982292 - Fax 2471258

Asta pubblica

Il giorno 11 febbraio 1997 alle ore 9 presso la Sala Matrimoni del Comune di Genova, via Garibaldi n. 9, avrà luogo asta pubblica da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16 lett. a) del D.L.vo 358/92 per l'assegnazione della fornitura di cofani ad uso dell'Azienda Trasporti Funebri per il periodo 1° aprile 1997-31 dicembre 1998; importo annuo presunto: L. 1.886.150.000 oltre I.V.A.

Non saranno ammesse offerte in aumento. L'offerta dovrà essere formulata indicando una percentuale di ribasso da applicare sui prezzi unitari specificati all'art. 7 del capitolato speciale. Aggiudicazione a favore della ditta che avrà formulato la migliore percentuale di ribasso.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Potranno presentare offerta raggruppamenti di imprese ex art. 10 D.L.vo n. 358/92. Non sarà consentita qualunque forma di sub contratto, per l'esecuzione della prestazione in oggetto. Il capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 45/Azienda Trasporti Funebri del 15 novembre 1996 è ritirabile presso la segreteria dell'Azienda Trasporti Funebri, piazza della Meridiana n. 5R, tel. 010/295748, Genova, previo pagamento dei diritti nella misura prevista dalla vigente normativa. Luogo di consegna: magazzino dell'Azienda Trasporti Funebri.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio con regolare prenotazione d'impegno. L'offerta è vincolante per il concorrente per il termine di giorni 45 dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto degli artt. 11 e 12 D.L.vo n.358/92.

I concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione la seguente documentazione:

1) valido certificato Camera di commercio, o analogo registro di Stato estero, indicante l'attività della ditta che dovrà risultare costruttrice di cofani;

2) dichiarazioni del legale rappresentante autenticate nelle firme, attestanti:

a) l'inesistenza a suo carico delle circostanze previste dall'art. 11 del D.L.vo 358/92;

b) volume d'affari globale dell'ultimo triennio, relativo alle forniture identiche a quelle in oggetto, che dovrà essere complessivamente non inferiore a 5 miliardi. A tale dichiarazione dovrà essere allegata copia delle dichiarazioni IVA, di ciascun anno o analogata certificazione di stato estero;

c) elenco delle principali forniture effettuate nell'ultimo triennio con importo, data e destinatario sia pubblico che privato, unitamente a dichiarazioni dei committenti che attestino il buon esito della fornitura;

3) quietanza comprovante la prestazione della cauzione provvisoria di L. 60.000.000;

4) referenze bancarie rilasciate da istituti di credito.

Associazione temporanea di concorrenti: tali soggetti dovranno indicare l'intenzione di riunirsi con precisazione dell'impresa capogruppo; i documenti indicati ai punti 1) 2), e 4) saranno prodotti da tutte le imprese. Una stessa impresa potrà presentare una sola offerta: a titolo individuale, oppure come partecipante a riunione temporanea d'impresa. Tutti i documenti, compreso quello attestante la prestazione della cauzione provvisoria, saranno inseriti in una busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena d'esclusione, sulla quale, oltre all'oggetto dell'asta, sarà apposta la frase: «Documentazione tecnico-amministrativa».

In tale busta sarà inserita un'altra busta contenente l'offerta redatta su carta legale come da modulo allegato «A» (ritirabile c/o la direzione appalti) e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta partecipante o in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti delle imprese offerenti, con la precisazione, delle parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte.

Tale seconda busta sarà chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, recare l'indicazione del concorrente e l'oggetto dell'asta.

Il plico dovrà pervenire per raccomandata a mezzo posta o a mano, previa affrancatura per corrispondenza in corso particolare, all'archivio generale e protocollo Comune di Genova, salita San Francesco, 4, entro le ore 13 del 10 febbraio 1997. Oltre tale termine non sarà valida altra offerta. Bando inviato all'ufficio pubblicazioni C.E.E. il 18 dicembre 1996.

Per informazioni tecniche: Azienda Trasporti Funebri, tel.

p. Il segretario generale: dott. F. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-34564 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L.**Ambito Territoriale n. 12 Bergamo***Bando di gara - Procedura ristretta*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 12 via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo tel. 035/385111 fax 035/385245;

2. a) Procedura ristretta;

b) .-;

c) Licitazione privata per la fornitura di ausili per incontinenza con sistema di assorbimento e relativa consegna a domicilio nonché assistenza post-vendita base d'appalto di L. 3.600.000.000 oltre I.V.A. pari ad una durata biennale dell'appalto;

3. a) Luogo di consegna: domicilio degli utenti;

b) ausili per incontinenza con sistema di assorbimento per circa n. 2350 pazienti incontinenti;

c) Lotto unico;

4. Termine di consegna con cadenza massimo mensile, minimo trimestrale;

5. È ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 40 giorni dalla data di spedizione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, avvenuta il 13 dicembre 1996; scadenza ore 12 del giorno 22 gennaio 1997;

b) U.O. Affari Generali e Legali - Ufficio Protocollo, via Galliccioli n. 4 - 24121 Bergamo;

c) lingua italiana;

7. Entro 60 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 6/a -.

8. Cauzione provvisoria, in sede di offerta, consistente in fidejussione bancaria o polizza assicurativa, 30 settembre 1997 ovvero ricevuta deposito effettuato presso il Tesoriere dell'Ente - Istituto S. Paolo di Torino, via Sora n. 4, Bergamo per l'importo indicato nella lettera d'invito.

9. Le ditte che intendono essere invitate devono allegare la seguente documentazione:

domanda di partecipazione in carta legale;

elenco su carta legale con firma autenticata del legale rappresentante delle più importanti forniture di pari oggetto compresa consegna a domicilio post-vendita eseguite nel triennio 1993/1994/1995, con il rispettivo singolo importo; a garanzia della capacità di impresa della ditta, l'Azienda U.S.S.L. richiede che detto ammontare non debba essere globalmente inferiore a lire 6.000.000.000 I.V.A. esclusa e che nel triennio abbia sottoscritto un contratto di importo non inferiore a lire 1.000.000.000;

in relazione alla particolare complessità delle prestazioni ed alla delicatezza della materia ed in linea con le disposizioni contenute nella normativa della contrattualistica pubblica, in caso di Associazione temporanea di Imprese, la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna delle Imprese raggruppate ed i requisiti tecnico economici dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla Capogruppo e da ciascuna delle imprese mandanti nella misura minima del 20 % comunque non inferiore alla relativa quota di appalto. In ogni caso i requisiti sommati posseduti dalle riunite dovranno essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

La mancata dichiarazione della quota di appalto comporterà l'esclusione della partecipazione alla gara;

Relazione generale contenente la descrizione dell'organizzazione aziendale, l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

10. Aggiudicazione con sistema art. 16 D.L.vo. n. 358/92, lettera *d*) valutazione in base al prezzo (punti 55) ed alle caratteristiche tecnico-qualitative (punti 45);

11. Verranno invitate solo le ditte in possesso dei requisiti di cui sopra.

12. -

13. La completezza della documentazione sopra elencata costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di invito, pena la non ammissibilità alla gara stessa. La domanda di partecipazione dovrà essere trasmessa in plico chiuso controfirmato sui lembi, con apposta esternamente la dicitura «Domanda Documentata - Licitazione Privata per la fornitura di ausili per Incontinenza di Assorbimento e relativa consegna, nonché assistenza post-vendita»; la data di arrivo è attestata dal timbro apposto dal Protocollo Generale dell'Ente; le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Ente.

La ditta straniera, qualora risulti aggiudicataria è tenuta ad indicare il proprio recapito in Italia cui rivolgersi di volta in volta.

Non possono presentare domanda Ditte in cui operino o siano cointeressate, a qualunque titolo, persone legate al S.S.N. da rapporto convenzionale o di impiego o che comunque svolgano la loro attività in altre strutture convenzionate con il S.S.N.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'U.O. Gestione degli Approvvigionamenti (Tel. 035/306711).

14. 15. Bando inviato il 13 dicembre 1996 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee;

16. Ricevuto dallo stesso il 13 dicembre 1996.

Bergamo, 12 dicembre 1996.

Il commissario straordinario: dott. Clemente Luciano.

Il responsabile del procedimento: geom. Franco Masserini

Il funzionario competente: rag. Maddalena Frosio

C-34566 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE S.p.A.

Trieste

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autovie Venete S.p.A. concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano, via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste - Tel. (040) 3189111 - Telefax (040) 3189235.

2. Procedura di aggiudicazione: asta pubblica da effettuarsi mediante il criterio di cui all'art. 21, primo comma, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e con il sistema indicato al secondo comma di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Ai sensi dell'art. 21, punto *1-bis*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura non verrà adottata nell'ipotesi che il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di più offerte eguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. L'aggiudicazione verrà fatta anche nel caso pervenga una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori, importo:

a) le opere saranno realizzate nei Comuni di Tapogliano (UD) Campolongo al Torre (UD), Villesse (GO), S. Pier d'Isonzo (GO);

b) le principali lavorazioni previste sono:

- fornitura e posa in opera di barriera di sicurezza stradale in acciaio con nastro a doppia nervatura e distanziatore di tipo «Europeo»;

- posa in opera di barriera di sicurezza stradale in acciaio con nastro a 3 nervature e distanziatore ad assorbimento di energia, fornite dalla Società, da collocare nello spartitraffico centrale sulla banchina laterale;

- posa in opera di barriere di sicurezza in acciaio a profilo New Jersey con mancorrente, fornite dalla Società, da collocare in opera sui viadotti Torre e Isonzo;

c) l'importo a base d'asta è di Lire 630.836.800 - (seicentotrentamilionitotocentotrentaseimilaottocento), I.V.A. esclusa;

- Il contratto verrà stipulato a misura;

d) la categoria A.N.C. prevalente è la n. 7 per un importo minimo di 750.000.000;

4. Opere scorporabili: nessuna.

5. Termine di esecuzione: la posa in opera delle barriere avverrà indicativamente nel periodo aprile 97 - giugno 98 con quattro consegne frazionate relativamente a ciascuna carreggiata autostradale.

Per ciascuno dei quattro interventi è prevista una durata di giorni 45 (quarantacinque) che nel totale fissano in giorni 180 (centottanta) la durata complessiva dei lavori.

6. Cauzione provvisoria: L. 12.616.736 - (dodicimilioneicentosedicimilasettecentotrentasei), pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

7. Cauzione definitiva: 10% dell'ammontare dei lavori quale risultante dall'aggiudicazione, incrementabile di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedente il ribasso d'asta, qualora l'aggiudicatario abbia presentato offerta con ribasso superiore al 25%. L'incremento verrà determinato in ragione di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono la predetta percentuale.

8. Modalità di finanziamento, pagamento e penale: opere in autofinanziamento. Gli stati di avanzamento verranno redatti al termine di ciascuno dei quattro interventi previsti.

Per ciascun giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori di ogni singola fase è prevista una penale giornaliera di L. 200.000 - (duecentomila).

9. Ammissione alla gara: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, potranno essere invitate:

a) le Imprese iscritte all'A.N.C. nella categoria n. 7 (prevalente) per un importo minimo di L. 750.000.000;

b) le Imprese riunite in Associazione Temporanea aventi ognuna l'iscrizione alla categoria 7 corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori a base d'appalto, purché la somma sia almeno pari ad almeno L. 750.000.000;

c) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1999, n. 422 e successive modificazioni ed integrazioni, i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, i consorzi stabili, le associazioni temporanee di imprese le quali prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile ed i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D. Leg.vo 23 luglio 1991, n. 240.

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento non potrà fare parte di altri, né concorrere singolarmente.

L'Impresa singola o le imprese riunite in associazione temporanea che abbiano i requisiti di cui al presente articolo, possono associare altre imprese iscritte all'A.N.C., anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

10. Svincolo dell'offerta: decorso il periodo di sessanta giorni dalla data della presentazione della propria offerta, l'Impresa ha la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo comunicazione scritta.

11. Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che l'offerente intende subappaltare con specifica previsione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni), con l'avvertenza che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente dovrà essere contenuta nell'ambito del 30% dell'importo di aggiudicazione; nel caso di indica-

zione di un solo subappaltatore, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1 p.to 4, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. I paramenti al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa.

Entro venti giorni da ciascun pagamento l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Copia autenticata del contratto di subappalto dovrà essere trasmessa alla Società entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori e comunque non oltre 20 giorni dalla data di stipula del contratto stesso.

Al momento del deposito del contratto di subappalto l'impresa dovrà altresì trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1 p.to 4, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

12. Presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta: le domande di partecipazione, ivi comprese le dichiarazioni e le documentazioni, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato. L'offerta e i documenti richiesti al successivo punto 13) dovranno essere racchiusi - con le modalità di seguito precisate - in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: «Lavori di posa in opera di Barriere di Sicurezza Stradale in acciaio per i lavori di ampliamento della sezione trasversale dei ponti sul torrente Torre e sul fiume Isonzo».

Il plico dovrà pervenire alla portineria della Società, entro le ore 9 del giorno 29 gennaio 1997 intendendosi questa Società esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio a sede diversa da quella indicata al punto 1).

Il plico potrà inoltre essere recapitato direttamente mediante consegna al Segretario della Commissione di gara, lo stesso giorno della gara, dalle ore 9 alle ore 10, in questo caso, il plico dovrà recare la dicitura «In corso particolare» ed essere affrancato e annullato a norma di legge.

Chiunque è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi che si terrà il giorno 29 gennaio 1997 a partire dalle ore 10 presso la Sala del Consiglio di Amministrazione della Società, in Trieste, via V. Locchi n. 19.

L'offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante, dovrà essere racchiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta per lavori di posa in opera di barriere di sicurezza stradale in acciaio per i lavori di ampliamento della sezione trasversale dei ponti sul torrente Torre e sul fiume Isonzo - Importo a base d'appalto L. 630.836.800», e dovrà contenere copia dell'Elenco Prezzi e copia del Computo Metrico completati con i prezzi unitari (così in cifre come in lettere) che l'impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce e con il prezzo complessivo offerto, rappresentato dal prodotto dei prezzi unitari per le quantità previste.

Si avverte, a pena di non ammissibilità dell'offerta, che le copie del Computo Metrico e dell'Elenco Prezzi dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante in ogni pagina.

13. Documentazione richiesta per la partecipazione alla gara: al plico generale recante all'esterno la dicitura «Offerta per i lavori di posa in opera di barriere di sicurezza stradale in acciaio per i lavori di ampliamento della sezione trasversale dei ponti sul torrente Torre e sul fiume Isonzo» dovrà essere accluso:

A. Istanza di ammissione alla gara, redatta in carta da bollo a firma del legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi al notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge dd. 4 gennaio 1968 n. 15, contenente inoltre le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

A.1 inesistenza delle cause ostative di cui alla legge dd. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

A.2 di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del D.Leg.vo 406/91 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni);

A.3 di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di aver preso conoscenza delle Norme Generali d'Appalto e del Capitolato Speciale d'Appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, di co-

noscere inoltre il D.Leg.vo 19 settembre 1994 n. 626 in specie per ciò che concerne la normativa di cui all'art. 7;

A.4 di essersi recata sul luogo ove debbano eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi;

A.5 che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

B. Certificato di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 580 dd. 7 dicembre 1995 dalla Camera di Commercio - Registro Imprese dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri, in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni, e che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara.

Detto certificato dovrà essere presentato dalle Imprese individuali, Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi. Le Cooperative ed i loro Consorzi dovranno presentare, inoltre, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale.

Il certificato della Camera di Commercio - Registro Imprese, sopra richiesto, potrà essere presentato in originale oppure in fotocopia autenticata ai sensi di legge. In alternativa, le imprese partecipanti potranno produrre una dichiarazione sostitutiva del certificato, resa su carta da bollo dal legale rappresentante, con firma autenticata da pubblico ufficiale, sulla quale dovrà essere riportato, a pena di esclusione dalla gara, l'intero testo del certificato originale che, con tale attestazione, si sostituisce.

Nel caso il firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni sia un Procuratore le cui indennità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata.

C. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara.

Si avverte che detto certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge dd. 4 gennaio 1968 n. 15, con riserva da parte della Società appaltante di procedere ad accertamento prima della stipulazione del contratto. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'Impresa è iscritta, del Direttore o dei Direttori Tecnici risultanti dall'A.N.C. stesso.

D. Dichiarazione redatta in carta da bollo, a firma del legale rappresentante della richiesta di subappalto con le modalità di cui al punto 11) del presente bando.

E. Costituire la cauzione provvisoria di cui al punto 6 del presente bando.

Le Imprese riunite ai sensi del D.leg.vo 406/91, dovranno presentare:

l'Impresa capogruppo l'intera documentazione richiesta;

le Imprese mandanti la documentazione di cui ai punti A.1, A.2, B, e C.

Costituirà inoltre motivo di esclusione dalla gara:

a) aver omesso di trasmettere i documenti di cui ai precedenti punti B e C;

b) l'aver presentato l'istanza di ammissione e le prescritte dichiarazioni con sottoscrizione del legale rappresentante priva di autenticazione resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge e 4 gennaio 1968 n. 15.

14) Ammissione imprese straniere: le Imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, saranno ammesse a partecipare al pubblico incanto alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

15) Offerte in aumento: non saranno ammesse offerte in aumento.

16) Varianti in corso d'opera: saranno ammesse esclusivamente qualora ricorra uno dei motivi di cui al comma 1, lett. a), b), c) e d), dell'art. 25 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

17) Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1). Le Norme Generali d'Appalto e gli Ela-

borati Tecnici saranno in visione presso la Funzione Gestione Tecnica di Trieste, previo appuntamento telefonando allo (040) 3189261 con orario ore 9.30-12 e 14.30-16 dal lunedì al venerdì, oppure acquistabili presso l'Eliografia San Giusto di Trieste, Via Torrebianca n. 12, tel. (040) 367555 con orario ore 8.30-13 e 15.30-19 dal lunedì al venerdì.

Si precisa, inoltre, che copia dell'Elenco Prezzi e del Computo Metrico potranno essere ritirate dalle Imprese partecipanti presso la Funzione Gestione Tecnica di Trieste.

Si reputa opportuno fornire le ulteriori seguenti informazioni.

L'Impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di dichiarazioni mendaci, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Non si procederà a revisione prezzi né si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Richieste di chiarimento verranno fornite esclusivamente per iscritto.

L'offerta è da considerarsi impegnativa per l'impresa concorrente mentre, per questa Società, l'offerta e l'aggiudicazione saranno valide ed efficaci solo dopo la verifica e l'approvazione da parte degli Organi Sociali. La Società, inoltre, si riserva la possibilità di annullare la gara senza che l'impresa possa vantare diritto di sorta.

Così pure, qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle Imprese concorrenti.

18) Oneri a carico dell'impresa: oltre a quanto previsto dalle Norme Generali d'Appalto, sarà onere a carico dell'impresa, l'apposizione e la gestione della segnaletica per la delimitazione del cantiere e per tutte le deviazioni che si rendessero necessarie durante i lavori, guardiania diurna e notturna secondo quanto indicato dalla Direzione Lavori e dalle Norme di sicurezza per i lavori in autostrada (C.M. n. 1220 del 22 luglio 1983, n. 2900 del 29 novembre 1984, D.M. n. 156 del 27 aprile 1990) e del Nuovo Codice della Strada (D.Leg.vo n. 285 del 30 aprile 1992) e Regolamento di attuazione emesso con Decreto p. 495 del 16 dicembre 1992.

19) Modalità di fornitura dei materiali: il materiale relativo alle barriere di sicurezza a tre nervature sarà fornito dalla Società presso il Centro Servizi di Palmanova. L'impresa avrà l'onere del carico, trasporto e scarico di detto materiale dal magazzino sopra indicato al cantiere.

Il materiale relativo alle barriere di sicurezza a profilo New Jersey sarà fornito su autoveicolo lungo i cantieri di posa.

L'Impresa avrà l'onere dello scarico e della sua collocazione sui cordoli dei manufatti.

Il direttore affari legali: dott. Gianfranco Bettio.

C-34567 (A pagamento).

AUTOVIE VENETE S.p.A.

Trieste

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autovie Venete S.p.A. concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano, via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste - Tel. (040) 3189111 - Telefax (040) 3189235.

Procedura di aggiudicazione: in considerazione della prevalente componente tecnologica insita nella progettazione e realizzazione dei giunti di dilatazione, l'appalto avrà per oggetto la progettazione esecutiva dei dispositivi di giunto e l'esecuzione dei lavori come indicati dai documenti allegati (Art. 19,10 comma, lettera b) della legge 216/95).

Il progetto esecutivo dei dispositivi di giunto corredato da elaborati grafici particolareggiati e dalle relative relazioni tecniche, dovrà essere presentato entro 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione.

L'esecuzione dei lavori avverrà in ogni caso soltanto dopo che la Società avrà approvato il progetto esecutivo.

L'aggiudicazione avverrà mediante asta pubblica con il criterio di cui all'art. 21, primo comma, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, e con il sistema indicato all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2, 3 e il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato per i lavori posti a base d'asta.

Ai sensi dell'art. 21, punto 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse. Tale procedura non verrà adottata nell'ipotesi che il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Nel caso di più offerte eguali fra loro, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. L'aggiudicazione verrà fatta anche nel caso pervenga una sola offerta.

3. Luogo di esecuzione, descrizione dei lavori, importo:

a) le opere saranno realizzate nei Comuni di Tapogliano (UD) Campolongo al Torre (UD), Villesse (GO), S. Pier d'Isonzo (GO);

b) le principali lavorazioni previste sono:

- impermeabilizzazione impalcati, previa bocciardatura delle superfici, con cappa in mastice di asfalto sintetico dello spessore finito non inferiore a mm. 10;

- fornitura e posa in opera di giunti di dilatazione per escursioni superiori a mm 55;

c) l'importo a base d'asta è di L. 1.310.885.360. (un miliardotrecentodiecimilioniottoctottantacinquemilatrecentosessanta), I.V.A. esclusa;

- Il contratto verrà stipulato a corpo;

d) la categoria A.N.C. prevalente è la n. 6 per un importo minimo di 1.500.000.000;

4. Opere scorporabili: nessuna.

5. Termine di esecuzione: la posa in opera delle barriere avverrà indicativamente nel periodo aprile 97 - giugno 98 con quattro consegne frazionate relativamente a ciascuna carreggiata autostradale.

Per ciascuno dei quattro interventi è prevista una durata di giorni naturali e consecutivi:

15 (quindici) giorni per bocciardure ed impermeabilizzazioni;

15 (quindici) giorni per posa giunti;

di modo che la durata complessiva dei lavori sarà di giorni 120.

6. Cauzione provvisoria: L. 26.217.707 - (ventiseimilioniduecentodiciassettemilasettecentosette), pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

7. Cauzione definitiva: 10% dell'ammontare dei lavori quale risultante dall'aggiudicazione, incrementabile di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedente il ribasso d'asta, qualora l'aggiudicatario abbia presentato offerta con ribasso superiore al 25%. L'incremento verrà determinato in ragione di tanti punti percentuali quanti sono quelli che eccedono a predetta percentuale.

8. Modalità di finanziamento, pagamento e penale: opere in autofinanziamento. Gli stati di avanzamento verranno redatti al termine di ciascuno dei quattro interventi previsti.

Per ciascun giorno di ritardo nella ultimazione dei lavori di ogni singola fase è prevista una penale giornaliera di L. 500.000 - (cinquecentomila).

9. Ammissione alla gara: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, potranno essere invitate:

a) le Imprese iscritte all'A.N.C. nella categoria n. 6 (prevalente) per un importo minimo di L. 1.500.000.000;

b) le Imprese riunite in Associazione Temporanea aventi ognuna l'iscrizione alla categoria 6 corrispondente ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori a base d'appalto, purché la somma sia almeno pari ad almeno L. 1.500.000.000;

c) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1999, n. 422 e successive modificazioni ed integrazioni, i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443, i consorzi stabili, le associazioni temporanee di imprese le quali prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, il quale esprime l'offerta in nome e per conto

proprio e dei mandanti, i consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice civile ed i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D. Leg. vo 23 luglio 1991, n. 240.

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento non potrà fare parte di altri, nè concorrere singolarmente.

L'Impresa singola o le imprese riunite in associazione temporanea che abbiano i requisiti di cui al presente articolo, possono associare altre imprese iscritte all'A.N.C., anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto e che l'ammontare complessivo delle iscrizioni sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati.

10. Svincolo dell'offerta: decorso il periodo di sessanta giorni dalla data della presentazione della propria offerta, l'Impresa ha la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo comunicazione scritta.

11. Subappalto: contestualmente all'offerta dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che l'offerente intende subappaltare con specifica previsione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, con le modalità e le prescrizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni (da ultimo l'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni), con l'avvertenza che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente dovrà essere contenuta nell'ambito del 30% dell'importo di aggiudicazione; nel caso di indicazione di un solo subappaltatore, all'atto dell'offerta deve essere depositata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1 p.to 4, della legge n. 109/94 e successive modificazioni. I parametri al subappaltatore verranno effettuati direttamente dall'impresa.

Entro venti giorni da ciascun pagamento l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla stazione appaltante copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Copia autenticata del contratto di subappalto dovrà essere trasmessa alla Società entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione dei lavori e comunque non oltre 20 giorni dalla data di stipula del contratto stesso.

Al momento del deposito del contratto di subappalto l'impresa dovrà altresì trasmettere la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui all'art. 34, comma 1 p.to 4, della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

12. Presentazione della domanda di partecipazione e dell'offerta: le domande di partecipazione, ivi comprese le dichiarazioni e le documentazioni, dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1), esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato. L'offerta e i documenti richiesti al successivo punto 13) dovranno essere racchiusi - con le modalità di seguito precisate - in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: «Lavori di impermeabilizzazione impalcati e realizzazione giunti di dilatazione per i lavori di ampliamento della sezione trasversale dei ponti sul torrente Torre e sul fiume Isonzo».

Il plico dovrà pervenire alla portineria della Società, entro le ore 9 del giorno 22 gennaio 1997 intendendosi questa Società esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio a sede diversa da quella indicata al punto 1).

Il plico potrà inoltre essere recapitato direttamente mediante consegna al Segretario della Commissione di gara, lo stesso giorno della gara, dalla ore 9 alle ore 10, in questo caso, il plico dovrà recare la dicitura «In corso particolare» ed essere affrancato e annullato a norma di legge.

Chiunque è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi che si terrà il giorno 29 gennaio 1997 a partire dalle ore 10 presso la Sala del Consiglio di Amministrazione della Società, in Trieste, via V. Locchi n. 19.

L'offerta, redatta su carta da bollo e debitamente sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante, dovrà essere racchiusa in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura «Offerta per i lavori di impermeabilizzazione impalcati e realizzazione giunti di dilatazione per i lavori di ampliamento della sezione trasversale dei ponti sul torrente Torre e sul fiume Isonzo - Importo a base d'appalto L. 1.310.885.360», e dovrà contenere l'indicazione del ribasso offerto.

Si avverte che l'indicazione del ribasso percentuale deve limitarsi ai soli centesimi e non estendersi ai millesimi (in tal caso sarà tenuto conto solo della parte centesimale).

13. Documentazione richiesta per la partecipazione alla gara: al plico generale recante all'esterno la dicitura «Offerta per i lavori di impermeabilizzazione impalcati e realizzazione giunti di dilatazione per i lavori di ampliamento della sezione trasversale dei ponti sul torrente Torre e sul fiume Isonzo» dovrà essere accluso:

A. Istanza di ammissione alla gara, redatta in carta da bollo a firma del legale rappresentante dell'impresa, resa dinanzi al notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge dd. 4 gennaio 1968 n. 15, contenente inoltre le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

A.1 l'inesistenza delle cause ostative di cui alla legge dd. 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni (disposizioni antimafia);

A.2 di non ricorrere a proprio carico le condizioni di cui all'art. 18 del D. Leg. vo 406/91 e pertanto non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, primo comma della Direttiva 93/37/CEE, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale Costruttori la sospensione dalla partecipazione alle gare (art. 8, comma 7 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni);

A.3 di conoscere ed accettare le condizioni tutte che regolano l'appalto e di aver preso conoscenza delle Norme Generali d'Appalto e del Capitolato Speciale d'Appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi, di conoscere inoltre il D. Leg. vo 19 settembre 1994 n. 626 in specie per ciò che concerne la normativa di cui all'art. 7;

A.4 di essersi recata sul luogo ove debbano eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'esecuzione delle opere e di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi;

A.5 che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

A.6 cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/89), riferita all'ultimo quinquennio, non inferiore a L. 1.310.885.360;

A.7 costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori;

A.8 che i beni oggetto della fornitura ovvero quelli necessari a compiere l'opera saranno realizzati in proprio o da altri produttori, così come prescritto nelle specifiche tecniche predisposte dalla Società e secondo i criteri che assicurano la qualità della fabbricazione ai sensi delle Norme UNI EN ISO 9002/94 impegnando sia produrre la relativa Dichiarazione di Conformità ai sensi della Norma EN 45014;

A.9 che i produttori dei beni oggetto della fornitura, dell'Unione Europea o dei paesi terzi, operano con il Sistema di Qualità Aziendale, rispondente alle Norme Internazionali UNI EN ISO 9000, con Certificazione di Qualità rilasciata da Enti certificatori accreditati ai sensi delle Norme EN 45000.

B. Certificato di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 580 dd. 7 dicembre 1995 dalla Camera di Commercio - Registro Imprese dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri, in particolare del firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni, e che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento o di concordato non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara.

Detto certificato dovrà essere presentato dalle Imprese individuali, Società commerciali, Cooperative e loro Consorzi. Le Cooperative ed i loro Consorzi dovranno presentare, inoltre, il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale.

Il certificato della Camera di Commercio - Registro Imprese, sopra richiesto, potrà essere presentato in originale oppure in fotocopia autenticata ai sensi di legge. In alternativa, le imprese partecipanti potranno produrre una dichiarazione sostitutiva del certificato, resa su carta da bollo dal legale rappresentante, con firma autenticata da pubblico ufficiale, sulla quale dovrà essere riportato, a pena di esclusione dalla gara, l'intero testo del certificato originale che, con tale attestazione, si sostituisce.

Nel caso il firmatario dell'offerta e delle dichiarazioni sia un Procuratore le cui indennità e poteri non risultino dal certificato suddetto, dovrà essere trasmessa anche la relativa Procura in originale o in copia autenticata.

C. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, di data non anteriore a dodici mesi a quella fissata per la gara.

Si avverte che detto certificato può essere sostituito da una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge dd. 4 gennaio 1968 n. 15, con riserva da parte della Società appaltante di procedere ad accertamento prima della stipulazione del contratto. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione al l'Albo Nazionale Costruttori, delle categorie e delle classifiche d'importo per le quali l'Impresa è iscritta, del Direttore o dei Direttori Tecnici risultanti dall'A.N.C. stesso.

D. Dichiarazione redatta in carta da bollo, a firma del legale rappresentante della richiesta di subappalto con le modalità di cui al punto 11) del presente bando.

E. Costituire la cauzione provvisoria di cui al punto 6 del presente bando.

Le Imprese riunite ai sensi del D.leg.vo 406/91, dovranno presentare:

l'Impresa capogruppo l'intera documentazione richiesta;

le Imprese mandanti la documentazione di cui ai punti A.1, A.2, A.6, A.7, A.8, A.9, B, e C.

per le Associazioni temporanee di Imprese i requisiti economici e tecnici di cui ai punti A.6, A.7 devono essere posseduti dalla capogruppo nella misura del 40% e la restante percentuale cumulativa dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere il 10% di quello richiesto.

Costituirà inoltre motivo di esclusione dalla gara:

a) aver omesso di trasmettere i documenti di cui ai precedenti punti B e C;

b) l'aver presentato l'istanza di ammissione e le prescritte dichiarazioni con sottoscrizione del legale rappresentante priva di autenticazione resa nelle forme di cui all'art. 20 della legge e 4 gennaio 1968 n. 15.

14) Ammissione imprese straniere: le Imprese aventi sede in uno Stato CEE non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, saranno ammesse a partecipare al pubblico incanto alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.leg.vo 19 dicembre 1991, n. 406.

15) Offerte in aumento: non saranno ammesse offerte in aumento.

16) Varianti in corso d'opera: saranno ammesse esclusivamente qualora ricorra uno dei motivi di cui al comma 1, lett. a), b), c) e d), dell'art. 25 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

17) Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1). Le Norme Generali d'Appalto e gli Elaborati Tecnici saranno in visione presso la Funzione Gestione Tecnica di Trieste, previo appuntamento telefonando allo (040) 3189261 con orario ore 9.30-11.30 e 14.30-16 dal lunedì al venerdì, oppure acquistabili presso l'Eliografia San Giusto di Trieste, Via Torrebianca n. 12, tel. (040) 367555 con orario ore 8.30-13 e 15.30-19 dal lunedì al venerdì.

Si reputa opportuno fornire le ulteriori seguenti informazioni.

L'Impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente.

In caso di dichiarazioni mendaci, l'aggiudicazione verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

Non si procederà a revisione prezzi né si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

Richieste di chiarimento verranno fornite esclusivamente per iscritto.

L'offerta è da considerarsi impegnativa per l'impresa concorrente mentre, per questa Società, l'offerta e l'aggiudicazione saranno valide ed efficaci solo dopo la verifica e l'approvazione da parte degli Organi Sociali. La Società, inoltre, si riserva la possibilità di annullare la gara senza che l'impresa possa vantare diritto di sorta.

Così pure, qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle Imprese concorrenti.

18) Oneri a carico dell'impresa: oltre a quanto previsto dalle Norme Generali d'Appalto, sarà onere a carico dell'impresa, l'apposizione e la gestione della segnaletica per la delimitazione del cantiere e per tutte le deviazioni che si rendessero necessarie durante i lavori, guardiania diurna e notturna secondo quanto indicato dalla Direzione Lavori e dal-

le Norme di sicurezza per i lavori in autostrada (C.M. n. 1220 del 22 luglio 1983, n. 2900 del 29 novembre 1984, D.M. n. 156 del 27 aprile 1990) e del Nuovo Codice della Strada (D.leg.vo n. 285 del 30 aprile 1992) e Regolamento di attuazione emesso con Decreto p. 495 del 16 dicembre 1992.

Il direttore affari legali: dott. Gianfranco Bettio.

C-34568 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (Provincia di Napoli) Ufficio Contratti

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Giovanni XXIII c.a.p. 80053 - Castellammare di Stabia - Napoli - Italia - Tel. 081/8728244 - Fax 081/8726284.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi c. 1, art. 9, D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, direttiva 93/36/CEE e art. 3 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 ed art. 37 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui agli articoli 73, lett. c) e 76, c.1 e 2 R.D. 827/24, offerte segrete ad aggiudicazione definitiva a unico incanto;

b) forma: acquisto;

3. a) Luogo della consegna: sedi comunali;

b) natura dei prodotti da fornire: Fornitura chiavi in mano di un sistema informatico integrato per controllo accessi e rilevazione dell'orario di lavoro dei dipendenti comunali, per un importo a base d'asta di L. 444.000.000 oltre I.V.A.;

c) presentazione offerte: lotto unico.

4. Termine di consegna: 90 (novanta) giorni data di notifica aggiudicazione.

5. a) Ottenimento dei documenti pertinenti: Ufficio Contratti, indirizzo punto 1;

b) termine di presentazione della domanda: entro 6 (sei) giorni antecedenti la data scadenza gara;

c) importo e modalità per ottenere la documentazione: per iscritto o tramite fax, previo pagamento in contanti all'economista o tramite versamento a mezzo di vaglia postale sul n. 22986806 per la somma di L. 50.000, intestato a: «Tesoreria Comunale», con la causale «Asta Pubblica dell'11 febbraio 1997 per fornitura (l'oggetto della gara); l'invio avverrà tramite R.R. con tassa a carico.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12,00 del 52 (cinquantaduesimo) giorno successivo dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E., G.U.R.I. di cui al punto 15 e precisamente entro il giorno 10 febbraio 1997, nel caso in cui detto giorno fosse festivo o sabato, il giorno seguente;

b) indirizzo al quale inoltrare l'offerta: al punto 1, indicando sul piego sigillato «Ufficio Contratti, Asta Pubblica dell'11 febbraio 1997 per la fornitura di(oggetto della gara)»;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere alla gara: i legali rappresentanti dei concorrenti o persona delegata, con poteri di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924;

b) per l'apertura delle offerte: esclusi i giorni festivi e il sabato, il giorno susseguente la consegna di cui al punto 6.a) alle ore 11 all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Contratti.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base d'asta da versare in uno dei seguenti modi: in contanti in sede di gara, con assegno circolare intestato all'economista comunale, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa con la dichiarazione a norma del c. 1, art. 1957 C.C. e attestato, ai sensi della L. 348/82;

Per la cauzione definitiva si fa riferimento all'art. 9 del Capitolato Speciale d'Appalto.

9. Finanziamento, pagamento: bilancio comunale: con pagamento a collaudo totale finale, a unico stato di avanzamento funzionale.

10. Forma giuridica del raggruppamento dei fornitori: ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. n.358/92, con requisiti posseduti dall'insieme delle Imprese.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: i concorrenti singoli o associati in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), per essere ammessi alla gara dovranno produrre, singolarmente, certificato, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, rilasciato dal competente ufficio, dichiarazione in bollo (per le imprese italiane), con le forme di cui all'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, mentre per le imprese estere dovranno comprovare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione solenne, autenticata da Autorità, autorizzata dalla legislazione del Paese di appartenenza (c.2, art. 11, D.Lgs. C.56/92) la cui puntualizzazione è contenuta nel C.S.A.

Attestazione di non trovarsi nelle condizioni previste per l'esclusione di cui all'art. 11, c. 1, lettera da a) a f) rese ai sensi del c. 2 del D.Lgs. n. 358/92.

Attestazioni o dichiarazione, circa la capacità finanziaria ed economica dei concorrenti di cui all'art. 13, c. 1, lettere da a) a c) del D. Lgs. 358/92, da cui deve risultare in particolare:

per la lettera a), di disporre di almeno due referenze bancarie attestanti le capacità finanziarie ed economiche a eseguire la fornitura;

per la lettera b), descrizione e fotografie dei beni da fornire;

per la lettera c), di aver effettuata, per ognuno degli ultimi tre anni, antecedente alla data di pubblicazione del presente, almeno una fornitura di importo pari o superiore a quella in oggetto ed elencare, a tal uopo, importo, data e destinatario;

di aver avuto, nell'ultimo triennio, antecedente alla data di pubblicazione del presente, un volume di affari di almeno 1.000.000.000 (un miliardo) annuo.

Attestazioni o dichiarazione circa le capacità tecniche di cui all'art. 14, c. 1, lettere da a) a e), del D.Lgs. n. 358/92, da cui deve risultare in particolare:

per la lettera c), che l'organico sia non inferiore a 10 unità in maggioranza (7/10) con specifica qualità di tipo tecnico (Ingegneri e/o Laureati in informatica, Analisti, Sistemisti, Programmatori, Tecnici hardware e software);

per la lettera e), che si dispone della certificazione dei sistemi di qualità di cui all'art. 14, c. 4 del D.L. 157/95, ISO9000 (EN29000);

di essere in possesso dei programmi sorgenti e di essere o meno produttrice del software e/o dell'hardware offerto;

di disporre abilitazione alla realizzazione degli impianti di cui all'art. 1 della legge 46/90, relativamente a quelli richiesti dal capitolato tecnico.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 (sei) mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del c.1, lettera b) art. 16 D.Lgs. 358/92, così come enunciati nel Capitolato Speciale d'Appalto, che tiene conto del: a) prezzo = 55%, b) tempo di formazione = 20%, c) tempo di manutenzione = 15%, d) tempo di installazione = 10%;

con l'applicazione dell'art. 16, comma 3 del D.Lgs. 358/92, considerando, in linea generale, le offerte anomale quelle che dovessero presentare una percentuale di ribasso superiore di un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse (art. 25 c. 1 e II D.Lgs. 157/949) e con la partecipazione anche di una sola offerta valida (art. 69 R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

14. Altre indicazioni:

le offerte devono essere formulate su carta legale;

la documentazione richiesta deve essere di data non inferiore a tre mesi rispetto alla data dell'invio dell'offerta.

Il plico da inviare, deve contenere al suo interno le seguenti buste: A) offerta economica 1) e 2), B) documentazione amministrativa e C) documentazione tecnica richiesta e meglio puntualizzate nel C.S.A.; plico e buste tutte chiuse e sigillate, che dovranno essere recapitate esclusivamente per raccomandata espresso del servizio postale italiano, ogni plico o busta deve recare all'esterno, oltre alla scritta di cui al punto 6b) anche indicazione circa il contenuto, precedentemente sottosegnato.

Il Comune si intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio a ufficio diverso da quello sopraindicato.

Sono a carico della Ditta che si aggiudicherà l'appalto della fornitura le spese relative alla stipula del contratto.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso, dandosi atto che per tutto quanto non specificato nel presente bando, si fa espresso rinvio:

alle prescrizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

ai RR.DD. n. 2440 del 16 novembre 1923 e n. 827 del 13 maggio 1992 recanti «Disposizioni e Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato».

al D.Lgs. 358/92 e direttiva 93/36/CEE;

alle norme del Codice civile in materia di contratto.

15. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. e alla G.U.R.I. 18 dicembre 1996.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europee: 18 dicembre 1996.

Il sindaco: prof. Catello Polito.

C-34569 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (Provincia di Napoli) Ufficio Contratti - CED

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Giovanni XXIII c.a.p. 80053 - Napoli - Italia - Tel. 081/8728244 - Fax 081/8726284.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, ai sensi c. 1, art. 9, D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, direttiva 93/36/CEE e art. 3 R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 ed art. 37, R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui agli artt. 73 lett. c) e 76, c. 1 e 2 R.D. 827/24, offerte segrete ad aggiudicazione definitiva a unico incanto;

b) Forma: acquisto;

3. a) Luogo della consegna: sedi comunali;

b) natura dei prodotti da fornire: Fornitura ed installazione chiavi in mano di un sistema di cablaggio strutturato fonia-dati e di una Lan Fast Ethernet per Edifici comunali, per un importo a base d'asta di L. 815.518.000 oltre I.V.A.;

c) Presentazione offerte: lotto unico.

4. Termine di consegna: 60 (sessanta) giorni data di notifica aggiudicazione.

5. a) Ottenimento dei documenti pertinenti: Ufficio Contratti, indirizzo punto 1;

b) termine di presentazione della domanda: entro 6 (sei) giorni antecedenti la data scadenza gara;

c) importo e modalità per ottenere la documentazione: per iscritto o tramite fax, allegando ricevuta versamento economico L. 50.000, in contanti o tramite vaglia postale sul c.c. postale n. 22986806, con causale «Asta Pubblica dell'11 febbraio 1997 per la fornitura (l'oggetto della gara)»; l'invio avverrà tramite R.R. con tassa a carico.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12,00 del 52 (cinquantaduesimo) giorno successivo dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E., G.U.R.I. di cui al punto 15 e precisamente entro il giorno 10 febbraio 1997, nel caso in cui detto giorno fosse festivo o sabato, il giorno seguente;

b) indirizzo al quale inoltrare l'offerta: al punto 1, indicando sul piego sigillato «Ufficio Contratti, Asta Pubblica dell'11 febbraio 1997 per la fornitura (l'oggetto della gara);

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere alla gara: i legali rappresentanti dei concorrenti o persona delegata, con poteri di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924;

b) Per l'apertura delle offerte: esclusi i giorni festivi e il sabato, il giorno susseguente la consegna di cui al punto 6.a) alle ore 11,00 all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Contratti.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base d'asta da versare in uno dei seguenti modi: in contanti in sede

di gara, con assegno circolare intestato all'economista comunale, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa con la dichiarazione a norma del c. 1, art. 1957 C.C. e attestato, ai sensi della L. 348/82, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto, per la manutenzione e meglio puntualizzato nel C.S.A.

9. Finanziamento, pagamento: bilancio comunale: con pagamento a collaudo totale finale, a unico stato di avanzamento funzionale.

10. Forma giuridica del raggruppamento dei fornitori: ai sensi dell'art. 10, D.Lgs n.358/92, con requisiti posseduti dall'insieme delle imprese.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: i concorrenti singoli o associati in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), per essere ammessi alla gara dovranno produrre, singolarmente, certificati (la cui puntualizzazione è contenuta nel CSA), di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, rilasciati dal competente ufficio, o dichiarazioni in bollo (per le imprese italiane), con le forme di cui all'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, mentre per le imprese estere dovranno comprovare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione solenne, autenticata da Autorità, autorizzata dalla legislazione del Paese di appartenenza (c.2, art. 11, D.Lgs. 358/92).

Attestazione di non trovarsi nelle condizioni previste per l'esclusione di cui all'art. 11, c. 1, lettera da a) a f) rese ai sensi del c. 2 del D.Lgs. 358/92.

Attestazioni o dichiarazione, circa la capacità finanziaria ed economica dei concorrenti di cui all'art. 13, c. 1, lettere da a) a c) del D.Lgs. 358/92, da cui deve risultare in particolare:

per la lettera a), di disporre di almeno due referenze bancarie attestanti le capacità finanziarie ed economiche a eseguire la fornitura;

per la lettera b), descrizione e fotografie dei beni da fornire;

per la lettera c), di aver effettuata, per ognuno degli ultimi tre anni, antecedente alla data di pubblicazione del presente, almeno una fornitura di importo pari o superiore a quella in oggetto ed elencare, a tal uopo, importo, data e destinatario;

di aver avuto, nell'ultimo triennio, antecedente alla data di pubblicazione del presente, un volume di affari di almeno 1.000.000.000 (un miliardo) annuo.

Attestazioni o dichiarazione, circa le capacità tecniche di cui all'art. 14, c. 1, lettere da a) a e), del D.Lgs. n. 358/92, da cui deve risultare in particolare:

per la lettera c), che l'organico sia non inferiore a 10 unità in maggioranza (7/10) con specifica qualità di tipo tecnico (Ingegneri e/o Laureati in informatica, Analisti, Sistemisti, Programmatori, Tecnici hardware e software);

per la lettera e), che si dispone della certificazione dei sistemi di qualità di cui all'art. 14, c. 4 del D.L. 157/95, ISO9000 (EN29000) sia per la produzione che per la manutenzione;

di disporre di certificato di accredito della Ditta produttrice del software richiesto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 (sei mesi) mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del c.1, lettera b) art. 16 D.Lgs. 358/92, così come enunciati nel Capitolato Speciale d'Appalto, che tiene conto del: a) prezzo = 4000, b) valutazione tecnica delle apparecchiature 5000, c) tempo di manutenzione = 1000, espressi in decimillesimi;

con offerte al ribasso, con l'applicazione dell'art. 16, comma 3 del D.Lgs. 358/92, considerando, in linea generale, le offerte anomale quelle che dovessero presentare una percentuale di ribasso superiore di un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse (art. 25 c. 1 e II D.Lgs. 157/949) e con la partecipazione anche di una sola offerta valida (art. 69 R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

14. Altre indicazioni:

le offerte devono essere formulate su carta legale;

la documentazione richiesta deve essere di data non inferiore a tre mesi rispetto alla data dell'invio dell'offerta;

Il plico da inviare, deve contenere al suo interno le seguenti buste: A) offerta economica 1) e 2), busta B) documentazione amministrativa e busta C) documentazione Tecnica richiesta e meglio puntualizzate nel C.S.A.; plico e buste tutte chiuse e sigillate, che dovranno essere recapitate esclusivamente per raccomandata espresso del servizio postale italiano, ogni plico o busta deve recare all'esterno, oltre al-

la scritta di cui al punto 6b) anche indicazione circa il contenuto, precedentemente sottosegnato.

Il Comune si intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio a ufficio diverso da quello sopraindicato.

Sono a carico della Ditta che si aggiudicherà l'appalto della fornitura le spese relative alla stipula del contratto.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso, dandosi atto che per tutto quanto non specificato nel presente bando, si fa espresso rinvio:

alle prescrizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

ai RR.DD. n. 2440 del 18 novembre 1923 e n. 827 del 23 maggio 1924 recanti «Disposizioni e Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato».

al D.Lgs. 358/92 e direttiva 93/36/CEE;

alle norme del Codice civile in materia di contratto.

15. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. e alla G.U.R.I. 18 dicembre 1996.

Castellammare di Stabia, 18 dicembre 1996

Il sindaco: prof. Catello Polito.

C-34570 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA
(Provincia di Napoli)
Ufficio Contratti - CED

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Giovanni XXIII c.a.p. 80053 - Napoli - Italia - Tel. 081/8728244 - Fax 081/8726284.

2. a) Procedura di aggiudicazione: a mente del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, asta pubblica ai sensi degli art. 3 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 ed art. 37 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui agli art. 73, lett. c) e 76, c. 1 e 2, R.D. 827/24, offerte segrete ad aggiudicazione definitiva a unico incanto;

b) forma: acquisto.

3. a) Luogo della consegna: territorio comunale;

b) natura dei prodotti da fornire: Fornitura ed installazione «chiavi in mano» di un sistema di archiviazione ottica ed informatizzazione archivio, segreteria generale e deliberazioni, per un importo a base d'asta di L. 210.800.000 oltre I.V.A.;

c) presentazione offerta: lotto unico.

4. Termine di consegna: 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dell'aggiudicazione.

5. a) Ottenimento dei documenti pertinenti: Ufficio Contratti, indirizzo di cui al punto 1.

b) termine di presentazione della domanda: entro 10 (dieci) giorni antecedenti la data scadenza gara;

c) importo e modalità per ottenere la documentazione: per iscritto o tramite fax, allegando la ricevuta del versamento economico di lire 30.000, in contanti o tramite versamento a mezzo di vaglia postale sul c.c. postale n. 22986806, con causale «Asta Pubblica dell'11 febbraio 1997 per fornitura (l'oggetto della gara); l'invio avverrà tramite R.R. con tassa a carico.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12,00 del 52° (cinquantaduesimo) giorno successivo dalla data di spedizione del presente bando di gara alla G.U.R.I., di cui al punto 15 e precisamente entro il giorno 10 febbraio 1997, nel caso in cui detto giorno fosse festivo o sabato, il giorno seguente;

b) indirizzo al quale inoltrare l'offerta: al punto 1), indicando sul plico sigillato «Ufficio Contratti, Asta Pubblica dell'11 febbraio 1997 per la fornitura di (l'oggetto della gara)»;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

7. a) Persone ammesse ad assistere alla gara: i legali rappresentanti dei concorrenti o persona delegata, con poteri di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924;

b) per l'apertura delle offerte: esclusi i giorni festivi e il sabato, il giorno susseguente la consegna di cui al punto 6.a) alle ore 11,00 all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Contratti.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base d'asta, in contanti in sede di gara, con assegno circolare intestato all'economista comunale, con polizza fideiussoria bancaria o assicurativa con la dichiarazione a norma del c. 1, art. 1957 C.C. e attestato, ai sensi della L. 348/1982, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto meglio puntualizzato nel C.S.A.

9. Finanziamento, pagamento: bilancio comunale; con pagamento a collaudo totale finale, a unico stato di avanzamento funzionale.

10. Forma giuridica del raggruppamento dei fornitori: ai sensi dell'art. 10, D.Lgs n. 358/92, con requisiti posseduti dall'insieme delle imprese.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: i concorrenti singoli o associati in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), per essere ammessi alla gara, dovranno produrre singolarmente certificati (la cui puntualizzazione è contenuta nel CSA), di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, rilasciati dai competenti uffici, o dichiarazioni in bollo, con le forme di cui all'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Attestazione di non trovarsi nelle condizioni previste per l'esclusione di cui all'art. 11, c. 1, lettera da a) a f) rese ai sensi del c. 2 del D.Lgs. 358/92.

Attestazioni o dichiarazione, circa la capacità finanziaria ed economica dei concorrenti di cui all'art. 13, c. 1, lettere da a) ad c) del D.Lgs. 358/92, da cui deve risultare in particolare:

per la lettera a), di disporre di almeno due referenze bancarie attestanti le capacità finanziarie ed economiche a eseguire la fornitura;

per la lettera b), descrizione e fotografie dei beni da fornire;

per la lettera c), di aver effettuata, per ognuno degli ultimi tre anni, antecedente alla data di pubblicazione del presente, almeno una fornitura di importo pari o superiore a quella in oggetto ed elencare, a tal uopo, importo, data e destinatario;

di aver avuto, nell'ultimo triennio, antecedente alla data di pubblicazione del presente, un volume di affari di almeno 1.000.000.000 (un miliardo) annuo.

Attestazioni o dichiarazione circa le capacità tecniche di cui all'art. 14, c. 1, lettere da a) a e), del D.Lgs. n. 358/92, da cui deve risultare in particolare:

per la lettera c), che l'organico sia non inferiore a 5 unità in maggioranza (3/5) con specifica qualità di tipo tecnico (Ingegneri e/o Laureati in informatica, Analisti, Sistemisti, Programmatori, Tecnici hardware e software);

per la lettera e), che si dispone della certificazione dei sistemi di qualità di cui all'art. 9, c. 4 del D.P.R. 573/94, ISO9000 (EN 29000);

di essere in possesso dei programmi sorgenti e di essere o meno produttrice del software e/o dell'hardware offerto;

di disporre abilitazione alla realizzazione degli impianti di cui all'art. 1 della legge 46/90, relativamente a quelli richiesti dal capitolato tecnico;

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 (sei) mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 573/94, con riferimento c. 1, lettera b), art. 16, D.Lgs. 358/92, così come enunciati nel Capitolato Speciale d'Appalto, che tiene conto del: a) prezzo = 65%, b) durata manutenzione = 25%, c) tempo di formazione = 10%;

con l'applicazione dell'art. 16, comma 3 del D.Lgs. 358/92 per le offerte anomale che presentassero una percentuale di ribasso superiore di un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse (art. 25 c. 1 e 2 D.Lgs. 157/94) e con la aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 R.D. 23 Maggio 1924, n. 827).

14. Altre indicazioni:

le offerte devono essere formulate su carta legale;

la documentazione richiesta deve essere di data non inferiore a tre mesi rispetto alla data dell'invio dell'offerta;

il plico da inviare, deve contenere al suo interno: busta A) offerta economica 1) e 2), busta B) documentazione amministrativa e busta C)

documentazione tecnica richiesta e meglio puntualizzate nel C.S.A.; plico e buste tutte chiuse e sigillate, che dovranno essere recapitate esclusivamente per raccomandate espresse del servizio postale italiano, ogni plico o busta deve recare all'esterno, oltre alla scritta di cui al punto 6b) anche indicazione circa il contenuto, precedentemente sottolineato.

Il Comune si intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio a ufficio diverso da quello sopraindicato.

Sono a carico della Ditta che si aggiudicherà l'appalto della fornitura le spese relative alla stipula del contratto.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso, dandosi atto che per tutto quanto non specificato nel presente bando, si fa espresso rinvio:

alle prescrizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto.

ai RR.DD. n. 2440 del 18 novembre 1923 e n. 827 del 13 maggio 1924 recanti «Disposizioni e Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato».

al D.P.R. 573/94 e al D.Lgs. 358/92;

alle norme del Codice civile in materia di contratto.

15. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.R.I. 18 dicembre 1996.

Castellammare di Stabia, 18 dicembre 1996

Il sindaco: prof. Catello Polito.

C-34571 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (Provincia di Napoli) Ufficio Contratti - CED

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Giovanni XXIII c.a.p. 80053 - Napoli - Italia - Tel. 081/8728244 - Fax 081/8726284.

2. a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, a sensi c. 1, art. 9 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, direttiva 93/36/CEE ed art. 3 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 ed art. 37 R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e con le modalità di cui agli art. 73, lett. c) e 76, c. 1 e 2, R.D. 827/24, offerte segrete ad aggiudicazione definitiva a unico incanto;

b) forma: acquisto.

3. a) Luogo della consegna: sedi comunali;

b) natura dei prodotti da fornire: Fornitura, installazione e manutenzione di personal computer, stampanti e software per uffici comunali, per un importo a base d'asta di L. 939.940.000 oltre I.V.A.;

c) presentazione offerta: lotto unico.

4. Termine di consegna: 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica aggiudicazione.

5. a) Ottenimento dei documenti pertinenti: Ufficio Contratti, indirizzo di cui al punto 1.

b) termine di presentazione della domanda: entro 6 (sei) giorni antecedenti la data scadenza gara;

c) importo e modalità per ottenere la documentazione: per iscritto o tramite fax, allegando ricevuta versamento economale di lire 50.000, in contanti o in assegno sul c.c. postale n. 22986806, con causale «Asta Pubblica dell'11 febbraio 1997 per la fornitura (l'oggetto della gara); l'invio avverrà tramite R.R. con tassa a carico.

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 52° (cinquantaduesimo) giorno successivo dalla data di spedizione del presente bando di gara alla G.U.C.E., G.U.R.I., di cui al punto 15 e precisamente entro il giorno 10 febbraio 1997, nel caso in cui detto giorno fosse festivo o sabato, il giorno seguente;

b) indirizzo al quale inoltrare l'offerta: al punto 1), indicando sul piego sigillato «Ufficio Contratti, Asta Pubblica dell'11 febbraio 1997 per la fornitura di (l'oggetto della gara)»;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

7. *a)* Persone ammesse ad assistere alla gara: i legali rappresentanti dei concorrenti o persona delegata, con poteri di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924;

b) per l'apertura delle offerte: esclusi i giorni festivi e il sabato, il giorno susseguente la consegna di cui al punto 6.a) alle ore 11,00 all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Contratti.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base d'asta, in contanti in sede di gara, con assegno circolare intestato all'economista comunale, con polizza fideiussoria bancaria o assicurativa con la dichiarazione a norma del c. 1, art. 1957 C.C. e attestato, ai sensi della L. 348/1982, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto meglio puntualizzato nel C.S.A.

9. Finanziamento, pagamento: bilancio comunale; con pagamento a collaudo totale finale, ad unico stato di avanzamento funzionale.

10. Forma giuridica del raggruppamento dei fornitori: ai sensi dell'art. 10, D.Lgs. n. 358/92, con requisiti posseduti dall'insieme delle imprese.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: i concorrenti singoli o associati in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), per essere ammessi alla gara, dovranno produrre singolarmente certificati (la cui puntualizzazione è contenuta nel CSA), di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, rilasciati dai competenti uffici, o dichiarazioni in bollo, con le forme di cui all'art. 20 legge 4 gennaio 1968, n. 15, mentre le imprese estere dovranno comprovare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione solenne autenticata da Autorità autorizzata dalla legislazione del paese di appartenenza (c. 2, art. 11, D.Lgs. 358/92).

Attestazione di non trovarsi nelle condizioni previste per l'esclusione di cui all'art. 11, c. 1, lettere da *a)* ad *f)* rese ai sensi del c. 2 del D.Lgs. 358/92.

Attestazioni o dichiarazione, circa la capacità finanziaria ed economica dei concorrenti di cui all'art. 13, c. 1, lettere da *a)* ad *c)* del D.Lgs. 358/92, da cui deve risultare in particolare:

per la lettera *a)*, di disporre di almeno due referenze bancarie attestanti la capacità finanziaria ed economica a eseguire la fornitura;

per la lettera *b)*, descrizione e fotografie dei beni da fornire;

per la lettera *c)*, di aver effettuata, per ognuno degli ultimi tre anni, antecedente alla data di pubblicazione del presente, almeno una fornitura di importo pari o superiore a quella in oggetto ed elencare, a tal uopo, importo, data e destinatario;

di aver avuto, nell'ultimo triennio, antecedente alla data della pubblicazione del presente, un volume di affari di almeno 1.000.000.000 (un miliardo) annuo.

Attestazioni o dichiarazione circa le capacità tecniche di cui all'art. 14, c. 1, lettere da *a)* a *e)*, del D.Lgs. n. 358/92, da cui deve risultare in particolare:

per la lettera *c)*, che l'organico sia non inferiore a 10 unità in maggioranza (7/10) con specifica qualità di tipo tecnico (Ingegneri e/o Laureati in informatica, Analisti, Sistemisti, Programmatori, Tecnici hardware e software);

per la lettera *e)*, che si dispone della certificazione dei sistemi di qualità di cui all'art. 14, c. 4 del D.L. 157/95, ISO9000 (EN 29000) sia per la produzione che per la manutenzione;

di disporre di certificato di accredito della Ditta produttrice del software richiesto;

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 (sei mesi) mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del c. 1, lettera *b)*, art. 16, D.Lgs. 358/92, così come enunciati nel Capitolato Speciale d'Appalto, che tiene conto del: *a)* prezzo = 4000, *b)* valutazione tecnica delle apparecchiature = 5000, *c)* tempo di manutenzione = 1000, espressi in decimillesimi;

con offerte al ribasso, con l'applicazione dell'art. 16, comma 3 del D.Lgs. 358/92, considerando, in linea generale, le offerte anomale quelle che dovessero presentare una percentuale di ribasso superiore di un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse (art. 25 c. 1 e 2 D.Lgs. 157/94) e con la aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 R.D. 23 Maggio 1924, n. 827).

14. Altre indicazioni:

le offerte devono essere formulate su carta legale;

la documentazione richiesta deve essere di data non inferiore a tre mesi rispetto alla data dell'invio dell'offerta;

il plico da inviare, deve contenere al suo interno: busta A) offerta economica 1) e 2), busta B) documentazione amministrativa e busta C) documentazione tecnica richiesta e meglio puntualizzate nel C.S.A.; plico e buste tutte chiuse e sigillate, che dovranno essere recapitate esclusivamente per raccomandata espressa del servizio postale italiano, ogni plico o busta deve recare all'esterno, oltre alla scritta di cui al punto 6b) anche indicazione circa il contenuto, precedentemente sottolineato.

Il Comune si intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio a ufficio diverso da quello sopraindicato.

Sono a carico della Ditta che si aggiudicherà l'appalto della fornitura le spese relative alla stipula del contratto.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso, dandosi atto che per tutto quanto non specificato nel presente bando, si fa espresso rinvio:

alle prescrizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;

ai RR.DD. n. 2440 del 18 novembre 1923 e n. 827 del 13 maggio 1924 recanti «Disposizioni e Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato»;

al D.Lgs. 358/92 e direttiva 93/36/CEE;

alle norme del Codice civile in materia di contratto.

15. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I. 18 dicembre 1996.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 18 dicembre 1996.

Castellammare di Stabia, 18 dicembre 1996

Il sindaco: prof. Catello Polito.

C-34572 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (Provincia di Napoli) Ufficio Contratti-CED

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Giovanni XXIII - c.a.p. 80053 Napoli, Italia - Tel. (081) 8728244 - Fax (081) 8726284.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto, a' sensi c. 1, art. 9 D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, direttiva 93/36/CEE ed art. 3 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 ed art. 37 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui agli artt. 73 lett. *c)* e 76, c. 1 e 2 R.D. 827/24, offerte segrete ad aggiudicazione definitiva ad unico incanto.

b) forma: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: sedi comunali;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione «chiavi in mano» del sistema informatico integrato per la gestione del corpo di polizia municipale, comprensivo di hardware e software, per un importo a base d'asta di L. 530.102.000 oltre I.V.A.;

c) presentazione offerta: lotto unico.

4. Termine di consegna: 60 (sessanta) giorni data di notifica aggiudicazione.

5.a) Ottenimento dei documenti pertinenti: Ufficio Contratti, indirizzo punto 1;

b) termine di presentazione della domanda: entro 6 (sei) giorni antecedenti la data scadenza gara;

c) importo e modalità per ottenere la documentazione: per iscritto o tramite fax, allegando ricevuta versamento economico di L. 50.000, in contanti o tramite vaglia postale sul C.C. postale n., 22986806, con causale «Asta pubblica dell'11 febbraio 1997 per la fornitura (l'oggetto della gara)»; l'invio avverrà tramite R.R. con tassa a carico.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 52 (cinquantaduesimo) giorno successivo dalla data di spedizione del presente bando di gara alla G.U.C.E., G.U.R.I., di cui al punto 15 e preci-

samente entro il 10 febbraio 1997, nel caso in cui detto giorno fosse festivo o sabato, il giorno seguente;

b) indirizzo al quale inoltrare l'offerta: al punto 1, indicando sul piego sigillato «Ufficio Contratti, Asta pubblica dell'11 febbraio 1997 per la fornitura ... (l'oggetto della gara);

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

7.a) persone ammesse ad assistere alla gara: i legali rappresentanti dei concorrenti o persona delegata, con poteri di cui all'art. 77 del R.D. n. 827/1924;

b) per l'apertura delle offerte: esclusi i giorni festivi ed il Sabato, il giorno susseguente la consegna di cui al punto *6.a)* alle ore 11 all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Contratti.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base d'asta, in contanti in sede di gara, con assegno circolare intestato all'economista comunale, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa con la dichiarazione a norma del c. 1 art. 1957 Codice civile e attestato ai sensi della legge 348/1982, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto, per la manutenzione e meglio puntualizzato nel C.S.A.

9. Finanziamento, pagamento: bilancio comunale: con pagamento a collaudo totale finale, a unico stato di avanzamento funzionale.

10. Forma giuridica del raggruppamento dei fornitori: ai sensi dell'art. 10, D.Lgs n. 358/92, con requisiti posseduti dall'insieme delle imprese.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: i concorrenti singoli o associati in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), per essere ammessi alla gara, dovranno produrre singolarmente certificati (la cui puntualizzazione è contenuta nel CSA), di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, rilasciati dai competenti uffici, o dichiarazioni in bollo (per le imprese italiane), con le forme di cui all'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15, mentre per le imprese estere dovranno comprovare il possesso dei requisiti mediante dichiarazione solenne autenticata da Autorità autorizzata dalla legislazione del Paese di appartenenza (c. 2, art. 11, D.Lgs. 358/92).

Attestazione di non trovarsi nelle condizioni previste per l'esclusione di cui all'art. 11, c. 1, lettera da *a)* a *f)* rese ai sensi del c. 2 del D.Lgs. 358/92.

Attestazioni o dichiarazione, circa la capacità finanziaria ed economica dei concorrenti di cui all'art. 13, c. 1, lettere da *a)* a *c)* del D.Lgs. 358/92, da cui deve risultare in particolare:

per la lettera *a)*, di disporre di almeno due referenze bancarie attestanti le capacità finanziarie ed economiche ad eseguire la fornitura;

per la lettera *b)*, descrizione e fotografie dei beni da fornire;

per la lettera *c)*, di aver effettuata, per ognuno degli ultimi tre anni, antecedente alla data della pubblicazione del presente, almeno una fornitura di importo pari o superiore a quella in oggetto ed elencare, a tal uopo, importo, data e destinatario;

di aver avuto, nell'ultimo triennio, antecedente alla data della pubblicazione del presente, un volume di affari di almeno 1.000.000.000 (un miliardo) annuo.

Attestazioni o dichiarazione, circa le capacità tecniche di cui all'art. 14, c. 1, lettere da *a)* a *e)*, del D.Lgs. n. 358/92, da cui deve risultare in particolare:

per la lettera *c)*, che l'organico sia non inferiore a 10 unità in maggioranza (7/10) con specifica qualità di tipo tecnico (Ingegneri e/o Laureati in informatica, Analisti, Sistemisti, Programmatori, Tecnici hardware e software);

per la lettera *e)*, che si dispone della certificazione dei sistemi di qualità di cui all'art. 14, c. 4 del D.L. 157/95, ISO9000 (EN 29000) sia per la produzione che per la manutenzione;

di disporre di certificato di accredito della ditta produttrice del software richiesto.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 (sei) mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del c.1, lettera *b)* art. 16 D.Lgs. 358/92, così come enunciati nel Capitolato Speciale d'Appalto, che tiene conto del: *a)* prezzo = 400, *b)* valutazione tecnica delle apparecchiature = 5000, *c)* tempo di manutenzione = 1000, espressi in decimali; con offerte al ribasso, con l'applicazione dell'art. 16 comma 3 del D.Lgs. 358/92, considerando, in linea generale, le offerte anomale quelle che dovessero presentare una

percentuale di ribasso superiore di un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse (art. 25 c. 1 e 2 D.Lgs. 157/94) e con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

14. Altre indicazioni:

le offerte devono essere formulate su carta legale;

la documentazione richiesta deve essere di data non inferiore a tre mesi rispetto alla data dell'invio dell'offerta.

Il plico da inviare, deve contenere al suo interno: busta A) offerta economica 1) e 2), busta B) documentazione amministrativa e busta C) documentazione tecnica richiesta e meglio puntualizzate nel C.S.A.; plico e buste tutte chiuse e sigillate, che dovranno essere recapitate esclusivamente per raccomandata espressa del servizio postale italiano, ogni plico o busta deve recare all'esterno, oltre alla scritta di cui al punto *6.b)* anche indicazione circa il contenuto, precedentemente sottolineato.

Il Comune si intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Sono a carico della ditta che si aggiudicherà la fornitura le spese relative alla stipula del contratto.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto non specificato nel presente bando, si fa espresso rinvio:

alle prescrizioni di cui al Capitolato Speciale d'Appalto;

ai RR.DD. n. 2440 del 18 novembre 1923 e n. 827 del 23 maggio 1924 recanti «Disposizioni e Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato»;

al D.Lgs. 358/92 e direttiva 93/36/CEE;

alle norme del Codice civile in materia di contratto.

15. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I. 18 dicembre 1996.

Castellammare di Stabia, 18 dicembre 1996

Il sindaco: prof. Catello Polito.

C-34573 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA (Provincia di Napoli) Ufficio Contratti-CED

Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, piazza Giovanni XXIII - c.a.p. 80053 Napoli, Italia - Tel. (081) 8728244 - Fax (081) 8726284.

2.a) Procedura di aggiudicazione: a mente del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 e del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, asta pubblica ai sensi degli art. 3 R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 ed art. 37 R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e con le modalità di cui agli artt. 73 lett. *c)* e 76, c. 1 e 2 R.D. 827/24, offerte segrete ad aggiudicazione definitiva ad unico incanto;

b) forma: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: territorio comunale;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura ed installazione «chiavi in mano» di un sistema di terminali autocertificatori-informatori, per un importo a base d'asta di L. 185.300.000 oltre I.V.A.;

c) presentazione offerta: lotto unico.

4. Termine di consegna: 60 (sessanta) giorni data di notifica dell'aggiudicazione.

5.a) Ottenimento dei documenti pertinenti: Ufficio Contratti, indirizzo di cui al punto 1;

b) termine di presentazione della domanda: entro 10 (dieci) giorni antecedenti la data scadenza gara;

c) importo e modalità per ottenere la documentazione: per iscritto o tramite fax, allegando la ricevuta del versamento economico di L. 30.000, in contanti o tramite versamento a mezzo di vaglia postale sul C.C. postale n. 22986806, con causale «Asta pubblica dell'11 febbraio 1997 per la fornitura (l'oggetto della gara)»; l'invio avverrà tramite R.R. con tassa a carico.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del 52 (cinquantaduesimo) giorno successivo dalla data di spedizione del presente bando di gara alla GURI, di cui al punto 15 e precisamente entro il 10 febbraio 1997, nel caso in cui detto giorno fosse festivo o sabato, il giorno seguente;

b) indirizzo al quale inoltrare l'offerta: al punto 1, indicando sul piego sigillato «Ufficio Contratti, Asta pubblica dell'11 febbraio 1997 per la fornitura ... (l'oggetto della gara);

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

7.a) persone ammesse ad assistere alla gara: i legali rappresentanti dei concorrenti o persona delegata, con poteri di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924;

b) per l'apertura delle offerte: esclusi i giorni festivi ed il sabato, il giorno susseguente la consegna di cui al punto 6.a) alle ore 11 all'indirizzo di cui al punto 1, Ufficio Contratti.

8. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 10% dell'importo a base d'asta, in contanti in sede di gara, con assegno circolare intestato all'economista comunale, con polizza fidejussoria bancaria o assicurativa con la dichiarazione a norma del c. 1 art. 1957 Codice civile e attestato ai sensi della legge 348/1982, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo netto dell'appalto, per la manutenzione e meglio puntualizzato nel C.S.A.

9. Finanziamento, pagamento: bilancio comunale; con pagamento a collaudo totale finale, ad unico stato di avanzamento funzionale.

10. Forma giuridica del raggruppamento dei fornitori: ai sensi dell'art. 10, D.Lg.vo n. 358/92, con requisiti posseduti dall'insieme delle imprese.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere: i concorrenti singoli o associati in raggruppamento temporaneo di imprese (RTI), per essere ammessi alla gara, dovranno produrre singolarmente certificati (la cui puntualizzazione è contenuta nel CSA), di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, rilasciati dai competenti uffici, o dichiarazioni in bollo, con le forme di cui all'art. 20, legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Attestazione di non trovarsi nelle condizioni previste per l'esclusione di cui all'art. 11, c. 1, lettere da a) ad f) rese ai sensi del c. 2 del D.Lgs. 358/92.

Attestazioni o dichiarazione, circa la capacità finanziaria ed economica dei concorrenti di cui all'art. 13, c. 1, lettere da a) a c) del D.Lgs. 358/92, da cui deve risultare in particolare:

per la lettera a), di disporre di almeno due referenze bancarie attestanti le capacità finanziarie ed economiche ad eseguire la fornitura;

per la lettera b), descrizione e fotografie dei beni da fornire;

per la lettera c), di aver effettuata, per ognuno degli ultimi tre anni, antecedente alla data della pubblicazione del presente, almeno una fornitura di importo pari o superiore a quella in oggetto ed elencare, a tal uopo, importo, data e destinatario;

di aver avuto, nell'ultimo triennio, antecedente alla data della pubblicazione del presente, un volume di affari di almeno 1.000.000.000 (un miliardo) annuo.

Attestazioni o dichiarazione, circa le capacità tecniche di cui all'art. 14, c. 1, lettere da a) a e), del D.Lgs. n. 358/92, da cui deve risultare in particolare:

per la lettera c), che l'organico sia non inferiore a 5 unità in maggioranza (3/5) con specifica qualità di tipo tecnico (Ingegneri e/o Laureati in informatica, Analisti, Sistemisti, Programmatori, Tecnici hardware e software);

per la lettera e), che si dispone della certificazione dei sistemi di qualità di cui all'art. 9, D.P.R. 573/94, ISO9000 (EN 29000);

di essere in possesso dei programmi sorgenti e di essere o meno produttrice del software e/o dell'hardware offerto;

di disporre abilitazione alla realizzazione degli impianti di cui all'art. 1 della legge 46/90, relativamente a quelli richiesti dal capitolato tecnico.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 6 (sei) mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, individuata ai sensi dell'art. 8 D.P.R. 573/94, con riferimento c. 1, lettera b) art. 16 D.Lgs. 358/92, così come enunciati nel Capitolato Speciale di Appalto, che tiene conto del: a) prezzo = 65%, b) durata manutenzione = 25%, c) tempo di formazione = 10%;

con l'applicazione dell'art. 16 comma 3 del D.Lgs. 358/92 per le offerte anomale che presentassero una percentuale di ribasso superiore di un quinto della media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse (art. 25 c. 1 e 2 D.Lgs. 157/94) e con l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida (art. 69 R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

14. Altre indicazioni:

le offerte devono essere formulate su carta legale;

la documentazione richiesta deve essere di data non inferiore a tre mesi rispetto alla data dell'invio dell'offerta.

Il plico da inviare, deve contenere al suo interno: busta A) offerta economica 1) e 2), busta B) documentazione amministrativa e busta C) documentazione tecnica richiesta e meglio puntualizzate nel C.S.A., plico e buste tutte chiuse e sigillate, che dovranno essere recapitate esclusivamente per raccomandate espresse del servizio postale italiano, ogni plico o busta deve recare all'esterno oltre alla scritta di cui al punto 6.b) anche indicazione circa il contenuto, precedentemente sottolineato.

Il Comune si intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopra indicato.

Sono a carico della ditta che si aggiudicherà la fornitura le spese relative alla stipula del contratto.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che, per tutto quanto non specificato nel presente bando, si fa espresso rinvio:

alle prescrizioni di cui al Capitolato Speciale di Appalto;

ai RR.DD. n. 2440 del 18 novembre 1923 e n. 827 del 23 maggio 1924 recanti «Disposizioni e Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e della Contabilità Generale dello Stato»;

al D.P.R. 573/94 e al D.Lgs. 358/92;

alle norme del Codice civile in materia di contratto.

15. Data di spedizione del bando di gara alla G.U.R.I.: 18 dicembre 1996.

Castellammare di Stabia, 18 dicembre 1996

Il sindaco: prof. Catello Polito.

C-34574 (A pagamento).

ENEL - Società per Azioni

Roma, via G.B. Martini, 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento gara n. P12VD029)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - DPT-TO/UPI/RID Cuneo - C.so Francia, 36 - 12100 Cuneo, tel. 0171-455111, telefax 0171-455105.

Luogo di esecuzione: Piemonte, provincia di Cuneo.

Oggetto: opere civili per sostituzione condotta forzata impianto idroelettrico Frabosa.

Importo: circa trecentocinquantamiliardi di lire esclusa IVA. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 153 giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di maggio 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - DPT-TO/UPI/RID Cuneo - C.so Francia, 36 - 12100 Cuneo.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P12VD029 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione non è richiesta alcuna forma di fideiussione.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs 158/95.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: per posta con la dizione sulla busta «Informazioni sulla Gara n. P12VD029», all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al seguente numero 0171.455105, ovvero di presenza all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato ed anticipata via fax se esplicitamente richiesto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Ai fini del subappalto i lavori sono da considerare riferibili alla categoria prevalente 10B dell'ANC per circa duecentonovantamiloni e alle categorie ANC 1 per circa cinquantamiloni e 19D per circa diecimiloni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ENEL
Società per azioni
Direzione produzione e trasmissione
Raggruppamento impianti idroelettrici di Cuneo:
A. Moretti - C. Malvano

C-34577 (A pagamento).

ENEL - Società per Azioni
Roma, via G.B. Martini, 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento gara n. P12VD030).

Società appaltante: ENEL S.p.a. - DPT-TO/UPI/RID Cuneo - C.so Francia, 36 - 12100 Cuneo, tel. 0171-455111, telefax 0171-455105.

Luogo di esecuzione: Piemonte - provincia di Cuneo.

Oggetto: opere di consolidamento e manutenzione straordinaria canale derivatore impianto idroelettrico di Dronero.

Importo: circa settecentomiloni di lire esclusa IVA. Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 90 giorni solari dalla data di inizio lavori prevista indicativamente per il mese di aprile 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 16 del trentasettesimo giorno successivo alla data di pubblicazione.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - DPT-TO/UPI/RID Cuneo - C.so Francia, 36 - 12100 Cuneo. Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara n. P12VD030 - Richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria costituita con le seguenti modalità: fideiussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs 158/95.

Condizioni minime: informazioni particolareggiate circa i requisiti di idoneità e le condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare dovranno essere richieste dagli interessati in uno dei seguenti modi: per posta con la dizione sulla busta «Informazioni sulla Gara n. P12VD030», all'indirizzo indicato per l'inoltro delle domande, via telefax al seguente numero 0171.455105, ovvero di presenza all'indirizzo di cui sopra.

La documentazione non ritirata direttamente da un incaricato dell'impresa munito di specifica delega sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata al recapito da essi dichiarato ed anticipata via fax se esplicitamente richiesto.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95.

Ai fini del subappalto i lavori sono da considerare riferibili alla categoria prevalente 10B dell'ANC per circa quattrocentonovantamiloni e alle categorie ANC 5H per circa sessantamiloni, 15 per circa cinquantamiloni e 19D per circa centomiloni. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ENEL
Società per azioni
Direzione produzione e trasmissione
Raggruppamento impianti idroelettrici di Cuneo:
A. Moretti - C. Malvano

C-34578 (A pagamento).

GEA
Azienda Servizi per l'Ambiente
Pisa, via Marche, 12
Tel. 050/843111 - Fax 050/552036

Licitazione privata «Fornitura n. 2 autotelai per attrezzature di compattazione a operatore unico»

Contratto dell'8 novembre 1996. Offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte pervenute: 3. Fornitore: Tiesse Diesel S.r.l., via Nazario Sauro, 164 - Cascina (PI). Prezzo unitario L. 76.600.000.

Avviso di gara pubblicato su G.U.C.E. il 25 marzo 1996.

Il direttore: ing. Saverio Sainato.

C-34575 (A pagamento).

GEA
Azienda Servizi per l'Ambiente
Pisa, via Marche, 12
Tel. 050/843111 - Fax 050/552036

Licitazione privata «Fornitura n. 3 autotelai per attrezzature di compattazione a operatore unico»

Contratto dell'8 novembre 1996. Offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte pervenute: 3. Fornitore: Tiesse Diesel S.r.l., via Nazario Sauro, 164 - Cascina (PI). Prezzo unitario L. 114.900.000.

Avviso di gara pubblicato su G.U.C.E. il 25 marzo 1996.

Il direttore: ing. Saverio Sainato.

C-34576 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL COMUNE DI MODENA

Bando di gara

L'A.M.C.M. Azienda Municipalizzata del Comune di Modena, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 059/407455 - fax 059/407040, indice una gara per l'appalto aperto per l'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazioni stradali, posa cavi, opere accessorie e varie per la manutenzione delle reti di distribuzione dell'energia elettrica e di impianti di illuminazione pubblica nel Comune di Modena e frazione Montale nel Comune di Castelnuovo Rangone (MO).

L'appalto prevede anche l'obbligo di garantire in modo continuativo, comprese le festività, la disponibilità in breve tempo, sia di giorno che di notte, di una squadra di pronto intervento dotata dei mezzi necessari.

Il contratto avrà durata annuale dal 1° marzo 1997 al 28 febbraio 1998, con possibilità di proroga per un ulteriore anno alle stesse condizioni, ad insindacabile giudizio dell'A.M.C.M.

L'aggiudicazione dei lavori avverrà mediante licitazione privata con il criterio del massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi e con esclusione automatica delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216; saranno escluse le offerte in aumento.

L'importo a base di gara è di L. 2.800.000.000 (in ragione d'anno), oneri fiscali esclusi. Trattandosi di appalto aperto, l'importo è fornito a titolo puramente indicativo, in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire, la cui entità e tipologia verrà determinata di volta in volta nel corso del contratto e che potranno subire notevoli variazioni sia nelle quantità che nelle tipologie.

È richiesta l'iscrizione alle seguenti categorie dell'Albo nazionale costruttori:

categoria 6 (costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari) non inferiore a L. 1.500.000.000;

categoria 16h (linee a media e bassa tensione) non inferiore a L. 1.500.000.000.

I soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di volersi riunire ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406, indicando contestualmente la ditta che fungerà da capogruppo.

Ai sensi della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio.

Nel caso di contestuale richiesta di partecipazione da parte di consorzi e di imprese o cooperative ad essi aderenti, saranno ammessi, dopo aver verificato la sussistenza dei requisiti tecnico economici, i soli consorzi. Al fine di effettuare la relativa verifica dovranno essere presentate le dichiarazioni prescritte al successivo punto 7).

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed essere corredata della documentazione (successivamente verificabile) tendente ad accertare l'idoneità economica, finanziaria e tecnica a partecipare alla gara.

Dichiarazioni e documentazione da accludere alla domanda di partecipazione:

1) inesistenza delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e dalla legge 11 febbraio 1994 n. 109, e rispettive successive modificazioni ed integrazioni;

2) iscrizione all'Albo nazionale costruttori per le categorie e gli importi sopra specificati;

3) aver eseguito negli ultimi tre anni (1993, 1994, 1995) lavori simili in misura non inferiore all'importo a base di gara (in ragione d'anno), con elencazione, sull'apposita scheda di prequalificazione, dei lavori stessi ed indicazione del committente, del luogo, del periodo di esecuzione e dell'importo.

Si precisa che per lavori simili si intende la costruzione di polifore interrate per la posa di cavi e relative opere accessorie (camerette, pozzetti, fondazioni, ecc.), posa cavi, costruzione di linee aeree;

4) consistenza di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dei lavori;

5) che la ditta dispone di una sede operativa nel comune di Modena o comunque ad una distanza non superiore a 20 chilometri dalla sede dell'A.M.C.M.; qualora non ne disponga, dovrà dichiarare che si impegna a costituirlo entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa;

6) numero medio di operai dipendenti nel semestre antecedente il mese di settembre 1996, dal quale dovrà risultare una dimensione minima non inferiore a 50 operai dipendenti;

7) per i consorzi e per le imprese o cooperative aderenti ad un consorzio:

a) il consorzio dovrà presentare l'elenco dei consorziati;

b) il singolo consorziato dovrà dichiarare a quale/quali consorzi aderisce.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

Le ditte estere dovranno presentare documentazione equivalente, tradotta in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

In caso di associazione temporanea, la documentazione e le dichiarazioni anzi citate dovranno riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la prevista documentazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno martedì 14 gennaio 1996, indirizzata a A.M.C.M. - Ufficio Segreteria Generale, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia). Il plico dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto aperto scavi e manutenzione reti energia elettrica e impianti illuminazione pubblica - periodo 1° marzo 1997 / 28 febbraio 1998».

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione le cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

Il direttore generale: dott. ing. Paolo Barozzi.

C-34579 (A pagamento).

AZIENDA MUNICIPALIZZATA DEL COMUNE DI MODENA

Bando di gara

L'A.M.C.M. Azienda Municipalizzata del Comune di Modena, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia), tel. 059/407455 - fax 059/407040, indice una gara per l'appalto aperto per l'esecuzione di scavi, riempimenti e ripristini di pavimentazioni stradali, opere accessorie e varie per la manutenzione delle reti e degli allacciamenti del gas e dell'acqua nei Comuni di Modena e Castelvetro (MO) e delle reti del calore nel Comune di Modena (Italia).

L'appalto prevede anche l'obbligo di garantire, in modo continuativo, comprese le festività, la disponibilità in breve tempo, sia di giorno che di notte, di una squadra di pronto intervento dotata dei mezzi necessari.

Il contratto avrà durata annuale dal 1° marzo 1997 al 28 febbraio 1998, con possibilità di proroga per un ulteriore anno alle stesse condizioni, ad insindacabile giudizio dell'A.M.C.M.

La gara a procedura ristretta verrà esperita con il metodo del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 13 marzo 1995 n. 158, con offerte esclusivamente al massimo ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi; saranno escluse le offerte in aumento. Se talune offerte dovessero risultare basse in modo anomalo rispetto alla prestazione, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 25 del D.Lgs. 158/1995.

L'importo a base di gara è di L. 5.500.000.000 (in ragione d'anno), oneri fiscali esclusi. Trattandosi di appalto aperto, l'importo è fornito a titolo puramente indicativo, in relazione alla particolare natura dei lavori da eseguire, la cui entità e tipologia verrà determinata di volta in volta nel corso del contratto e che potranno subire notevoli variazioni sia nelle quantità che nelle tipologie.

Altre informazioni di carattere generale:

luogo di esecuzione: territorio nei Comuni di Modena e Castelvetro (MO) - Italia;

l'appalto non è suddiviso in lotti;

lingua: italiana;

cauzione provvisoria del 2% e garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva del 10% (incrementabile), ai sensi dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216;

i lavori sono interamente autofinanziati;

il pagamento avverrà su base mensile e sarà effettuato a 60 giorni fine mese data fattura;

non verranno concesse anticipazioni sull'importo contrattuale;

gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando di gara.

Sono ammessi i raggruppamenti temporanei ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995 e dell'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406.

I soggetti interessati dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione di volersi riunire, indicando contestualmente la ditta che fungerà da capogruppo; non è ammessa la partecipazione di una stessa ditta a più raggruppamenti.

Richiamando il disposto dell'art. 23 del D.Lgs. 158/1995, i requisiti indicati ai successivi punti 4 e 5, dovranno essere posseduti da ciascun soggetto in misura non inferiore al 20%, fermo restando che cumulativamente il raggruppamento deve possedere detti requisiti per il valore complessivo.

Per il requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori di cui al successivo punto 1, si fa riferimento all'art. 23 del D.Lgs. 406/1991.

È fatto divieto di partecipare alla procedura anche in forma individuale qualora si partecipi alla medesima in associazione, consorzio o gruppo.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta ed essere corredata della documentazione (successivamente verificabile) tendente ad accertare l'idoneità economica, finanziaria e tecnica a partecipare alla gara.

Dichiarazioni e documentazione da accludere alla domanda di partecipazione:

1) iscrizione all'Albo nazionale costruttori per:

categoria 6 (costruttori e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari) non inferiore a L. 3.000.000.000;

categoria 10a (acquedotti, fognature, impianti di irrigazione) non inferiore a L. 1.500.000.000;

categoria 10c (gasdotti, oleodotti) non inferiore a L. 1.500.000.000;

Le ditte estere potranno presentare analogo documento, qualora siano iscritte in Albi o liste ufficiali dello Stato di appartenenza, ove esistenti;

2) inesistenza delle condizioni ostative previste dalla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni e dall'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

3) idonee attestazioni rilasciate, in busta sigillata, da almeno due primari istituti bancari, comprovanti la capacità economica e finanziaria della ditta;

4) aver avuto, con riferimento agli ultimi tre esercizi, una cifra d'affari globale pari almeno a 2,5 volte e in lavori pari almeno a 2 volte l'importo a base di gara (in ragione d'anno);

5) aver eseguito nell'ultimo quinquennio lavori similari pari almeno a 1,2 volte l'importo a base di gara (in ragione d'anno), con elencazione - sull'apposita scheda di prequalificazione - dei lavori stessi ed indicazione del committente, del luogo, del periodo di esecuzione e dell'importo; di detti lavori dovrà essere prodotta certificazione del committente che ne confermi l'effettuazione e ne attesti la buona esecuzione.

Si precisa che per lavori similari si intende la manutenzione e la costruzione di reti di acquedotti e gasdotti e dei relativi allacciamenti interrati ed aerei;

6) aver sostenuto un costo per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori;

7) consistenza dell'organico medio annuo negli ultimi tre anni, ripartito fra dirigenti, impiegati, tecnici ed operai;

8) consistenza di attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico idonei per l'esecuzione dei lavori;

9) che la ditta dispone di una sede operativa nel comune di Modena o comunque ad una distanza non superiore a 20 chilometri dalla sede dell'A.M.C.M.; qualora non ne disponga, dovrà dichiarare che si

impegna a costituirlo entro 10 giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, pena la revoca dell'aggiudicazione stessa;

10) per i consorzi e per le imprese o cooperative aderenti ad un consorzio:

a) il consorzio dovrà presentare l'elenco dei consorziati;

b) il singolo consorziato dovrà dichiarare a quale/quali consorzi aderisce.

Le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante della ditta.

Le ditte estere dovranno presentare documentazione equivalente, tradotta in lingua italiana, certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche o consolari italiane o da un traduttore ufficiale.

In caso di raggruppamento temporaneo, la documentazione e le dichiarazioni anzi citate dovranno riferirsi a ciascuna ditta partecipante.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la prevista documentazione dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno martedì 14 gennaio 1996, e dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per l'appalto aperto scavi e manutenzione reti gas, acqua e calore» periodo 1° marzo 1997 / 28 febbraio 1998.

Il plico dovrà essere indirizzato a A.M.C.M. - Ufficio Segreteria Generale, via Razzaboni n. 80 - 41100 Modena (Italia).

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione le cui documentazione risulti incompleta o difforme da quanto richiesto.

L'A.M.C.M. si riserva il diritto insindacabile di non procedere all'aggiudicazione.

Il presente bando è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 16 dicembre 1996 (Lunedì).

Il direttore generale: dott. ing. Paolo Barozzi.

C-34580 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI CA' FOSCARI DI VENEZIA

Divisione Economato Provveditorato appalti e contratti

Dorsoduro 3246 - 30100 Venezia

Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che quest'amministrazione ha esperito una licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, per il servizio di pulizia delle proprie sedi universitarie, suddivise in quattro lotti.

Le ditte aggiudicatrici sono:

per il primo lotto ditta Unicoop srl con sede in Padova, via G. Bruno 82. Prezzo di aggiudicazione a base annuale L. 280.524.870 + I.V.A.;

per il secondo lotto ditta Manutencoop srl con sede in Bologna, via C. Casarin 32. Prezzo di aggiudicazione a base annuale L. 348.869.936 + I.V.A.;

per il terzo lotto ditta Smet con sede in Roma, piazza Sulmona 4. Prezzo di aggiudicazione a base annuale L. 168.333.708 + I.V.A.;

per il quarto lotto ditta C.I.C.L.A.T. con sede in via C. Emanuele 48. Prezzo di aggiudicazione a base annuale L. 194.242.086 + I.V.A.

Data di aggiudicazione 28 ottobre 1996.

La versione integrale del presente avviso è stata inviata alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, per la sua pubblicazione in data 5 dicembre 1996. Copia integrale del presente avviso può essere richiesta al n. telefonico 041/2578218.

Il dirigente: dott. Francesco Sorrentino.

C-34581 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/238314

Bando di gara

L'Autostrada del Brennero S.p.a., ha indetto un pubblico incanto per la fornitura di dispositivi retroriflettenti integrativi di segnaletica orizzontale per i Centri di servizio Sicurezza Autostradale.

Importo a base di gara: L. 120.000.000.

La gara si terrà presso la sede della società il giorno *21 gennaio 1997*, ad ore 9.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art.16, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 358/92 (offerta economicamente più vantaggiosa) e con le modalità di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/24.

Il bando integrale e gli elaborati tecnici potranno essere ritirati o richiesti per iscritto presso l'Autostrada del Brennero S.p.a. - Ufficio gare - previo versamento di L. 20.000 sul c/c postale n. 13691381.

Trento, 11 dicembre 1996

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-34591 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO

Comacchio (FE), piazza Folegatti, 15
Tel. 0533/310111 - Telefax 0533/310129

Bando di gara per licitazione privata

1. Oggetto: fornitura n. 3 pullman con alienazione dell'usato stimato in L. 30.000.000.

2. Importo a base d'asta: L. 420.169.000 I.V.A. esclusa.

3. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

4. Le richieste d'invito, redatte in bollo ed in lingua italiana dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune entro il *23 gennaio 1997* ore 12.

5. Spedizione inviti: entro 120 giorni.

6. Raggruppamento di imprese: è ammesso ai sensi dell'art. 10 D.L. 358/92.

7. Documenti minimi da produrre:

a) certificato di iscrizione pertinente alla Camera di Commercio o ad analogo registro professionale di Stato Europeo rilasciato in data non anteriore a mesi tre;

b) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione allegare, indicate dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) elenco delle forniture analoghe effettuate negli ultimi tre anni, indicanti l'importo, il periodo, i luoghi di esecuzione ed il destinatario.

Tutte le dichiarazioni, successivamente verificabili, dovranno essere presentate in bollo, con sottoscrizione autenticata del legale rappresentante dell'impresa. Non saranno prese in considerazione domande prive dei requisiti previsti dal presente bando. Eventuali irregolarità nella documentazione presentata sarà valutata dalla Commissione ai fini della non ammissione alla gara.

8. Data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.: 13 dicembre 1996 mediante Telefax. Per tutto quanto non contemplato dal presente bando si farà implicito riferimento al D.Lgs. 358/92.

Dalla residenza municipale, 13 dicembre 1996

Il funzionario ufficio appalti: dott. Paolo Mignozzi.

C-34603 (A pagamento).

COMUNE DI ARENZANO

(Provincia di Genova)

Via Sauli Pallavicino n. 39
Fax 010-9138222 - Tel. 010-91381

Questo Comune indirà asta pubblica che si terrà in una sala del Palazzo Comunale, per la fornitura di quanto segue:

a) n. 1 scuolabus;

b) n. 2 motociclette tipo «Enduro» - cilindrata 600/650 c.c., attrezzate per la Polizia Municipale;

c) n. 1 escavatore;

d) n. 9 personal computer, 10 stampanti, 1 server di rete, 6 software, 2 cd rom, 2 schede video;

e) n. 1 gruppo elettrogeno;

f) n. 1 motospazzatrice.

Criterio di aggiudicazione: asta pubblica con il metodo di cui agli art. 73 lett. b) e 75 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, tenendo conto del criterio di cui all'art. 16, lett. b) del DL. 358/1992. È richiesta l'iscrizione alla Camera di commercio.

Le offerte segrete, redatte su competente carta bollata, dovranno essere rimesse a mezzo posta in plico sigillato e raccomandato non più tardi del giorno precedente a quello in cui tiene l'asta.

Le aste si terranno come segue:

a) 4 febbraio 1997 ore 10; b) 4 febbraio 1997 ore 11; c) 4 febbraio 1997 ore 12; d) 5 febbraio 1997 ore 10; e) 5 febbraio 1997 ore 11; f) 5 febbraio 1997 ore 12.

Per informazioni, telefonare all'Ufficio Contratti del Comune di Arenzano, tel. 010/9138218-228.

Il sindaco: Ambrogio.

C-34593 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95. (Rif.to gara PK5VD018).

Società appaltante: Enel S.p.a. DPT - Sede distaccata di Roma - Centro Operativo di Trasporto - via Ostiense n. 92 - 00154 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Marche Stazione Elettrica via S. Giuseppe n. 6 - Camerata Picena (AN).

Oggetto: Gara n. PK5VD018 per lavori edili per l'ampliamento Stazione Elettrica a 132 kv.

Importo: circa 550.000.000 (cinquecentocinquantamiliardi) di lire.

Varianti: Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 240 giorni dalla data indicata nel verbale di consegna delle aree prevista entro il 1997.

Modalità e termine di inoltro: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. DPT - Sede distaccata di Roma - Centro Operativo di Trasporto - via Ostiense n. 92 - 00154 Roma - Tel.: 06/5104.6600/6633 - Telefax: 06/5104.6746 entro il *10 febbraio 1997* (ore 15).

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione ad appalto» nonché l'oggetto del bando.

Cauzione: In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione con fideiussione bancaria o polizza assicurativa pari al 20% dell'importo del contratto.

Modalità di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza bimestrale con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D. Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) Con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D. Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo. La documentazione dovrà essere inoltrata - pena l'esclusione - unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese, per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autenticate della documentazione.

2) Il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni, da inoltrare, pena esclusione, unitamente alla richiesta di partecipazione:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a 750 milioni di lire;

b) dichiarazione in cui sia esplicitamente indicato l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (opere civili per impianti industriali, con esclusione di edilizia residenziale e monumentale, con realizzazione di basamenti e fondazioni in cemento armato, delimitazione di strade e piazzali con ciglio in cemento in centrali di produzione di energia elettrica, o in stazioni di smistamento e/o trasformazione di energia elettrica in esercizio con tensione minima ≥ 20 kv), relativa agli ultimi cinque anni antecedente la pubblicazione del bando (non inferiore comunque a 800.000.000 di lire), di cui almeno un lavoro dovrà essere di importo non inferiore a 300.000.000 di lire, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo non inferiore a 400.000.000 di lire. Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione;

c) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a) e b) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione all'ANC deve essere pari almeno a 750 milioni di lire);

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione all'ANC deve essere pari almeno a 150 milioni di lire). Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione dell'offerta, mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede.

In particolare, il candidato è edotto fin d'ora che ciascun lavoro di tipologia analoga (di cui al precedente punto b) dovrà essere comprovato, di regola, mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del D. Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile ad una unica categoria: 2 per un importo di 550 milioni di lire.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Data di spedizione del bando 18 febbraio 1997.

p. Enel - Società per azioni
Direzione produzione e trasmissione
Sede distaccata di Roma
Centro Operativo Trasporto:
ingg. R. De Cicco - L. G. Barbera

C-34587 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95. (Rif.to gara PK5VD017).

Società appaltante: Enel S.p.a. DPT - Sede distaccata di Roma - Centro Operativo di Trasporto - via Ostiense n. 92 - 00154 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Marche Stazione Elettrica via S. Giuseppe n. 6 - Camerata Picena (AN).

Oggetto: Gara n. PK5VD017 per lavori di ampliamento e rifacimento impianto.

Importo: circa 430.000.000 (quattrocentotrentamiliardi) di lire.

Varianti: Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 624 giorni dalla data indicata nel verbale di consegna delle aree prevista entro il 1997.

Modalità e termine di inoltro: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. DPT - Sede distaccata di Roma - Centro Operativo di Trasporto - via Ostiense n. 92 - 00154 Roma - Tel.: 06/5104.6600/6633 - Telefax: 06/5104.6746 entro il 10 febbraio 1997 (ore 15).

Sulla busta dovrà essere riportata la seguente dizione: «Richiesta di partecipazione ad appalto» nonché l'oggetto del bando.

Cauzione: (Non prevista).

Modalità di pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile (per i lavori a misura) e con cadenza trimestrale (per i lavori a corpo) con rata finale a saldo esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D. Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) Con la richiesta di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo. La documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di riunione di imprese, per ciascuna impresa). Non sono ammesse copie non autenticate della documentazione.

2) Il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni, da inoltrare, pena esclusione, unitamente alla richiesta di partecipazione:

a) dichiarazione di iscrizione all'albo nazionale costruttori nella cat. 16 F per importo non inferiore a 750 milioni di lire;

b) dichiarazione in cui sia esplicitamente indicato l'importo complessivo dei lavori di tipologia analoga (montaggio sostegni per portali sbarre ed apparecchiature AT; collegamenti AT; smontaggio e rimozione di carpenteria metallica; colonnini di isolatori portanti e di manovra in centrali di produzione di energia elettrica o in stazioni di smistamento e/o trasformazione di energia elettrica in esercizio a tensione minima ≥ 20 kv) relativa agli ultimi cinque anni antecedente la pubblicazione del bando (non inferiore comunque a 600.000.000 di lire), di cui almeno un lavoro dovrà essere di importo maggiore o uguale a 200.000.000 di lire, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo maggiore o uguale a 250.000.000 di lire. Per ogni lavoro dichiarato dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località e la data di inizio e di ultimazione;

c) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti: a) e b) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione all'ANC deve essere pari almeno a 750 milioni di lire);

da ciascuna delle altre imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato (in particolare il requisito di iscrizione all'ANC deve essere pari almeno a 150 milioni di lire). Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione dell'offerta, mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede.

In particolare, il candidato è edotto fin d'ora che ciascun lavoro di tipologia analoga (di cui al precedente punto *b*) dovrà essere comprovato, di regola, mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del D. Lgs. 158/95. A tal fine si precisa quanto segue: l'appalto è riconducibile ad una unica categoria, cat. 17 F per un importo di 430 milioni di lire.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Enel entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/i subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Data di spedizione del bando 18 febbraio 1997.

p. Enel - Società per azioni
Direzione produzione e trasmissione
Sede distaccata di Roma
Centro Operativo Trasporto:
ingg. R. De Cicco - L. G. Barbera

C-34588 (A pagamento).

AUTOSTRADA DEL BRENNERO - S.p.a.

Trento, via Berlino n. 10
Tel. 0461/212611 - Fax 0461/238314

Bando di gara

2. *a*) Procedura di aggiudicazione: procedura aperta;
- b*) forma: pubblico incanto (art. 73, lett. *c*), R.D. n. 827/24).
3. *a*) Luogo della consegna: sede dell'ente appaltante.
- b*) natura e quantità dell'appalto: fornitura di autovetture ed autoveicoli, suddivisa in n. 4 lotti come di seguito specificati:
 - lotto 1: n. 13 autovetture a benzina della classe 1300 c.c.; per un importo a base di gara di L. 260.000.000.
 - lotto 2: n. 1 autovettura berlina a tre volumi a benzina della classe 2000 c.c., iniezione elettronica; n. 1 autovettura berlina a tre volumi a benzina della classe 1800 cc., iniezione elettronica; per un importo a base di gara di L. 70.000.000;
 - lotto 3: n. 2 autoveicoli commerciali a tre porte, immatricolati nella categoria d'uso «autocarro», motore diesel da 1600 a 1800 cc. portata max 6 q.li.; per un importo a base di gara di L. 35.000.000;
 - lotto 4: n. 2 autoveicoli commerciali furgonati, immatricolati nella categoria d'uso «autocarro», motore diesel da 1600 a 1800 c.c., portata max 6 q.li.; per un importo a base di gara di L. 35.000.000;
- c*) le offerte vanno presentate per singoli lotti.
4. Termine di consegna: 120 giorni per i lotti n. 1, n. 2, n. 3 e 150 giorni per il lotto n. 4.
5. *a*) Richiesta di documenti: il bando ed il capitolato d'onere potranno essere ritirati o richiesti alla società appaltante sopra indicata - (ufficio gare);
- c*) modalità di pagamento dei documenti: versamento di L. 30.000, I.V.A. compresa, sul cc postale 13691381.
6. *a*) Termine per il ricevimento delle offerte: 17 febbraio 1997, se inviate per posta;
- b*) indirizzo: vedi sopra;
- c*) lingua in cui devono essere redatte le offerte: italiano. Il plico che verrà presentato in sede di gara, oppure verrà fatto pervenire alla società, a mezzo raccomandata tramite il servizio postale di Stato, en-

tro il giorno indicato al punto 6. *a*), deve contenere tre distinte buste chiuse riportanti il numero del lotto di riferimento e con ivi rispettivamente inserito:

busta n. 1) offerta economica;

busta n. 2) documentazione tecnica di cui all'articolo 3 del capitolato speciale di fornitura;

busta n. 3) documentazione di cui al successivo punto 11; nel caso di invio tramite posta, sia i lembi del plico, che quelli della busta contenente l'offerta economica, dovranno essere debitamente sigillati con ceralacca o prodotto equivalente.

All'esterno del plico e delle buste vanno comunque riportati l'oggetto della gara ed il nominativo dell'impresa concorrente.

7. *a*) Persone ammesse all'apertura delle offerte: la gara è pubblica;

b) data, ora e luogo: 18 febbraio 1997 ore 9, presso la sede della società appaltante per la verifica della documentazione di cui al successivo punto 11.

In data 27 febbraio 1997, ore 9, presso la sede suddetta, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche ed all'eventuale aggiudicazione.

8. Cauzioni: provvisoria e definitiva. Si veda il successivo punto 11, lett. *e*). Non sono ammesse polizze fideiussorie assicurative.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: il finanziamento è a totale carico della Società Autostrada del Brennero - S.p.a.; i pagamenti saranno disposti a 60 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti di imprese: si veda art. 10, D.Lgs. n. 358/92.

11. Condizioni minime: pena l'esclusione dalla gara, l'offerente dovrà inserire nella busta n. 3 i seguenti documenti:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la circostanza che il fornitore (offerente) non si trovi in una delle condizioni di cui all'art. 20, comma 1, della Direttiva C.E.E. n. 93/36 del 14 giugno 1993;

b) attestazione di un istituto di credito circa la capacità finanziaria ed economica della ditta riferita specificatamente all'oggetto ed all'entità della presente gara;

c) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture attinenti l'oggetto di gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (suddivise per esercizio); esso non dovrà essere inferiore a 3 volte l'importo del lotto cui si partecipi;

d) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. od analogo registro professionale dello Stato di residenza, prodotto in originale o copia autentica, di data non anteriore a 3 mesi a quella fissata per la gara, dal quale dovrà risultare che la ditta svolge un'attività attinente a quella oggetto di gara;

e) cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo a base di gara (singolo lotto), anche in forma di fideiussione bancaria, con scadenza non inferiore a 90 giorni rispetto alla data di gara. La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, prestare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione, con scadenza non anteriore a quella di presumibile emissione del certificato di avvenuta regolare fornitura;

f) copia del capitolato sottoscritto, per accettazione, su tutte le pagine;

g) schede di «specifica e conferma offerta», allegate al capitolato speciale, debitamente sottoscritte.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino al termine della fornitura.

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 16, c.1, lettera *b*), D.Lgs. n.358/92.

14. Altre indicazioni: qualora la ditta presenti offerta per più di un lotto, dovrà inserire nel plico, per ciascun lotto per il quale viene presentata offerta, le buste indicate con i numeri 1 e 2 al precedente punto 6.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

15. Data di spedizione del bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.: 10 dicembre 1996.

16. Data di ricevimento del bando all'Ufficio Pubblicazione C.E.E.: 10 dicembre 1996.

Trento, 10 dicembre 1996

Il presidente: dott. Ferdinand Willeit.

C-34590 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore appalti**

Via Garibaldi 9

Tel. 010/20982292 - Fax 2471256

Bando di gara

Licitazione privata da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23, 1° comma, lettera b) D.L.vo 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del servizio di rilievo aerofotogrammetrico numerico in scala 1:1000 relativo alle zone: Alta Val Bisagno, estremo Ponente cittadino.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione infra indicati in ordine decrescente di importanza:

- 1) prezzo ad ettaro;
- 2) qualità del campione;
- 3) corretta ripartizione delle percentuali dei compensi relative alle varie fasi di lavoro suddivise come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto;
- 4) tempi di consegna. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. L'importo presunto complessivo del servizio ammonta a L. 476.100.000, oltre I.V.A. Il servizio è finanziato con mezzi correnti di bilancio per i quali è stata fatta regolare prenotazione di impegno. I pagamenti avverranno secondo le modalità previste dalla deliberazione della G.C. n. 2083 del 28 novembre 1996 che potrà essere ritirata presso il Servizio Segreteria sala 8, via Garibaldi 9, Genova. (tel. 010/20982297). È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee nel rispetto dell'art. 11 del D.L.vo n. 157/1995.

Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 15 del D.L.vo n. 157/1995. Le domande di partecipazione, redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro *37 giorni*, decorrenti dalla data di invio del presente bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE al seguente indirizzo: Comune di Genova, Archivio Generale e Protocollo, salita San Francesco 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione (autenticata) ai sensi della legge n. 15/1968 con la quale la ditta attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/1992 e che al procedimento non partecipano singolarmente o in raggruppamento società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o di collegamento ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

b) certificato di iscrizione nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o analogo registro professionale di Stato Europeo per tipologia di attività analoga a quella oggetto dell'appalto;

c) dichiarazione relativa al volume di affari globale negli ultimi tre esercizi e fatturato per servizi analoghi che dovrà risultare per il triennio 93-94-95 pari a L. 800.000.000;

d) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

e) elenco dei principali servizi analoghi effettuati nell'ultimo triennio, con relativo importo, data, destinatario pubblico e/o privato unitamente ad attestati di buon esito dei committenti;

f) descrizione dell'attrezzatura a disposizione dell'appaltatore per l'esecuzione del servizio specificando le caratteristiche tecniche e le misure adottate per garantire la qualità.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione del presente avviso alla CEE.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di 45 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 10 dicembre 1996.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Urbanistica, piazza Ortiz 8, (Geom. D'Orazi), tel. 010/57451.

Il direttore: dott. C. Isola

Il segretario generale: dott. P. Piterà

C-34594 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Napoli - Via P. E. Imbriani n. 42 - 80132 Napoli - Tel. 081/7822115, telefax 081/7822386.

Bando di gara n. 66AVA045 con procedura ristretta ex D.Lgs. n. 158/95.

Oggetto: appalto di lavori civili per ampliamento della stazione elettrica sita in località S.M. Capua Vetere (CE). Importo circa M£ 2.000. Durata lavori 365 giorni. Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Cauzione provvisoria di M£ 150 e definitiva (pari 20% importo contrattuale). Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (RTI) secondo art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *27 gennaio 1997* (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla Società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a M£ 3.000;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi: cifra di affari globale e in lavori di tipologia analoga (opere civili per impianti industriali, edifici civili ed industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale) relative al triennio 1994-96; ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiore rispettivamente a M£ 4.000 e M£ 2.000;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 1992-96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a M£ 1.000, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a M£ 1.200.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: Committente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di R.T.I., complessivamente dal Raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95 e art. 34 della legge n. 109/94.

ENEL - Società per azioni
Compartimento di Napoli
ing. Bruno Lenzi - ing. Nicola Palazzo

C-34596 (A pagamento).

ENEL**Società per azioni**

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Napoli - Via P. E. Imbriani n. 42 - 80132 Napoli - Tel. 081/7822115, telefax 081/7822386.

Bando di gara n. 66AVA046 con procedura ristretta ex D.Lgs. n. 158/95.

Oggetto: appalto di lavori relativo alla realizzazione delle opere di difesa fluviale e di strada circumlacuale presso l'impianto di Satriano sito in località Torre Ruggiero e Cardinale (CZ). Importo circa M£ 3.500. Durata lavoro 365 giorni. Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Cauzione provvisoria di M£ 200 e definitiva (pari 20% importo contrattuale). Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (RTI) secondo art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 gennaio 1997 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla Società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate dalla seguente documentazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 6 (opera prevalente) per importo non inferiore a M£ 3.000 e nella cat. 10b (opera scorporabile) per importo non inferiore a M£ 1.500;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi al triennio 1994-96:

cifra di affari non inferiore a M£ 7.000;

importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella dell'opera prevalente (strade) non inferiore a M£ 1.500;

importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella dell'opera scorporabile (lavori di difesa e sistemazione idraulica) non inferiore a M£ 1.000;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 1992-96, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga a quella dell'opera:

prevalente di importo non inferiore a M£ 800, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a M£ 1.000;

scorporabile di importo non inferiore a M£ 500; oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a M£ 600.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: Commitente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2), 4) e 5) dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di RTI:

a) relativamente alla cifra di affari ed ai lavori ricadenti nella categoria dell'opera prevalente (cat. 6), complessivamente dal Raggrup-

pamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese nella misura minima del 20% del valore indicato;

b) relativamente ai lavori ricadenti nella categoria dell'opera scorporabile (cat. 10b), interamente da un'impresa mandante o dall'impresa capogruppo stessa.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95 e art. 34 della legge n. 109/94. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile:

alla cat. 6 prevalente per un importo di M£ 1.700;

alla cat. 10b prevalente per un importo di M£ 1.200;

alla cat. 19c secondaria per un importo di M£ 600.

ENEL - Società per azioni
Compartimento di Napoli
ing. Bruno Lenzi - ing. Nicola Palazzo

C-34597 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA**Settore appalti**

Via Garibaldi n. 9

Tel. 010/20982292 - Fax 010/2471256

Bando di gara

Licitazione privata da aggiudicarsi con il sistema di cui all'art. 23, 1° comma, lettera b) Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 per l'affidamento del servizio di gestione del civico canile per gli anni 1997/98/99.

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti elementi di valutazione infra indicati in ordine decrescente di importanza:

a) valutazione piano organizzativo: fino a 45 punti;

b) esperienze acquisite nella gestione di strutture legalmente riconosciute di ricovero per animali: fino a 40 punti;

c) iniziative rivolte al fine di ridurre l'affollamento del civico canile e nel contempo di diminuire il randagismo: fino a 15 punti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Luogo di esecuzione presso il Civico canile, via Adamoli 9 Genova. L'importo annuo del servizio ammonta a L. 336.134.453 oltre I.V.A..

Il servizio è finanziato con mezzi correnti di bilancio per i quali è stata effettuata regolare prenotazione di impegno.

I pagamenti avverranno secondo le modalità previste dal Capitolato Speciale allegato alla deliberazione della Giunta comunale n. 2059 del 21 novembre 1996 che potrà essere ritirata presso il Servizio Segreteria sala 8, via Garibaldi 9 - Genova (Tel. 010/20982297).

L'offerta è vincolante per il concorrente per il termine di 45 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo dovranno pervenire entro 30 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione (decorrenza 12 dicembre 1996) al seguente indirizzo: Comune di Genova, Archivio Generale e Protocollo, salita San Francesco 4 - 16124 Genova.

Le stesse dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 (autenticata) con la quale l'associazione attesta, a mezzo del proprio legale rappresentante, di non trovarsi in alcune delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) certificato di iscrizione o dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 (autenticata) a firma del legale rappresentante di essere in possesso di iscrizione al Registro delle Organizzazioni di volontariato (con D.P.G.R.) nel settore competente da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione del presente bando.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere d'invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.

Per maggiori informazioni di carattere tecnico rivolgersi al Servizio Tutela Ambiente, via Archimede 30/A - Genova - Tel. 010/513441.

Il segretario generale: dott. P. Piterà

Il direttore: dott. C. Isola

C-34595 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Napoli - Via P. E. Imbriani n. 42 - 80132 Napoli - Tel. 081/7822115, telefax 081/7822386.

Bando di gara n. 66AVA047 con procedura ristretta ex D.Lgs. n. 158/95.

Oggetto: appalto di verniciatura interna ed esterna condotta forzata e canna piezometrica impianto Mucone in loc. Acri (CS).

Importo circa M£ 1.000. Durata lavori 143 giorni. Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Cauzione definitiva: 20% importo contrattuale. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (RTI) secondo art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 gennaio 1997 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla Società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968, n.15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 5g per importo non inferiore a M£ 1.500;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi: cifra di affari globale e in lavori di tipologia analoga (verniciatura interna ed esterna di condotta) relative al triennio 1994-96; ai fini dell'ammissibilità alla gara, le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a M£ 2.000 e M£ 800;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 1992-96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a M£ 400, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a M£ 500.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: Commitente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle Imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di R.T.I., complessivamente dal Raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95 e art. 34 della legge n. 109/94.

ENEL - Società per azioni
Compartimento di Napoli
ing. Bruno Lenzi - ing. Nicola Palazzo

C-34598 (A pagamento).

ENEL

Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Napoli - Via P. E. Imbriani n. 42 - 80132 Napoli - Tel. 081/7822115, telefax 081/7822386.

Bando di gara n. 66AVA048 con procedura ristretta ex D.Lgs. n. 158/95.

Oggetto: appalto di lavori civili di manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuare nel corso di un anno in fabbricati ENEL siti in Napoli e provincia.

Importo circa M£ 450. Consegna lavori di volta in volta secondo esigenze. Pagamento a 90 giorni data fattura. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (RTI) secondo art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 28 gennaio 1997 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla Società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a M£ 750;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi: cifra di affari globale e in lavori di tipologia analoga relative al triennio 1994-96; le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a M£ 800 e M£ 400;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 1992-96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo non inferiore a M£ 250, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a M£ 300.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: Commitente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di R.T.I., complessivamente dal Raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95 e art. 34 della legge n. 109/94.

ENEL - Società per azioni
Compartimento di Napoli
ing. Bruno Lenzi - ing. Nicola Palazzo

C-34599 (A pagamento).

ENEL
Società per azioni
Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Società appaltante: ENEL S.p.a. - Compartimento di Napoli - Via P. E. Imbriani n. 42 - 80132 Napoli - Tel. 081/7822115, telefax 081/7822386.

Bando di gara n. 66AVA049 con procedura ristretta ex D.Lgs. n. 158/95.

Oggetto: appalto di lavori civili per adeguamento a teleconduzione impianto Mucone in località Acri (CS).

Importo circa M£ 400. Durata lavori 240 giorni. Pagamento 90 giorni data fattura su stati di avanzamento lavori bimestrali con rata a saldo. Aggiudicazione al prezzo più basso. Riunioni di impresa (RTI) secondo art. 23 del D.Lgs. n. 158/95.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 gennaio 1997 (ore 12).

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ENEL, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite alla Società appaltante (in busta chiusa riportante esternamente la indicazione dell'oggetto e il numero di gara) corredate della seguente documentazione:

1) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata, ovvero con idonea dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla Legge 4 gennaio 1968, n. 15. Per tale documentazione, da presentare a pena esclusione unitamente alla domanda di partecipazione, non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie. Nel caso di RTI la documentazione deve essere presentata da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzi dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate;

2) dichiarazione di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a M£ 750;

3) dichiarazione che attesti la disponibilità di istituti di credito a concedere eventuali fidi necessari all'esecuzione dei lavori;

4) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi: cifra di affari globale e in lavori di tipologia analoga (opere civili per impianti industriali, edifici civili e industriali con esclusione di edilizia residenziale e monumentale) relative al triennio 1994-96; le suddette cifre dovranno risultare non inferiori rispettivamente a M£ 800 e M£ 500;

5) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nel quinquennio 1992-96 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (come individuato al precedente punto 4) di importo non inferiore a M£ 250, oppure due lavori di importo complessivo non inferiore a M£ 300.

La suddetta dichiarazione dovrà riguardare la sola quota dei lavori eseguita nel quinquennio e riportare le seguenti indicazioni: Committente, località lavori, periodo di esecuzione;

6) dichiarazione dalla quale risulti:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le dichiarazioni di cui ai punti da 2 a 6, firmate dai legali rappresentanti delle imprese, dovranno essere successivamente comprovate in sede di presentazione dell'offerta. I Consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al Consorzio con l'individuazione di quelle designate a eseguire i lavori.

I requisiti richiesti ai punti 2, 4, 5 dovranno essere posseduti dalle Imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di R.T.I., complessivamente dal Raggruppamento stesso e in particolare: dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato; da ciascuna delle altre imprese del RTI nella misura minima del 20% del valore indicato.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. n. 158/95 e art. 34 della legge n. 109/94.

ENEL - Società per azioni
Compartimento di Napoli
ing. Bruno Lenzi - ing. Nicola Palazzo

C-34600 (A pagamento).

COMUNE DI BADIA CALAVENA
Badia Calavena (VR), piazza Mercato n. 1

Asta pubblica per fornitura impianti pubblicitari

Importo presunto L. 29.750.000 I.V.A. compresa.

Scadenza presentazione offerte il 10 febbraio 1997 ore 12.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.

Il Sindaco: Ambrosi Pietro.

C-34604 (A pagamento).

A.S.M.
Azienda Servizi Municipalizzati

Bando di gara

1. Ente appaltante: A.S.M. (Azienda Servizi Municipalizzati) Pavia - corso Carlo Alberto, 46 - 27100 Pavia - Tel. 0382/5151 - Ufficio Tecnico Tel. 0382/21618 - Fax 0382/34293.

2. Oggetto e luogo di esecuzione ed importo lavori: Comune di Pavia (Quartiere S. Giovannino); lavori di rinnovazione e potenziamento reti di distribuzione ed allacciamenti gas-acqua (secondo lotto); importo massimo dei lavori a base di gara L. 1.890.000.000 più I.V.A., di cui L. 1.634.900.000 per lavori a misura e L. 255.100.000 per lavori corpo.

3. Natura della prestazione: l'appalto comprende scavi, rinterri e ripristini stradali; fornitura tubazioni, pezzi speciali, saracinesche, idranti per condotte; lavori accessori. Non esistono opere scorporabili.

4. Termine massimo di esecuzione lavori: 365 giorni naturali e consecutivi.

5. Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata, con il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 1 lett. A) della Legge 2 febbraio 1973 n. 14, con l'esclusione di offerte in aumento rispetto all'importo di cui al punto 2) e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi della normativa vigente.

6. Categoria di iscrizione A.N.C.: Categoria 10 C) gasdotti per la classifica minima di L. 3.000.000.000.

7. Finanziamento: mediante mutuo.

8. Sarà richiesta la cauzione definitiva ai sensi della normativa vigente.

9. Validità dell'offerta: 180 giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione della offerta, qualora l'Amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

10. Sono ammessi i raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 2 e seguenti del D.Lgs 19 dicembre 1991 n. 406. L'impresa a titolo individuale o in raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti pena esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento stesso.

11. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato CEE alle condizioni previste dalla vigente normativa.

12. In sede di gara dovrà essere indicato quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come successivamente modificata e dovrà essere specificato che l'offerta tiene conto degli oneri per i piani di sicurezza.

13. Non è ammessa la revisione prezzi. Verrà riconosciuta dall'A.S.M. alla Ditta aggiudicataria l'anticipazione contrattuale del 10%.

14. Termine di invio degli inviti: gli inviti a partecipare saranno inviati entro il termine massimo di 120 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande di partecipazione.

15. Termine di ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12, del 30 gennaio 1997 all'indirizzo indicato al punto 1) del presente avviso.

16. Le domande di partecipazione dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

a) certificato d'iscrizione all'ANC in corso di validità per l'importo richiesto o dichiarazione sostitutiva autenticata nelle forme di legge o per le imprese in altri Stati CEE, le attestazioni previste dall'art. 19 della legge 406/91;

b) dichiarazione a firma del legale rappresentante in bollo della cifra degli affari in lavori ai sensi del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 riferita al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore a 2.000.000.000 (2 miliardi);

c) dichiarazione a firma del legale rappresentante in bollo concernente il costo per il personale dipendente riferito al medesimo quinquennio non inferiore a 200.000.000 (duecento milioni);

d) dichiarazione di inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 24, della direttiva CEE 93/37.

Tutte le dichiarazioni sopra indicate dovranno essere autenticate a norma di legge.

Tutta la documentazione richiesta dovrà riferirsi nel caso di imprese riunite, a tutte le imprese. In particolare i requisiti b) e c) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e per la restante frazione dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere tali requisiti nella misura del 20%. Il mancato rispetto delle formalità prescritte per la presentazione della domanda di partecipazione alla gara, l'assenza o l'incompletezza anche di uno solo dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara. La richiesta di invito non vincola l'Ente appaltante.

Il direttore generale F.F.: ing. Fabrizio Longa.

C-34605 (A pagamento).

MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO

Esito gara per la revisione e il parziale rifacimento del sistema informativo del Ministero Commercio con l'estero

Si comunica che la gara per la revisione e il parziale rifacimento del sistema informativo (di cui alla pubblicazione nella seconda parte della *Gazzetta Ufficiale* dell'8 agosto 1996 n. 185 e successive modifiche) è stata aggiudicata alle Società Bull Hn Information System S.p.a. e I & T Informatica e Telecomunicazioni S.p.a. con un'offerta di L. 1.171.083.760.

Il direttore generale del personale e degli Affari Generali:
dott. Giuseppe Giorgieri

C-34610 (A pagamento).

COMUNE DI GRUMELLO DEL MONTE (Provincia di Bergamo)

È indetta gara il 30 gennaio 1997 alle ore 9, mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori relativi alla realizzazione di nuova condotta di sollevamento del pozzo Campagna al serbatoio di via Gandosse.

L'asta sarà tenuta secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95, convertito con modifiche con legge n. 216 del 2 giugno 1995 (metodo del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara, secondo la procedura già prevista dall'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Prezzo base L. 490.420.000.

L'impresa che intende partecipare alla gara può visionare personalmente presso l'Ufficio Tecnico Comunale il progetto ed i relativi allegati.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 29 gennaio 1997.

Grumello del Monte, 3 dicembre 1996

Il responsabile del procedimento:
dott. Lo Presti Alfio

C-34609 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI MODENA

Bando di gara - Licitazione privata n. 29/96

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. di Modena - Servizio Tecnico - Via San Giovanni del Cantone, 23 - 41100 Modena - Tel. 059/435774 - Fax 059/435695.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizi di manutenzione cpc 886 - D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 - servizio di manutenzione e gestione degli impianti elevatori del patrimonio immobiliare dell'Azienda U.S.L. di Modena - Importo complessivo previsto per un anno: L. 540.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: presidi e distretti dell'Azienda U.S.L. di Modena.

4.-5. L'oggetto della gara è ricompreso in un unico lotto. Non è possibile presentare offerta per una sola parte del servizio in gara.

6.-7. Varianti: non sono ammesse varianti al capitolato. Offerte condizionate o difformi saranno considerate nulle.

8. Durata del contratto: il contratto ha valenza triennale dalla aggiudicazione, rinnovabile per altri due trienni con un limite massimo di 9 anni. Il primo triennio è sottoposto a verifiche annuali e soggetto a rinnovo formale (1+1+1)+(3)+(3).

9. Raggruppamenti: agli eventuali raggruppamenti di imprese si applica quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 359/92.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di addivenire in tempi brevi ad una gestione omogenea del servizio sull'intero territorio della nuova Azienda.

10.b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 16 gennaio 1997 (non fa fede il timbro postale).

10. c) Indirizzo al quale vanno inviate le richieste di invito: v. punto 1).

10.d) Lingua di redazione: le domande di partecipazione vanno redatte su carta legale in lingua italiana.

11. Termine entro il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta: 12 febbraio 1997.

12.-13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste a pena di non ammissibilità alla gara:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., di data non anteriore ad un anno, per la categoria 5d) cl. 2 e per la cat. 5d1) cl. 3. Le imprese non iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE saranno ammesse alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 19 dicembre 1991 n. 406;

2) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. competente di data non anteriore a tre mesi ovvero ad analogo registro dello Stato aderente all'U.E.;

3) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 15/68 circa l'inesistenza a carico dell'istante delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

4) idonee dichiarazioni bancarie o in alternativa dichiarazione concernente l'importo globale dei servizi di manutenzione ad immobili prestati negli ultimi tre esercizi ('93-'94-'95), sottoscritta dal legale rappresentante (art. 13 del D.Lgs. 157/95);

5) Elenco dei principali servizi effettuati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date, dei destinatari degli stessi, sottoscritto dal legale rappresentante (art. 14 del D.Lgs. 157/95).

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23 lettera b) del D.Lgs. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri. Punteggio totale a disposizione: 100 punti. Prezzo: punti 60. Organizzazione offerta, valutata attraverso la compilazione di apposito questionario inviato alle ditte invitate alla gara: punti 40. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'Impresa che avrà raggiunto il punteggio più alto. I requisiti minimi richiesti per l'organizzazione a pena di inammissibilità alla gara sono specificati nel capitolato d'oneri.

15. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 23 comma 3 del D.Lgs. 157/95, in sede di offerta i concorrenti dovranno dimostrare con adeguata documentazione, la disponibilità di una sede operativa ubicata a Modena o provincia al fine di garantire il servizio di reperibilità e pronto intervento 24 ore su 24, ad eventuale aggiudicazione della gara di appalto. Il presente bando e le richieste di partecipazione non vincolano la stazione appaltante. Per informazioni: indirizzo al punto 1.

16. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della U.E.: 16 dicembre 1996.

17. Data di ricevimento del bando da parte del medesimo Ufficio: 16 dicembre 1996.

Il direttore generale: dott. R. Rubbiani.

C-34607 (A pagamento).

COMUNE DI VOGHERA (Provincia di Pavia)

Avviso di pubblico incanto

Indirizzo: P.zza Duomo 1 - 27058 Voghera (PV) - Tel. 0383/336226-8 - Fax 0383/62868.

Criterio di aggiudicazione: offerte segrete al massimo ribasso sull'importo delle opere formulato a corpo posto a base di gara di cui art. 21 L. 109/94 e succ. modificazioni ed integraz.

Procedura di aggiudicazione: Art. 73 lett. c) R.D. n.827/24. Non sono ammesse offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse (art. 21, comma 1 bis, della L. n.109/94). La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte risulti inferiore a cinque. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Oggetto: «Ristrutturazione con estensione al raffrescamento dell'impianto centrale di riscaldamento a servizio del palazzo municipale di Piazza Duomo».

Importo a base d'asta: L. 380.000.000. (IVA esclusa).

Finanziamento con mezzi di bilancio.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Voghera.

Le penalità ed i tempi di esecuzione dei lavori sono previsti dall'art. 16.4 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Categoria prevalente Albo Nazionale Costruttori: va per l'importo di L. 750.000.000.

Opere scorporabili:

Categoria VC - Impianti elettrici L. 15.000.000.

Essendo di importo inferiore a L. 75.000.000. è sufficiente l'iscrizione alla C.C.I.A.A.

Categoria II - Opere murarie/assistenza L. 94.690.000.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le Imprese sono ammesse a partecipare al pubblico incanto, oltre che singolarmente, anche in associazioni temporanee o in Consorzio (art. 22 e segg. D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406).

Quota parte subappaltabile della categoria prevalente, non superiore al 30%. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Responsabile del procedimento: Geom. Riccardo Senarega addetto ai servizi tecnici del Comune di Voghera.

Termine di ricezione delle offerte: Le imprese interessate dovranno far pervenire l'offerta e la relativa idonea documentazione così come indicato analiticamente nel bando d'asta a mezzo plico raccomandato all'Uff. Protocollo del Comune di Voghera, P.za Duomo 1, entro le ore 12 del 28 gennaio 1997.

L'asta avrà luogo presso la sede comunale di Voghera il 29 Gennaio 1997 alle ore 9.30.

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rimanda al bando integrale pubblicato all'Albo pretorio comunale.

Informazioni: il bando integrale d'asta potrà essere richiesto all'Uff. Contratti - Tel. 0383/336226-8-Fax: 62868.

Voghera, 16 dicembre 1996

Il dirigente: ing. L. Zonca.

C-34611 (A pagamento).

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1 Belluno

Bando di gara per pubblico incanto

A) Soggetto appaltante: L'unità Locale Socio Sanitaria n. 1 di Belluno, via Feltre n. 57 - 32100 Belluno, tel. 0437/216111, fax 0437/27717, indice per il giorno 28 gennaio 1997 alle ore 9.00, presso la sala riunioni, un Pubblico Incanto per l'appalto della seguente opera:

Lavori di costruzione nuovo reparto di malattie infettive presso il presidio ospedaliero di Belluno per un importo a base d'asta di L. 7.829.349.310.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 27 gennaio 1997. Il bando di gara, in edizione integrale, è visionabile ed acquistabile presso il Servizio Tecnico dell'U.L.S.S., viale Europa n. 22 a Belluno, tel. 0437/216256, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 di ogni giorno feriale. Non si procederà all'invio del bando tramite fax, servizio postale o con altri mezzi a cura di questa U.L.S.S. Il responsabile del procedimento è l'ing. Stefano Lazzari, dirigente del Servizio Tecnico di questa U.L.S.S.

B) Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione viene effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere parte a corpo e parte a misura posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato ed integrato dalla legge 2 giugno 1995 n. 216.

C) Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: Il luogo di esecuzione delle opere ricade in Comune di Belluno.

I principali lavori consistono nella costruzione di un nuovo corpo di fabbrica per l'alloggiamento del reparto di malattie infettive presso il presidio ospedaliero di Belluno, per un importo complessivo a base d'appalto di L. 7.829.349.310, di cui L. 5.440.000. rientranti nella categoria 2^a prevalente. Sono da ritenersi scorporabili le opere relative agli impianti elettrici, categoria 5^a c) per l'importo di L. 1.003.025.124 e agli impianti termotecnici, categoria 5^a a), per l'importo di L. 1.386.324.186.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2^a per un importo fino a L. 9.000.000.000.

Belluno, 10 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Angelo Lino Del Favero.

C-34612 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia, via Manfredonia n. 20
Tel. 0881/786111 - Fax 0881/786362

Bando di gara

Con deliberazioni della Giunta Esecutiva n. 508 del 20 agosto 1996 e n. 509 del 20 agosto 1996, esecutive ai sensi di legge, questo Istituto indice licitazioni private per le forniture biennali di reagenti e di vetreria per la sede centrale e per le sezioni diagnostiche periferiche.

L'importo a base d'asta per la fornitura di reagenti è di L. 200.000.000, IVA inclusa.

L'importo a base d'asta per la fornitura di vetreria è di L. 200.000.000, IVA inclusa.

La natura e la descrizione delle forniture sono esplicitate nel capitolato agli atti. L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 16 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno produrre due distinte, separate, istanze di partecipazione redatte su carta legale, in lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante, che dovranno pervenire presso la sede dell'Istituto, sita in Foggia alla via Manfredonia n. 20, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno **24 gennaio 1997** esclusivamente a mezzo raccomandata postale.

L'Istituto rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 30 gg. decorrenti dalla scadenza del termine previsto sopra.

A corredo di ogni istanza le ditte dovranno produrre la seguente documentazione:

L'Istituto rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro 30 gg. decorrenti dalla scadenza del termine previsto sopra.

A corredo di ogni istanza le ditte dovranno produrre la seguente documentazione:

a) dichiarazione del legale rappresentante, nel rispetto delle vigenti leggi sul bollo, autenticata delle firme nelle forme di cui alla L. 4 gennaio 1968 n. 15, nella quale si riporta:

1) di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

2) che la ditta non si trova in stato di fallimento e concordato preventivo e che non vi è in corso procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) elenco in carta semplice delle principali forniture del genere effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

La presentazione delle istanze di partecipazione non vincola in alcun modo l'Ente appaltante che si riserva di definire a suo giudizio l'elenco delle ditte da invitare.

Foggia, 16 dicembre 1996

Il presidente: dott. Giuseppe Valerio.

C-34613 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA

Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Parma, via Conforti 21 - Tel. 0521-931274 - Fax 0521-286311

Bando di gara d'appalto

Questa Amministrazione in esecuzione della delibera n. 1922 in data 9 dicembre 1996 del Direttore Generale, indice un appalto da espletarsi mediante procedura di Licitazione Privata per l'affidamento in un unico lotto dei lavori riguardanti la Realizzazione della Nuova Sede del Dipartimento di Prevenzione del Distretto di Parma città in via Reggio (Centro Santi).

L'importo a corpo a base d'asta delle opere civili, degli impianti idrosanitari, meccanici ed elettrici, delle sistemazioni esterne ed affini è di L. 4.059.885.150 di cui L. 2.324.626.750 per opere civili, L. 1.528.258.400 per impianti idrosanitari meccanici ed elettrici e L. 207.000.000 per opere di sistemazione esterna ed affini.

L'aggiudicazione dei lavori sarà effettuata col criterio del massimo ribasso, ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della L. n.109 dell'11 febbraio 1994 così come modificato dall'art. 7, comma 1°, del D.L. 3 Aprile 1995, n.101, convertito con modifiche nella Legge n. 216 del 2 giugno 1995, mediante offerta di ribasso unico percentuale da applicarsi sia sull'importo delle opere a corpo che sull'elenco prezzi delle opere a misura.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Non sono previste opere scorporabili.

Non è ammessa la revisione prezzi.

Non saranno ammesse offerte in aumento e secondo quanto stabilito dall'art. 21 comma 1° bis della Legge n. 109/94, introdotto dall'art. 7, lettera b) della Legge n. 216/95, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 600 (seicento) gg. naturali consecutivi e continui dalla data del verbale di consegna dei lavori. Ai sensi dell'art. 30 della Legge 109/94 così come modificata dalla Legge 216/95 è richiesta cauzione provvisoria alle Ditte offerenti pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta.

L'opera verrà finanziata dalla Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale.

I lavori di cui al progetto esecutivo delle opere in oggetto sono finanziati in base all'art. 20 comma 8 della Legge Finanziaria n. 671/88 mediante mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti autorizzato con delibera CIPE del 26 giugno 1996.

I pagamenti ed il calcolo di eventuali interessi per ritardato pagamento, verranno effettuati secondo la normativa di cui alla Legge Reg. n. 22/80 e successive modificazioni ed integrazioni.

La liquidazione avverrà secondo le modalità del Capitolato Speciale d'Appalto, per Stati di Avanzamento Lavori approvati formalmente dalla Amministrazione e redatti dalla Direzione Lavori sulla base del Regolamento per la Direzione Contabilità e Collaudazione dei lavori dello Stato approvato con R.D. n. 350 del 25 maggio 1895.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (ANC) per la categoria unica prevalente 2ª per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000.

È consentita la possibilità di presentare offerte da parte di Imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio ai sensi degli art. 22 e 23 del D.Lgs 19 dicembre 1991 n. 406, nonché art. 13 della Legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori (ANC) saranno ammesse alla gara d'appalto nel rispetto delle condizioni di cui agli artt. 18 e 19 del D.L.gs n. 406/1991.

Decorso un periodo di 360 giorni continui e consecutivi dalla data di presentazione, gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di un'unica offerta valida.

L'offerente dovrà indicare in sede di gara, i lavori che intende subappaltare, o concedere a cottimo, o i noli a caldo, o le forniture con posa in opera che intenda realizzare, mediante dichiarazione datata e sottoscritta con firma per esteso del legale rappresentante dell'impresa ai sensi dell'art.18 della Legge 13 marzo 1990, n. 55 e dall'art.34 della Legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 120 giorni dalla data del presente avviso.

Le domande di partecipazione alla gara, non vincolanti per l'Amministrazione, redatte su carta da bollo da L. 20.000 dovranno essere spedite esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato e pervenire in busta chiusa al seguente indirizzo: Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma, Area Attività tecniche Ufficio Protocollo, via Conforti 21 - 43100 Parma a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del 20° giorno naturale e consecutivo dalla data di pubblicazione del presente Bando sulla *Gazzetta Ufficiale* e recare sulla busta la seguente dicitura: «Gara d'Appalto per la Realizzazione della Nuova Sede del Dipartimento di Prevenzione del Distretto di Parma Città in via Reggio. «Richiesta d'invito».

Si richiede in applicazione del disposto dell'art. 5 del DPCM 10 novembre 1991 n. 55:

1) il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori (ANC) in conformità a quanto predetto per la categoria 2ª per l'importo

minimo di L. 6.000 000.000; per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE le attestazioni previste dall'art. 19 del D.Lgs n. 406/1991;

2) la cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettera c) e d), del D.M. 9 marzo 1989 n.172, pari ad almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3) il costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra di affari in lavori di cui al punto precedente;

4) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dagli articoli 20 e 21 della Legge n. 57/1962 e 18 del D.L. n. 406/1991 e di non trovarsi inoltre in alcuna delle condizioni che comportino la impossibilità di assumere appalti, previste dalla Legge 13 settembre 1982 n. 646, così come modificata dalle Leggi 12 ottobre 1982 n.726 e 23 dicembre 1982 n.936 (artt. 20 e 21 Legge 10 febbraio 1962 n. 57) e da ultimo dalla Legge 17 gennaio 1994 n. 47 e dal D.L. 8 agosto 1994 n. 490;

5) che ai sensi della Legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

6) che alla gara non hanno presentato richiesta di invito altre Imprese con le quali hanno in comune: lo stesso titolare per le Ditte individuali, uno dei soci per le società di persone, uno degli amministratori per le società di capitali e che non sussistano altre forme di collegamento e di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.

La firma sulla domanda del rappresentante dovrà essere autenticata a termini di Legge.

Nel caso di imprese associate o che dichiarino di volersi associare ai fini della partecipazione alla presente gara, tutte le dichiarazioni suddette dovranno essere prodotte, oltre che dall'impresa capogruppo, da tutte le Imprese riunite e la relativa domanda dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le Imprese partecipanti provvederanno alla costituzione della cauzione provvisoria e in caso di aggiudicazione, alla costituzione della garanzia fidejussoria, secondo quanto previsto dall'art. 30 della Legge n.216/1995 e dalle indicazioni che saranno contenute nell'invito a presentare le offerte.

L'eventuale subappalto è regolato dall'art.18 della Legge 19 marzo 1990 n.55 e successive modifiche ed integrazioni. Ai sensi dell'art. 3 bis della stessa Legge è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti di cui aggiudicatari corrisposti in successione al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Non si provvederà pertanto al pagamento diretto degli eventuali subappaltatori.

L'Azienda si riserva la facoltà di sospendere, revocare e/o annullare le operazioni di gara e l'aggiudicazione provvisoria in qualsiasi momento senza onere alcuno per la stessa.

Ai sensi dell'art. 7 della Legge 109/94 responsabile del procedimento per la fase di aggiudicazione è il Direttore della Area Attività Tecniche dott. Ing. Luigi Costa.

Il direttore generale: dott. Marino Pinelli.

C-34617 (A pagamento).

COMUNE DI NE
(Provincia di Genova)

Ne, piazza dei Mosto n. 2

Tel. 0185/337090 - Fax 0185/337530

Avviso di gara per l'affidamento in concessione (ex art. 22, 3° comma lettera b), legge 142/90 ed art. 20 legge 36/94) del servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) del C.C. n. 52/96.

Il Comune di Ne intende procedere all'affidamento in concessione per un periodo di anni trenta e previo esperimento di procedura concorrenziale ristretta, del pubblico servizio di adduzione e distribuzione dell'acqua per uso idropotabile nonché di fognature e depurazione.

1. Sono ammesse a presentare domanda di invito alla procedura le imprese del settore, anche temporaneamente riunite, in grado di produrre la documentazione di cui ai punti successivi.

I requisiti di capacità tecnica ed economica di cui infra dovranno essere posseduti dai soggetti imprenditoriali riuniti in relazione ai singoli servizi costituenti, insieme, il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione).

2. Le domande, redatte in lingua italiana ed in carta legale, nonché sottoscritte, con firma autenticata ai sensi della legge 15/1968, dal legale rappresentante dell'impresa, ovvero dal titolare, dovranno, pervenire al Comune di Ne, Ufficio Segreteria Generale, entro e non oltre 25 giorni dalla data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali C.E.

3. Alla domanda dovrà, a pena di esclusione, essere allegata la documentazione:

a) certificato della competente C.C.I.A.A. (o documentazione equipollente in sede C.E.) da cui risulti:

l'oggetto sociale dell'impresa (che deve concernere, in esclusiva, la gestione dei servizi idrici in forma integrata e l'eventuale realizzazione delle relative reti ed impianti);

per le società di capitali, l'ammontare del capitale sociale;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale competente (o documentazione equipollente in sede C.E.), con indicazione della persona (o delle persone) autorizzata/e a rappresentare ed impegnare ad ogni legale effetto l'impresa con l'attestazione che la stessa non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento, di concordato preventivo, che non abbia proposto istanza di concordato e che a carico della stessa non siano state avviate nel corso degli ultimi 5 anni, tali procedure (o procedure equipollenti in sede C.E.);

c) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a tre mesi (o certificazione equipollente in sede C.E.), relativo:

c1) per le imprese individuali, al titolare;

c2) per le società commerciali costituite ai sensi di legge:

a tutti i soci per le società in nome collettivo;

a tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice;

agli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per qualsiasi altro tipo di società;

d) dichiarazione, a firma del legale rappresentante o titolare, nelle forme della legge 15/68, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle condizioni di cui alla lettera b) e seguenti del 1° comma dell'art. 11 D.Lgs. 358/92, ovvero dichiarazione equipollente in sede C.E.;

e) idonea documentazione attestante la capacità economico-finanziaria della impresa ed in particolare:

i bilanci degli ultimi 3 esercizi (la valutazione della grandezze di bilancio sarà effettuata sia in termini assoluti, sia con riferimento alle specifiche esigenze del servizio);

n. 2 referenze bancarie in busta chiusa;

una dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge 15/68 dal legale rappresentante che attesti l'entità degli investimenti effettuati nel settore negli ultimi 5 anni;

f) idonea documentazione attestante la capacità tecnico-organizzativa del soggetto imprenditoriale, da cui risultino, in particolare:

l'organico aziendale, con specificazione delle qualifiche professionali e della struttura organizzativo-funzionale;

il periodo di attività nel settore della gestione di servizi idrici, con elencazione delle gestioni già acquisite presso altri enti e tuttora in corso, comprensiva dei relativi dati fondamentali e caratteristiche salienti;

la cifra, d'affari globale e relativa alla gestione del servizio idrico degli ultimi 5 anni;

la disponibilità di un laboratorio per le analisi chimiche delle acque e dei terreni;

la disponibilità di mezzi ed attrezzature tecniche;

l'applicazione ai dipendenti di contratti collettivi di lavoro, che prevedano la pronta reperibilità nell'arco delle 24 ore.

Sulla base degli elementi tutti desumibili dalla documentazione di cui sopra, l'amministrazione provvederà ad individuare i soggetti cui rivolgere invito per la formulazione di un'offerta tecnico-economica per la gestione del servizio, provvedendo alla diramazione delle lettere-invito entro venti giorni dallo spirare del termine di cui al punto 2.

L'offerta redatta in lingua italiana, dovrà conformarsi a quanto puntualmente indicato dalla lettera-invito ed in particolare, dovrà avere riguardo:

a) al piano di investimenti proposto per la riqualificazione ed il potenziamento degli impianti esistenti;

b) al canone annuo che la concessionaria si impegnerà a corrispondere all'Ente concedente, a fronte dell'uso degli impianti e del diritto di gestire il servizio;

c) alle puntuali modalità di organizzazione del servizio, con specificazione del contingente di personale che vi si intende assegnare e delle relative qualifiche professionali.

La civica amministrazione individuerà il concessionario sulla base dell'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, alla stregua degli elementi sopra individuati e secondo i puntuali criteri che verranno definiti con la lettera di invito.

6. Il presente invito non vincola, in alcun modo l'amministrazione, che si riserva la facoltà di non dare ulteriore corso al procedimento, ove le offerte pervenute non fossero reputate idonee, così come si riserva di procedere all'affidamento del servizio anche in presenza di una sola offerta ritenuta idonea.

7. Si dà atto che il presente avviso è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea data 13 dicembre 1996 e sarà pubblicato per estratto sulla stampa quotidiana.

8. I soggetti interessati potranno, presso l'Ufficio tecnico dei Comuni di Ne (orario 8,30-13) prendere visione della documentazione concernente:

le caratteristiche geografiche, planoaltimetriche e socio-economiche del territorio comunale;

la consistenza e lo stato attuale degli impianti acquedottistici e fognari;

il numero e le caratteristiche delle utenze.

Ne, 13 dicembre 1996

Il sindaco: Bertani Marco.

C-34622 (A pagamento).

COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI (Provincia di Verona)

Estratto di bando di gara per pubblico incanto

Ente appaltante: Comune di Colognola ai Colli, provincia di Verona.

Oggetto: rifacimento rete acquedotto comunale via XXIV Maggio, Carrozza, Cavour e Calcinese per un importo a base d'asta di L. 477.379.800.

Procedura di aggiudicazione: massimo ribasso, art. 21 legge 109/94.

Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: presso la sede C.le, piazzale Trento, 2, giorno 21 gennaio 1997, ore 10.

Natura delle prestazioni: realizzazione rete acquedotto, asfalti e cadoie stradali.

Categoria di lavoro prevalenti: cat. 10a, classifica L. 750.000.000.

Presentazioni delle offerte: l'offerta dovrà pervenire, corredata della documentazione indicata nel bando, entro le ore 12 del 20 gennaio 1997 esclusivamente a mezzo del servizio postale raccomandato di stato, a: Comune di Colognola ai Colli, piazzale Trento, 2 - 37030 Colognola ai Colli (VR).

Cauzione provvisoria: L. 9.547.596 pari al 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta.

Notizie: gli interessi potranno rivolgersi all'U.T.C., tel. 045/7651522 in orario di apertura al pubblico per chiarimenti e per visionare gli elaborati.

Colognola ai Colli, 11 dicembre 1996

Il sindaco. rag. Antonio Zambaldo

Il segretario comunale: dott. Leuzzi Dante

C-34623 (A pagamento).

COMUNE DI SENIGALLIA

Estratto avviso risultato gara d'appalto

Lavori: Appalto dei lavori di realizzazione della biblioteca comunale dell'archivio storico e attività collegate nell'ambito del complesso monumentale costituito dagli ex macelli e dall'intero 1° piano del Foro Annonario.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata espletata il giorno 3 dicembre 1996, con aggiudicazione, ai sensi dell'art. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ditte invitate: n. 56;

Ditte partecipanti: n. 27;

Ditta aggiudicataria: Consorzio Ravenna delle Cooperative di produzione e lavoro con sede in Ravenna, via Teodorico, con il ribasso del 10,16% sul prezzo a base di appalto di L. 4.113.100.00 + I.V.A.

Il testo integrale del presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Senigallia.

Senigallia, 9 dicembre 1996

Il capo settore segreteria generale:
Osvaldo Brocanelli

C-34614 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA Assessorato Gestione del Territorio Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali

Avviso per estratto

Si informa che la Regione Campania, indice gara, mediante procedura aperta ai sensi del D.Lgs 157/95 per la ripresa aerofotogrammetrica dell'intero territorio regionale.

L'importo complessivo dell'appalto è di L. 611.790.300 + IVA.

Il bando integrale e il capitolato sono pubblicati sul BURC del 23 dicembre 1996 e inviato alla CEE il 23 dicembre 1996.

L'assessore: De Vitto Concetta.

C-34628 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE 10° Legione della Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione - Napoli

Bando di gara nazionale

Il giorno 15 febbraio 1997 sarà esperita, presso il Comando in intestazione, sito in Napoli, via A. De Gasperi, 4 una licitazione privata a ribasso, per la fornitura di prodotti ittici surgelati alla mense obbligatorie di servizio di Napoli, amministrata da questo Comando.

L'importo complessivo presunto, della fornitura è di L. 71.000.000 IVA inclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

La domanda di partecipazione, in carta legale, dovrà pervenire all'Ufficio protocollo del Comando in intestazione entro il 15 gennaio 1997 corredata della documentazione, non anteriore a tre mesi dalla data fissata per la gara, riguardante cause di esclusione, previste dagli artt. 11, 1° comma, lett. a), b), d), ed e); 13, 1° comma lett. b) e c); 14 1° comma lett. a) e b) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992.

La domanda di partecipazione non vincola l'amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 e tutte la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Comando 10° Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amm.ne - Sez. Revisione e contabilità, sito in via De Gasperi, n. 4 - Napoli.

La lettera d'invito sarà inviata, solo alle ditte ritenute idonee, entro il 20 gennaio 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando, alla utenza n. 081/7902234-7902204.

Il capo ufficio amministrazione:
Col. Marcello Mannucci

C-34627 (A pagamento).

PIA OPERA GLAUDO PIETRO E MADDALENA DI RUEGLIO

Lavori di ristrutturazione ed ampliamento dell'attuale struttura della Pia Opera - Asta pubblica del 14 dicembre 1996.

A parziale rettifica del bando pubblicato si specifica che l'esatta categoria di iscrizione all'A.N.C. è la 2 a.

La nuova scadenza per la presentazione delle offerte è fissata per il 3 gennaio 1997.

Le domande pervenute, se ritenute valide, saranno ammesse all'appalto.

Il presidente: don Peller Bartolomeo.

T-2688 (A pagamento).

I.P.A.B. «CASA INSIEME» Mercato Saraceno

Bando di gara

1. Ente appaltante: I.P.A.B. «Casa Insieme» - via Decio Raggi n. 39 - Mercato Saraceno (FO) - tel. 0547/91005 fax 0547/91588.

In esecuzione della delibera consiliare n. 96/96 del 14 agosto 1996 è stata indetta una gara mediante procedura ristretta (licitazione privata) per l'affidamento del servizio di pulizia locali, servizio sala, servizio lavanderia / guardaroba per la durata di anni 3. L'importo complessivo del servizio per l'intera durata dei 3 anni stabilito in Lit. 615.000.000 (seicentoquindicimilioni) + I.V.A., con offerte solo in ribasso.

2. Categoria di servizio: cat. 14 - servizio di pulizia locali e sala, servizio lavanderia / guardaroba interno n. di riferimento CPC 874 da 82201 a 82206.

3. Luogo di esecuzione: I.P.A.B. «Casa Insieme» di Mercato Saraceno, nelle sedi di via D. Raggi, 39 e piazza Bufalini, 7.

4. Durata del servizio: anni 3 (tre).

5. Divisioni in lotti: lotto unico.

6. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: saranno ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente raggruppate in base all'art. 26 direttiva CEE 92/50.

7. Le domande di partecipazione: redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1, entro 20 giorni dall'invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale*.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

9. Condizioni minime da dichiarare ed allegare alla domanda:

a) certificato di iscrizione all'albo delle imprese di pulizia, di data non anteriore a 3 mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione resa con la forma di cui alla legge 15/68 attestante che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dall'art. 29 della direttiva CEE 92/50.

10. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata con il criterio di cui all'art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/95. Si precisa che i criteri di aggiudicazione saranno precisati nella lettera d'invito o capitolato di gara.

11. Ulteriori indicazioni:

a) le domande di partecipazione non vincoleranno l'ente appaltante, il quale si riserva ampia discrezionalità sulla valutazione dei requisiti richiesti, al fine di stabilire l'idoneità della ditta o consorzio;

b) l'ente appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare il servizio anche in presenza di una sola offerta valida;

c) altre informazioni possono essere richieste all'I.P.A.B. «Casa Insieme» all'indirizzo di cui al punto 1.

12. Data di invio del bando: 18 dicembre 1996.

Il presidente: Stefano Montalti

Il segretario: Bassetti Milva

C-34704 (A pagamento).

COMUNE DI RUBANO (Provincia di Padova)

Rubano (Padova), via Rossi, 11

Tel. 049 8739222 - Telefax 049 8739245

Bando di gara per pubblico incanto (art. 6 lett. a) D.Lgs. 157/95) procedura aperta in esecuzione della delibera di Consiglio Comunale n. 11/95 del 13 marzo 1995 e della delibera di Giunta Comunale n. 518 del 3 dicembre 1996

Oggetto: Servizio di gestione del Parco Etnografico nell'area dell'ex cava di Bosco di Rubano ora destinata a riserva ambientale. Importo del servizio per 10 anni: L. 500.000.000.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi art. 6 lett. a) del D.Lgs. 157/95, per l'appalto del Servizio di gestione di cui all'oggetto. L'aggiudicazione avverrà all'offerta migliore. A parità di offerta e di garanzie economiche, il servizio verrà aggiudicato sulla base dei seguenti elementi:

a) eventuali migliorie rispetto al pareggio economico proposto dall'amministrazione (punti 3);

b) associazioni che operino da almeno cinque anni sul territorio nazionale nel settore della tutela e valorizzazione dell'ambiente (punti 2);

c) soggetti che abbiano già posto in essere esperienze analoghe tuttora in atto (punti 1).

Luogo del servizio: ex cava di Bosco di Rubano. Termine per eseguire il servizio: 10 (dieci) anni dalla data di consegna del 1° stralcio esecutivo del fabbricato servizi. Sono ammessi anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 157/95. È ammesso il sub appalto con le modalità previste dalla normativa vigente. Copia del capitolato speciale d'appalto è disponibile presso l'ufficio tecnico comunale lavori pubblici, di questo Ente, previo pagamento della somma di L. 5.000.

L'offerta in carta legale dovrà essere spedita entro e non oltre il 52 (cinquantaduesimo) giorno successivo alla data di spedizione del presente bando (entro le ore 13,30). L'apertura avverrà il giorno successivo alle ore 9 presso la sede Municipale.

Tale offerta dovrà essere inoltrata, in busta chiusa sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recando sul frontespizio, oltre al nominativo ed all'indirizzo della ditta richiedente, la dicitura «offerta per la gara per l'appalto del servizio di gestione parco Etnografico» alla Segreteria Generale - Ufficio Protocollo - del Comune di Rubano - via Rossi, 11. L'offerta e la documentazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

Documenti a corredo dell'offerta, pena l'esclusione:

1) per le imprese italiane: certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria 14 e/o 26 di cui all'allegato I del D.Lgs. n. 157/95, per le ditte straniere è richiesto il certificato equivalente, (art. 30 direttiva CEE 50/92);

2) dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata, ex legge 15/68, attestante:

a) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

b) l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle vigenti disposizioni antimafia;

c) di essersi recato sul luogo dove deve eseguirsi il servizio, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione del servizio, ed attesti inoltre di aver preso visione del progetto del parco etnografico.

3) casellario giudiziale del legale rappresentante dell'impresa e/o del direttore tecnico:

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. Qualora talune offerte presentassero carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, si procederà ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 157/95.

Lì, 9 dicembre 1996

Il vice segretario C.lc: dott. Francesco Babetto

Il capo settore LL.PP.: arch. Pietro Baldan

C-34705 (A pagamento).

COMUNE DI ORTONA

Via Cavour

Partita I.V.A. n. 00149620692

Avviso esito infruttuoso di gara appalto mense scolastiche e di ricorso a trattativa privata

Si rende noto che l'esperimento di gara a licitazione privata bandito con avviso pubblicato su G.U. CEE in data 2 maggio 1996 è risultato infruttuoso per mancanza di offerte in linea con i requisiti prescritti.

Questa amministrazione ricorrerà a trattativa privata ai sensi degli artt. 6 (lett. d) e 7 del D.L. 17 marzo 1995, n. 157 alle stesse condizioni e medesime modalità di cui al predetto bando.

Il direttore responsabile ripartizione AA.GG.:
dott.ssa Maria Fedele

C-34706 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

In esecuzione della determinazione n. 266 del 11 dicembre 1996 si porta a conoscenza degli interessati che questo comune indice asta pubblica con il sistema di cui all'art. 69, 73 lett. c) e 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per l'affidamento della fornitura e posa in opera, in due lotti, di suppellettili, arredi vari e macchine per ufficio occorrenti per il funzionamento del Servizio Amministrativo e del Consiglio Circozionale di Ponticelli. Importo complessivo presunto a base d'asta L. 133.650.600, oltre I.V.A.

Importo I lotto (suppellettili ed arredi vari): L. 115.650.600, oltre I.V.A.

Importo II lotto (macchine per ufficio): L.18.000.000, oltre I.V.A.

L'asta si svolgerà il 18° giorno dal giorno della pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana; le offerte dovranno pervenire il giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'incanto entro le ore 12 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al Comune di Napoli - Protocollo Generale - palazzo S. Giacomo - piazza Municipio 80133 Napoli.

I plichi raccomandati dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di avere preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno e senza riserva;

2) busta contenente l'offerta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data dell'asta con attivazione dell'oggetto sociale;

4) certificato della Cancelleria commerciale del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi da cui risulti l'assenza di procedure fallimentari o di liquidazione nell'ultimo quinquennio. Le società commerciali dovranno esibire certificato della Cancelleria commerciale con l'indicazione dei legali rappresentanti;

5) dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1968 n. 15;

6) cauzione provvisoria pari al 5%, dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria comunale oppure con polizza assicurativa o fideiussione bancaria;

7) nel caso di partecipazione di cooperative queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della prefettura di iscrizione nel registro prefettizio. La fornitura sarà aggiudicata in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto, a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo presunto riportato. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio amministrativo circoscrizionale di Ponticelli, piazza M. De Jorio n. 22 - 80147 Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-34707 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Affari Generali e Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 3847 del 2 ottobre 1996 e di Consiglio Comunale n. 437 del 12 novembre 1996 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 16, 1° comma lett. a) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358. L'aggiudicazione potrà avvenire soltanto in presenza di almeno due offerte valide per ogni singolo lotto. L'appalto, in quattro lotti, ha ad oggetto: preparazione e la somministrazione e distribuzione di pasti fresco - caldi alle scuole medie inferiori statali cittadine per gli anni scolastici 1996/97 e 1997/98.

Lotto n. 1: circa n. 1220 pasti Napoli - Ovest; importo complessivo presunto L. 2.209.929.960 oltre I.V.A.

Lotto n. 2: circa n. 1115 pasti Napoli - Nord; importo complessivo presunto L. 2.019.731.070 oltre I.V.A.

Lotto n. 3: circa n. 922 pasti Napoli - Centro; importo complessivo presunto L. 1.670.127.396 oltre I.V.A.

Lotto n. 4: circa n. 713 pasti Napoli - Est; importo complessivo presunto L. 1.291.541.034 oltre I.V.A.

Il numero presunto suindicato dei pasti è in media al giorno.

Importo complessivo presunto dei 4 lotti L. 7.191.329.460 oltre I.V.A.

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale d'appalto, parte integrante del summenzionato provvedimento deliberativo.

È stabilita procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Decreto legislativo 358/92.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) e comma 3 del Decreto legislativo 358/92.

La partecipazione è possibile per uno o più lotti nei limiti della potenzialità produttiva dei centri di cottura e del parco di automezzi a disposizione.

È esclusa, ai sensi dell'art. 16 della Legge 10 dicembre 1981 n. 741, la competenza arbitrale.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune, piazza Municipio, palazzo S. Giacomo - Napoli - entro il 15° giorno dall'inoltro del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE.

L'istanza dovrà indicare il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto per il quale si chiede di concorrere, nonché gli estremi della delibera di indizione. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore ai tre mesi dalla data fissata per l'arrivo della domanda stessa, con attivazione dell'oggetto sociale, dichiarazione in carta legale sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza di ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 358/92 1° comma lett. a) b) c) d) e) f);

idonee dichiarazioni bancarie ed elenco principali forniture effettuate come previsto agli artt. 13 lettera a) e 14 lettera a) D.Lgs. 358/92;

autocertificazione a norma di legge attestante possesso di attrezzato centro cottura e confezionamento pasti ubicato in Napoli;

copia autenticata autorizzazione sanitaria riferita centro cottura del punto precedente;

certificazione sanitaria relativa centro cottura rilasciata dal Distretto Sanitario competente circa idoneità igienico-sanitaria a svolgere attività di preparazione e confezionamento pasti.

Gli inviti a presentare offerte saranno inviati entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Sono ammesse a partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

A norma del 3° comma dell'art. 16 del citato D.L. n. 358/92 saranno escluse dalla gara con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente ed anormalmente basso e per le quali gli offerenti, su richiesta dell'amministrazione, non produrranno valide giustificazioni.

Il capitolato speciale d'appalto può essere consultato presso il Servizio Diritto allo Studio, piazza Cavour, 42, 6° piano - tel. 081/293338.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. per la sua pubblicazione in data 18 dicembre 1996.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-34708 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Ufficio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio - palazzo S. Giacomo

Avviso di gara - Determina 213/96

È indetta in esecuzione alla licitazione privata ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 89 del R.D. 827/1924 con il criterio dell'aggiudicazione dell'art. 16 lett. a) del D.L. n. 358/92 e cioè del maggior ribasso unico percentuale sul prezzo posto a base d'asta fissato in L. 312.600.000, oltre I.V.A. per il I lotto e in L. 93.200.000, oltre I.V.A. per il II lotto.

La procedura accelerata è richiesta per rendere immediatamente operativi i reparti motorizzati.

Luogo della consegna: Officina Servizio Polizia Municipale - via S. Maria del Pianto, Napoli.

L'appalto ha per oggetto la fornitura, in due lotti, di automezzi:

I lotto: 12 autovetture per trasporto persone. Importo L. 312.600.000 oltre I.V.A.;

II lotto: 4 autocarri per trasporto cose. Importo L. 93.200.000 oltre I.V.A.

Le caratteristiche dei mezzi sono indicate nel Capitolato Speciale d'appalto.

Termine di consegna: 40 giorni, festivi compresi - dalla emissione dell'ordinativo.

Importo complessivo presunto dell'appalto L. 405.800.000 oltre I.V.A.

Sono ammesse a presentare offerte anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92.

Le richieste di invito alla gara devono essere redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli - piazza Municipio n. 80133 Napoli entro le ore 12 del 15° giorno dall'invio del presente bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Unione Europea. Nelle istanze dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il 120° giorno dalla pubblicazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

Dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92.

Le imprese concorrenti a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dovranno fornire:

gli estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quello oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi.

Le imprese concorrenti, a dimostrazione della loro capacità tecnica, dovranno fornire:

L'elenco delle principali forniture negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario sul territorio provinciale.

L'indicazione dei tecnici preposti all'assistenza ed alla manutenzione.

È richiesta l'iscrizione dell'impresa della C.C.I.A.A. per il settore merceologico per il quale intende concorrere di data non anteriore a tre mesi.

Gli atti di gara sono visionabili presso il Servizio Polizia Municipale.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 18 dicembre 1996.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-34709 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Dipartimento Affari Generali e Ispettorato Servizio Gare e Contratti

Oggetto: lavori di manutenzione ordinaria, per il periodo di anni due a decorrere dalla data del verbale di consegna, dell'intera rete stradale della città, suddivisa in 21 lotti in esecuzione della delibera di G.M. del 29 novembre 1996.

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Dipartimento Viabilità e Infrastrutture - piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - Tel. 7952390.

Importo complessivo L. 23.688.000.000 oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata da esperirsi, per l'urgenza, di provvedere, a termini abbreviati, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi, di cui all'art. 21 della legge 11 febbraio 1924 n. 109, come modificata ed integrata con D. Lvo n. 3 aprile 1995 n. 101, convertito con modificazioni nella legge 2 giugno 1995 n. 216, così distinta:

1° lotto: Avvocata - Porto - S. Giuseppe - Montecalvario L. 1.556.000.000 - 2° lotto: Chiaia - S. Ferdinando - Posillipo L. 1.376.000.000 - 3° lotto: Stella - S. Carlo all'Arena L. 1.736.000.000 - 4° lotto: Vomero L. 1.000.000.000 - 5° lotto: Chiaiano L. 926.000.000 - 6° lotto: Poggioreale - Zona Industriale L. 1.238.000.000 - 7° lotto: Barra L. 1.286.000.000 - 8° lotto: Soccavo L. 826.000.000 - 9° lotto:

Fuorigrotta L. 1.098.000.000 - 10° lotto: Secondigliano L. 1.236.000.000 - 11° lotto: Bagnoli L. 1.100.000.000 - 12° lotto: Piscinola - Marianella L. 900.000.000 - 13° lotto: Miano L. 932.000.000 - 14° lotto: Arenella L. 1.250.000.000 - 15° lotto: S. Pietro A Patierno L. 788.000.000 - 16° lotto: Mercato - Pendino L. 1.132.000.000 - 17° lotto: S. Lorenzo - Vicaria L. 1.276.000.000 - 18° lotto: S. Giovanni a Teduccio L. 926.000.000 - 19° lotto: Ponticelli L. 1.286.000.000 - 20° lotto: Pianura L. 930.000.000 - 21° lotto: Scampia L. 890.000.000.

Le licitazioni private saranno espletate secondo l'ordine progressivo dei lotti e saranno aggiudicate solo in presenza di almeno due offerte valide. Le ditte interessate possono richiedere di partecipare e presentare offerta per tutti i lotti, ma non potranno aggiudicarsene più di due, la ditta (o le ditte) che risulterà aggiudicataria di due lotti di manutenzione, seconda l'ordine progressivo di espletamento delle gare, sarà automaticamente esclusa dalla partecipazione alle gare dei lotti successivi. È richiesta l'iscrizione alla A.N.C. categ. 6 per un importo adeguato a quello posto a base d'appalto.

Termine di esecuzione dell'appalto due anni a decorrere dalla data del verbale di consegna. Garanzie e coperture assicurative: saranno applicate nella misura e nei modi previsti dall'art 30 della legge 109/94 modificata ed integrata con D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95. Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti gli appalti in parola possono essere presi in visione presso il Dip.to Viabilità e Infrastrutture con sede in Palazzo S. Giacomo - Napoli. Finanziamento e pagamento prestazioni: il finanziamento dei lavori graverà sulla spesa corrente dei bilanci per gli esercizi finanziari 1996, 1997, 1999, cap. 33900.

Il pagamento dei lavori avverrà mediante emissione di certificati bimestrali di acconto in corso d'opera. È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e segg. del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406. Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 190 giorni dalla data di esperimento della gara.

Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D. Lvo 19 dicembre 1991 n. 406. Le eventuali controversie tra il Direttore dei Lavori e l'Appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della legge 741/91 in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del Giudice ordinario togato.

La richiesta di partecipazione, in carta legale, unica per i lotti a cui la ditta intende partecipare, corredata di apposita dichiarazione con la quale si impegna ad accettare, in caso di aggiudicazione, la consegna dei lavori sotto riserva di legge, ai sensi dell'art. 337 e 338 della legge 20 marzo 1965, n. 2248 allegato F e di copia del certificato A.N.C. dovrà pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla data di invio del presente bando alla CEE al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 80122 Napoli.

Il termine massimo entro il quale il soggetto appaltante spedisce gli inviti a presentare l'offerta è di giorni 120 dalla data di pubblicazione del presente bando, inviato alla CEE il 19 dicembre 1996.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-34710 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Ufficio Gare e Contratti

Napoli, piazza Municipio, Palazzo S. Giacomo

Avviso di gara - Licitazione privata

L'appalto verrà aggiudicato alle condizioni di cui al capitolato speciale di appalto, parte integrante della determinazione n. 245 del 10 dicembre 1996, secondo il criterio previsto dall'art. 16, comma 1, lettera a) del D.L. vo 358/92, con le modalità degli artt. 73 lett. c) e 89 lett. a) del R.D. 827/24 e cioè a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso unico percentuale sull'importo a base d'asta di ogni singolo lotto in presenza di almeno due offerte valide per ciascun lotto.

L'appalto ha per oggetto: la fornitura, in tre lotti, di indumenti ed accessori protettivi occorrenti al personale operaio ed autista del Servizio Parchi e Giardini per un'importo complessivo di L. 397.834.000, oltre I.V.A. così distinto: 1° lotto L. 192.742.000 oltre I.V.A.; 2° lotto L. 137.502.000 oltre I.V.A.; 3° lotto L. 67.590.000 oltre I.V.A.

I concorrenti potranno richiedere di presentare offerte per uno o per tutti i lotti.

Consegna presso il Servizio Gestione Parchi e Giardini - Vivaio comunale di via S. Maria del Pianto - Napoli nei termini indicati negli ordinativi.

Le richieste di invito alla gara devono essere redatte in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli - piazza Municipio, 80133 Napoli entro le ore 12 del 37° giorno dall'invio del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Unione Europea. Nelle istanze dovranno essere indicati il nominativo del concorrente e l'oggetto dell'appalto nonché il lotto al quale si intende concorrere.

Le lettere di invito alla gara verranno spedite entro il 120° giorno dalla pubblicazione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

Dichiarazione in carta da bollo, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta ed autenticata nei modi di legge, relativa all'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/92 ed all'insussistenza delle cause ostative di cui alla legge 55/90 e su successive modificazioni ed integrazioni.

Condizioni di ammissione alla gara: iscrizione alla C.C.I.A.A.; prestazione di una cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo presunto dei singoli lotti. Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio Gestione Parchi e Giardini, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni.

Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 19 dicembre 1996.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-34711 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

In esecuzione della determinazione del Servizio Fognature n. 220 del 20 novembre 1996 si porta a conoscenza degli interessi che questo Comune indice asta pubblica con il sistema di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 (offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta), per la fornitura di 22.000 tute monouso.

L'importo complessivo a base d'asta L. 396.000.000 oltre I.V.A. L'asta si svolgerà alle ore 10 del 16° giorno dalla pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana; le offerte dovranno pervenire il giorno immediatamente precedente a quello dello svolgimento dell'incanto entro le ore 12 e dovranno essere indirizzate, esclusivamente tramite plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, al Comune di Napoli - Protocollo Generale - Palazzo S. Giacomo - piazza Municipio - 00133 Napoli.

I plichi raccomandati dovranno contenere:

1) richiesta di partecipazione in bollo sottoscritta dal legale rappresentante della ditta in cui si attesti di avere preso visione degli atti e di ogni altro elemento concernente la gara e di accettarli in pieno senza riserve;

2) busta contenente l'offerta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

3) certificato della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data dell'asta con attivazione dell'oggetto sociale;

4) certificato della Cancelleria commerciale del Tribunale competente di data non anteriore a tre mesi da cui risulti l'assenza di procedure concorsuali fallimentari nell'ultimo quinquennio;

5) dichiarazione sostitutiva del certificato antimafia, resa ai sensi dell'art. 4 della legge 4 gennaio 1969 n. 15;

6) cauzione provvisoria pari al 5% dell'ammontare presunto dell'appalto, eseguita mediante versamento alla Tesoreria Comunale oppure con polizza assicurativa o fideiussione bancaria;

7) nel caso di partecipazione di cooperative queste ultime dovranno esibire idonea certificazione della Prefettura di iscrizione nel registro prefettizio. La fornitura sarà aggiudicata a quella ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sull'importo complessivo presunto riportato. Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per 180 giorni.

Per quanto non contenuto nel presente bando si rinvia al capitolato speciale d'appalto ed agli atti che unitamente ad esso sono visionabili presso il Servizio Fognatura - piazza Cavour n. 42 - Tel. 081/445322 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-34712 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

In esecuzione delle delibere di G.M. n. 4292 del 6 novembre 1996 e n. 4963 dell'11 dicembre 1996, è indetto appalto concorso, da aggiudicarsi ai sensi dell'art. 16, comma 1 punto b), del D.Lvo 25 luglio 1992 n. 358, per la fornitura di strumenti hardware e software e servizi di assistenza per il funzionamento degli uffici relazioni con il pubblico - assistenza specialistica ed addestramento - manutenzione durata biennale e materiali d'uso.

Le offerte saranno vagliate da apposita Commissione e valutate secondo parametri preventivamente stabiliti (caratteristiche di hardware e software di base, funzionalità applicazione, grado di integrazione potenza e velocità elaborativa, documentazione tecnica e finanziaria ditta, esperienza specifica su analoghe installazioni, qualità assistenza, costo complessivo, tempi di realizzazione). Importo a base d'asta L. 403.360.000, oltre I.V.A. Le domande di partecipazione, in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli - piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - 90133 Napoli entro le ore 12 del 37° giorno dall'inoltro del presente bando all'ufficio Pubblicazioni della CEE, dovranno pervenire in plico sigillato, a mezzo raccomandata postale, sulla cui busta esterna dovranno essere indicati a (pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto, gli estremi della delibera.

Alle domande dovranno essere allegati i seguenti documenti: dichiarazione, resa ai sensi della legge 4 gennaio 1969 n. 15, da cui risulti: iscrizione C.C.I.A.A. o equivalente; elenco principali commesse a P.A. negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi; di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lvo 24 luglio 1992 n. 358; cauzione provvisoria 5% dell'importo a base d'asta. Le ditte partecipanti restano vincolate all'offerta per un periodo di 6 mesi dalla data di presentazione dell'offerta.

Le Ditte interessate potranno prendere visione o richiedere copia del capitolato speciale d'appalto, contenente le specifiche tecniche del materiale, presso il Servizio S.E.D. - Banche Dati - Tel. 7283788 - Fax 7283033 - piazza Giovanni XXIII n. 6 - Napoli.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.Lgs. 358/92. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il presente bando è stato inoltrato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 19 dicembre 1996.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-34713 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ORISTANO

Bando di gara

Si rende noto che questa Amministrazione Provinciale, via Mattei - Oristano (telef. 0783/7931 - Telefax 0783/793305) procederà all'appalto del servizio per il controllo e la lotta contro gli insetti nocivi e parassiti in genere (categoria 16/94 CPC) nel territorio della Provincia, mediante appalto concorso con la procedura di urgenza per rispettare i rigorosi tempi di intervento. Le offerte, solo in ribasso, saranno valutate da apposita Commissione secondo i seguenti criteri:

- a) prezzo, punti 50/100;
- b) piano intervento, punti 30/100;
- c) struttura operativa, punti 20/100.

Importo a base d'asta L. 570.000.000 + I.V.A.

Il servizio è finanziato con fondi di bilancio.

La durata contrattuale è fissata in anni uno a decorrere dalla data del verbale di consegna, che potrà avvenire anche nelle more della stipula del contratto.

All'atto dell'offerta sarà richiesta una cauzione provvisoria di L. 20.000.000; all'aggiudicatario una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto ed una assicurazione per responsabilità civile verso terzi di L. 5.000.000.000, da costituirsi nei modi di legge.

Le ditte interessate dovranno presentare entro il 3 gennaio 1997 domanda in bollo redatta in lingua italiana, indirizzata a: «Amministrazione provinciale - Ufficio Appalti e Contratti, via Mattei - Oristano».

Alla domanda dovranno essere allegati:

1) fotocopia del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A. o documento equivalente ai sensi dell'art. 15 del D.Lvo n. 157/95 da cui risulti l'iscrizione per l'esercizio dell'attività inerente l'appalto;

2) dichiarazione con firma autenticata ex lege 15/1968 attestante:

a) che la ditta non si trova in una delle condizioni di esclusione prevista dall'art. 11 del citato D.Lvo n. 358/1992 nonché l'insussistenza delle condizioni ostative previste dalla legge n. 646/82 e successive modifiche e integrazioni;

b) di aver realizzato negli ultimi tre esercizi un importo non inferiore a L. 600.000.000 derivante da servizi identici a quelli oggetto della gara.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 31 gennaio 1997.

Sarà consentita la partecipazione di ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo 157/95. Ciascuna associata dovrà possedere i requisiti di cui ai punti 1 e 2a) e cumulativamente quello di cui al punto 2b).

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della CEE il 17 dicembre 1996.

Dalla sede della Provincia, 17 dicembre 1996

Il presidente: ing. Gian Valerio Sanna.

C-34715 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Affari Generali ed Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Per la riqualificazione di n. 10 parchi con creazioni strutture giochi, fornitura impianti, messa in opera, manutenzione periodica ordinaria e straordinaria, in esecuzione delle delibere G.M. n. 4409 del 21 novembre 1996 e n. 4962 dell'11 dicembre 1996 del D.A.T. - Servizio Interventi Speciali - Attività amministrative II - è indetto appalto concorso - in un unico lotto - l'appalto verrà aggiudicato in seguito al giudizio di una apposita Commissione, sulla base di una valutazione qualità - prezzo e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, 1° comma, lettera b) del D.Lvo n. 358/92 e con le modalità di cui all'art. 7 comma 4 del D.Lgs. 358/92.

L'appalto, ha per oggetto: la fornitura e montaggio in opera dei giochi ed attrezzature prescelte comprese le opere murarie, gli scavi e gli eventuali movimenti terra necessari; la manutenzione periodica delle strutture; la manutenzione straordinaria con sostituzione dei componenti danneggiati da difetti di fabbricazione e da errato montaggio e/o usura; importo complessivo presunto L. 985.082.000 I.V.A. inclusa; le ditte interessate potranno prendere visione o richiedere copia del capitolato speciale d'appalto, contenente le specifiche tecniche del materiale, presso il Servizio Interventi Speciali del Comune.

La durata dell'appalto è di mesi 6 a partire dalla data di consegna dei lavori; cauzione provvisoria pari al 5% dell'importo posto a base d'asta, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo posto a base d'asta; sono ammesse raggruppamenti di imprese, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D. Lgs. 358/92; le ditte partecipanti dovranno dimostrare l'inesistenza delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 10 del D. L. 358/92 allegando alla domanda la documentazione richiesta dal medesimo articolo. Le richieste di invito a gara, in lingua italiana ed in carta da bollo, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli - piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo -80133 Napoli - entro le ore 12 del 20° giorno dall'inoltro del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CEE. Nelle predette istanze dovranno essere indicati (a pena di inammissibilità) il nominativo del concorrente, l'oggetto dell'appalto e gli estremi delle delibere di indizione.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione: capacità finanziaria ed economica mediante la presentazione dei documenti indicati nel comma 1, lett. a) e c) dell'art. 13 del D.Lgs. 358/92; idonee garanzie bancarie, dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture (superiori a lire 2 miliardi) e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara (superiore a lire 800 milioni), realizzate negli ultimi tre esercizi; certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., con attivazione dell'oggetto sociale, di data non anteriore ai 3 mesi dalla data fissata per l'invio della domanda stessa o equivalente; dichiarazione in carta da bollo sottoscritta dall'amministratore o dal legale rappresentante dell'Impresa ed autenticata nei modi di legge, in cui si attesti di non trovarsi in nessuna delle condizioni ostative alla capacità a contrarre con la P.A. previste dal D.L. vo 490/94.

Tutte le attrezzature e le aree attrezzate dovranno essere coperte da polizza assicurativa e la responsabilità civile per un periodo di anni 10, così come precisato nel capitolato speciale d'appalto. Ai sensi del 3 comma dell'art. 16 del D. Lgs. 358/92 saranno escluse dalla gara, con provvedimento motivato, quelle offerte che presenteranno un prezzo manifestamente e anormalmente basso e per le quali gli interessati, su richiesta dell'Amministrazione, non producano valide giustificazioni.

Gli atti inerenti la gara sono visionabili presso il D.A.T. - Servizio Interventi Speciali telef. 7952267-7952230. Le istanze di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea per la sua pubblicazione in data 19 dicembre 1996.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-34714 (A pagamento).

AERO CLUB D'ITALIA

Roma, via R. Ferruzzi n. 38
Telegr. «Clubaerco» - Telex 620231 Aeci
Tel. 396-51957942 - Fax 396-51957034

L'Aero Club d'Italia bandisce una gara per l'affidamento, a procedura ristretta, dei servizi (Categoria 6) di assicurazione dei propri beni e delle persone che agiscono per suo conto o per suo incarico per l'anno solare 1997 (Num. rif. della CPC-812).

La partecipazione alla gara è riservata alle Imprese di Assicurazione autorizzate ad esercitare le attività assicurative oggetto della presente gara nel territorio della Repubblica Italiana.

Le condizioni di fornitura dei servizi possono essere richieste, o ritirate direttamente, presso l'Aero Club d'Italia - Settore A.G.P.

Si fa ricorso alla procedura accelerata al fine di consentire la continuità del servizio in quanto la precedente analoga procedura di gara, che doveva essere aggiudicata il giorno 18 novembre 1996, è stata annullata.

Il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione scade il giorno 7 gennaio 1997. Le domande di partecipazione al-

la gara devono indicare il numero di telefax recapito del concorrente. Dette domande possono essere inviate anche mediante telegramma, telex, copia, telexscritto o telefono, ma devono comunque essere confermate con lettera spedita prima della scadenza del termine.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata copia del decreto di autorizzazione ad esercitare le attività assicurative oggetto della gara nel territorio della Repubblica Italiana e la dichiarazione di possedere le capacità organizzative ed economiche per assolvere ai servizi richiesti.

La domanda di partecipazione, e la dichiarazione di cui sopra, dovranno essere sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'Impresa, o da suo procuratore speciale, con firma autenticata nelle forme di legge allegando la documentazione atta a comprovare i poteri di firma.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro il giorno 10 gennaio 1997.

Eventuali richieste di chiarimenti in merito alle condizioni di fornitura, allo svolgimento della gara o altro, dovranno pervenire entro il giorno 17 gennaio 1997.

Il termine di ricezione delle offerte scade alle ore 14, del giorno 27 gennaio 1997 e lo stesso giorno si procederà all'aggiudicazione in base al criterio del prezzo più basso.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 12 dicembre 1996.

Il direttore generale: ing. Vittorio Zardo.

C-34641 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE Direzione Compartimentale del Territorio per la Regione Lombardia Sezione staccata di Bergamo

In ottemperanza a conformi istruzioni superiori l'espletamento dell'asta pubblica di cui al Bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 237 del 9 ottobre 1996 è al momento sospesa.

Bergamo, 11 dicembre 1996

Il capo della sezione: dott. Ofelia Palmisani.

C-34716 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Sede sociale Sesto Fiorentino (FI), via Gramsci, 731-733
Capitale sociale L. 75.339.566.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00426150488

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994, e successive).

Nome della specialità medicinale e confezioni:

DINABAC 8 compresse da 250 mg, codice 028421016, prezzo L. 23.400;

classe A, H come da decreto n. 75/1994 del 25 luglio 1994.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella parte II della *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Andrew Mascarenhas.

C-34543 (A pagamento).

DISTA ITALIA - S.r.l.

Sede sociale Milano, piazza Meda, 5

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 08556320151

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale (ai sensi della deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 74 del 30 marzo 1994, e successive).

Nome della specialità medicinale e confezioni:

DIRIDISTA 8 compresse da 250 mg, codice 028542013, prezzo L. 23.400;

classe A, H come da decreto n. A291/1994 del 29 ottobre 1994.

Il suddetto prezzo andrà in vigore il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella parte II della *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Augusto Ciappi.

C-34546 (A pagamento).

D.R. Drug Research- S.r.l.

Sede sociale Milano, via Podgora, 9

Capitale sociale L. 99.000.000

Codice fiscale n. 09575490157

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale di nuova registrazione (ai sensi Deliberazione CIPE del 25 febbraio 1994, e successive).

Specialità medicinale: DRAVYR pomata oftalmica al 3% da g 4.5.

codice AIC n. 028242081;

classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 15.000.

Specialità medicinale: DRAVYR sospensione orale all'8% da 100 ml.

codice AIC n. 028242079;

classe: A (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537);

prezzo: L. 37.200.

I suddetti prezzi andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*, in ottemperanza alle disposizioni della delibera CIPE del 22 novembre 1994 (*Gazzetta Ufficiale* n. 286 del 7 dicembre 1994).

Milano, 9 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione della ditta D.R. Drug Research: Simos Contos

C-34558 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI FIRENZE****Distretti riuniti di Firenze - Pistoia - Prato**

Firenze, via dei Renai, 23 - Tel. 234.27.89 - Fax 234.11.94

Il presidente rende noto che con decreto ministeriale in data 15 maggio 1996, il notaio Giuseppe Carapelle, residente a Montecatini Terme, è stato dispensato dall'esercizio professionale per limiti di età con effetto dal 10 dicembre 1996.

Dalla sede del Consiglio notarile,

Firenze, 10 dicembre 1996

Il presidente: notaio Giuseppe Gunnella.

C-34585 (A pagamento).

CONSIGLIO NOTARILE PROVINCIALE

Como, via Bossi, 8 - Tel. 260323

Il presidente del Consiglio notarile di Como, Lecco avvisa che con decreto ministeriale 13 novembre 1996 il dott. Alessandro Santagata, notaio con residenza nel Comune di Lecco, è stato dispensato dall'ufficio a sua domanda.

Si dà atto che la cessazione del notaio Alessandro Santagata dall'esercizio delle sue funzioni decorre dal 31 dicembre 1996.

Il presidente: dott. Giuseppe Manfredi.

C-34586 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso M-9816 riguardante COMUNE DI CORBETTA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 99 del 13 dicembre 1996 alla pagina n. 28 dove è scritto: «Prima prova scritta 17 gennaio 1997 ore 9,30»; «Seconda prova scritta 18 gennaio 1997 ore 9,30», leggasi: «Prima prova scritta 17 febbraio 1997 ore 9,30»; «Seconda prova scritta 18 febbraio 1997 ore 9,30».

Invariato il resto.

C-34631.

Nell'avviso C-33792 riguardante AZIENDA OSPEDALIERA DI FERRARA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 293 del 14 dicembre 1996 alla pag. 75-76:

dove è scritto: al punto 2A) 2° rigo previsto all'art. 217 comma 1 ..., leggasi previsto all'art. 21 comma 1

dove è scritto al punto 9 14° rigo gli interessi percentuali ritardi di pagamento ..., leggasi gli interessi per eventuali ritardi di pagamento

dove è scritto al punto 9 17° rigo ... che resta applicabile a futuro contratto ..., leggasi che resta applicabile al futuro contratto

dove è scritto al punto 10 B3 6° rigo mandanti ciascuna della quali in misura ..., leggasi ... mandanti ciascuna delle quali in misura

dove è scritto al punto 10C 34° rigo ... sempre a pena esclusione, leggasi ... sempre a pena di esclusione;

dove è scritto al punto C1 categoria 5A) impianti di ventilazione ..., leggasi ... categoria 5A) impianti termici di ventilazione;

dove è scritto al punto C3 categoria 5C) impianti elettrici telefonici ..., leggasi categoria 5C) impianti elettrici telefonici ecc.

Invariato il resto.

C-34857.

Nell'avviso T-2441 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 273 del 21 novembre 1996 alla pagina n. 31 dove è scritto: «Santhià (Vicenza)», leggasi: «Santhià (Vercelli)».

Invariato il resto.

C-34632.

Nell'avviso S-23919 riguardante AMMORTAMENTO ASSEgni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 267 del 14 novembre 1996 alla pagina n. 38 dove è scritto: «Serie 49 n. 1396981 di L. 3.378.000 all'ordine... di Ancona Alberto», leggasi: «Serie 49 n. 1396981 di L. 3.378.000 all'ordine... di Ancora Alberto».

Invariato il resto.

C-34633.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
AGRES-VET - S.r.l.	19	CTM CINOTTO TECNOMECCANICA - S.p.a.
ANIENE IMMOBILIARE - S.p.a.	15	DE AGOSTINI GIURIDICA - S.r.l.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AVETRANA Società Cooperativa a r.l.	12	DE AGOSTINI IDEA DONNA - S.r.l.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CIMINNA Società Cooperativa a responsabilità limitata	18	DEUTSCHE BABCOCK ITALIANA - S.p.a.
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.	12	EATON FINANCE - S.p.a.
BANCA MEDIOCREDITO - S.p.a. Gruppo Bancario Banca C.R.T. - S.p.a.	10	ECOSALUS - S.p.a.
BANCA POPOLARE DI BERGAMOCREDITO VARESIANO - S.c.r.l.	10	ELETTRONICA INDUSTRIALE GIORGIO PINTON Società per azioni
BERICA INERTI - S.r.l.	16	ENI - S.p.a.
BPT - S.p.a.	6	ENI - S.p.a.
CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.	9	FAMOSA IMMOBILIARE - S.r.l.
CASARREDO - S.r.l.	17	FIME FACTORING - S.p.a.
CASSA DI RISPARMIO DI PADOVA E ROVIGO - S.p.a.	3	FIME LEASING - S.p.a.
CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA - S.p.a.	10	FIMOPER - S.p.a.
CASTELLO DI AMA - S.p.a.	4	FIN.CLEMEL - S.r.l.
CAVA BIANCINELLA - S.r.l.	21	FIN.PA - S.r.l.
CESARE FIORUCCI - S.p.a.	2	FINCLIVET - S.r.l.
CLARETTA & C. - S.p.a.	7	FORNARI - S.p.a.
CLIVET - S.r.l.	20	FUNIVIE TOFANA E MARMOLADA - S.p.a.
COMPARTINVEST - S.r.l.	12	G.R. COSTRUZIONI - S.r.l.
		GCR CAVI - S.p.a.
		GIOROS - S.r.l.
		GKN BOUND BROOK - S.p.a.
		GUGLIELMO SILVANO S.r.l.
		I.S.E. - Società Finanziaria per azioni - Torino Istituto per lo Sviluppo Economico
		I.SPE - S.p.a.
		IMETER
		IMMOBILIARE BELLOSGUARDO - S.r.l.
		IMPRESA GENERALE DI COSTRUZIONI LOCATELLI GEOM. GABRIELE - S.r.l.
		IPREM - S.p.a.
		ISONZO - S.p.a.
		ITALIA DI NAVIGAZIONE - S.p.a.
		KABI - S.r.l.
		LABORATORIO GAMMA - S.r.l.
		LAIF - S.r.l.
		L'ELEFANTE - S.r.l. Società Immobiliare Agricola
		LINEAVET - S.r.l.

	PAG.		PAG.
MAGLIFICIO BRUNO'S - S.r.l.	15	S.C.E.S.I. Società Combustibili e Sottoprodotti Industriali	
MAZZONI L.B. IMMOBILIARE - S.r.l.	18	Società a responsabilità limitata	19
MEDIOLANUM ASSICURAZIONI - S.p.a.	3	S.I.T.A.L. - S.p.a.	4
MEDIOVENEZIE BANCA - S.p.a.	12	S.I.L.FI - S.p.a. Società Illuminazione Firenze	6
METALPLASTIC - S.p.a.	2	SICCMA - S.p.a.	8
METROROMA - S.p.a.	2	SIDEMA - S.p.a.	2
MILANI IMMOBILIARE - S.r.l.	21	SIGMA - Soc. Coop. a r.l. Società Italiana Gruppi Mercantili Associati	14
NOVA SERVICE	14	SINCROTONE TRIESTE - Soc. Cons. p.a.	8
OFFICINE CARLO CITTERIO - S.p.a.	9	SMIR ENERGIA Società a responsabilità limitata	19
ORION - S.p.a.	6	SOCIETÀ ANONIMA FINANZIARIA - S.p.a.	17
ORPHEUS - S.r.l.	21	SOLFIN - S.p.a.	8
P.A.L. - S.p.a.	10	SVED - SVILUPPO EDITORIALE - S.r.l.	14
PA.FIN - S.p.a.	22	T.T.C. TERMO TECNICA CERAMICA - S.p.a.	3
PAVAN-MAPIMPIANTI	18	TEKAL - S.p.a. Tecnologie Alimentari	4
PO VITA - S.p.a. Compagnia di Assicurazioni	7	TELECO FIBRE - S.p.a.	2
PROMOSERVICE Soc. Coop. a r.l.	14	TRICOM - S.p.a.	8
QUARELLA - S.p.a.	17	VIAMARE DI NAVIGAZIONE - S.p.a.	13
RESIDENZIALE ANIENE PRIMA - S.r.l.	15	VITI ESCAVAZIONI - S.p.a.	15
RIVIERABETON - S.r.l.	16	ZITT - S.p.a.	1
ROMA TERMINAL CONTAINER - S.p.a.	3		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Annunzi commerciali		
<i>Testata</i> (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.)		
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
Annunzi giudiziari		
<i>Testata</i> (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.)		
Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (*)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 360.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici		
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000	pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENE0
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII-Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
VICENZA
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L 385.000 — semestrale L 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L 72.500 — semestrale L 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L 216.000 — semestrale L 120.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L 72.000 — semestrale L 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L 215.500 — semestrale L 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> — annuale L 742.000 — semestrale L 410.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L 1.500
per ogni 96 pagine successive	L 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L 360.000
Abbonamento semestrale	L 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

